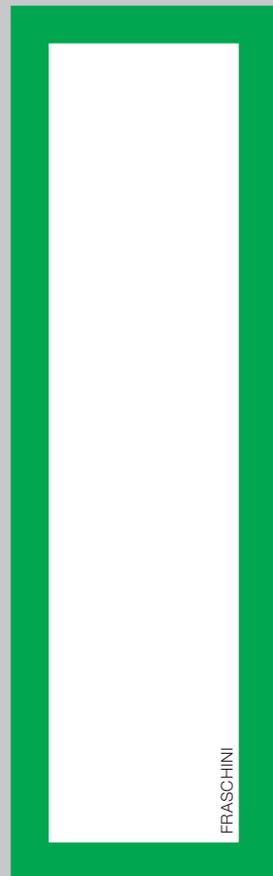


B

D



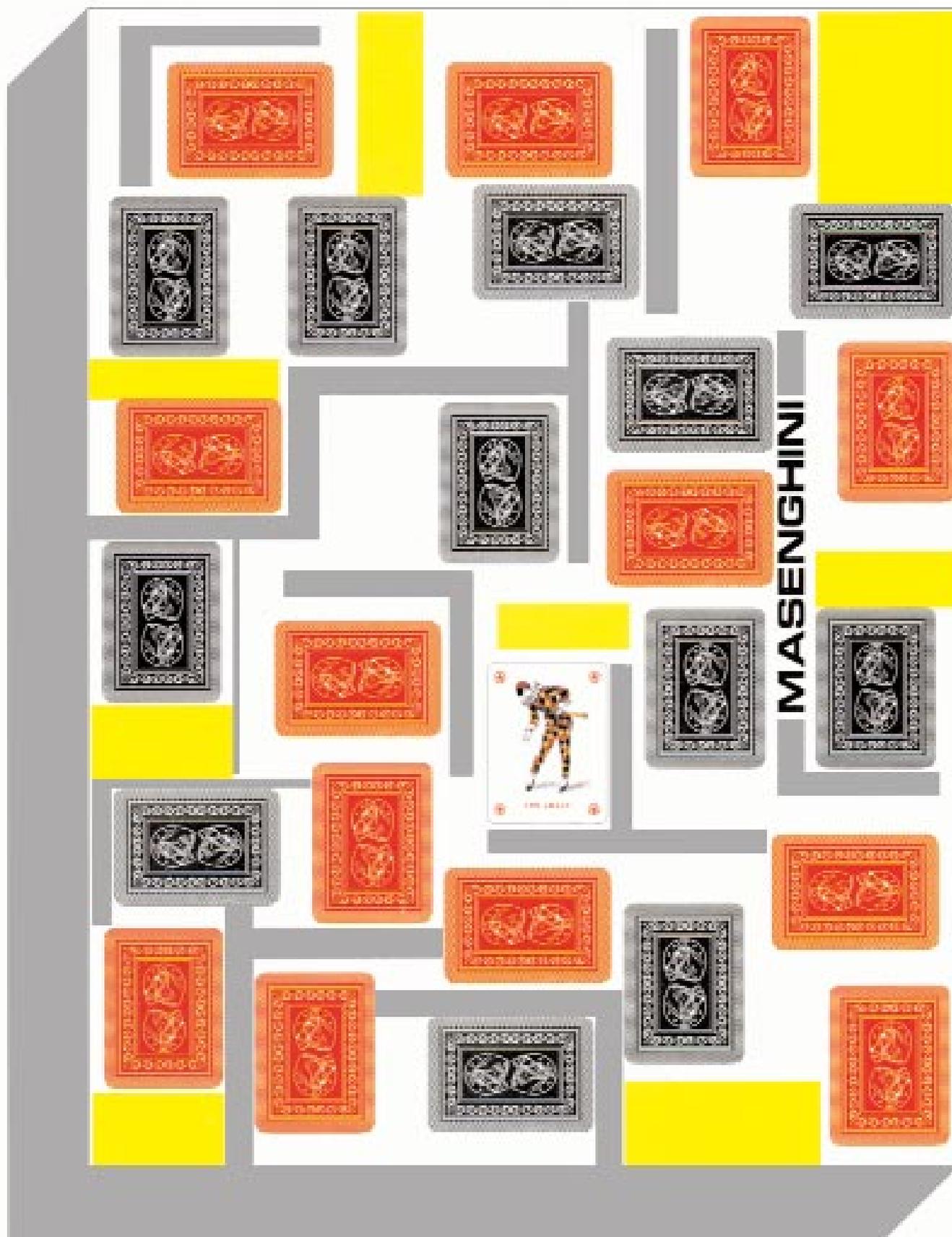
FRASCHINI

BRIDGE D'ITALIA



NUMERO 11 NOVEMBRE 2000

Spedizione in abbonamento postale, 45% art. 2, comma 20B, Legge 662/96 - Milano



MASENGHINI S.P.A.

LE CARTE DA GIOCO CHE DURANO DI PIÙ

24127 BERGAMO - Via Moroni, 198 - Telefono 035/255155
Telefax 035/262569

PROMOZIONE 1999 PER LE ASSOCIAZIONI

Speciali condizioni per acquisti di carte da gioco - Telefonare chiedendo addetta Bridge



Istruzioni per l'uso: mettete in moto e raggiungete la felicità.

Nuova Boxster S. Motore centrale boxer 6 cilindri;
cilindrata 3,2 l; potenza 252 CV (185 kW);
da 0 a 100 km/h in 5,9s; da 100 a 0 km/h in 2,7s;
cambio manuale a 6 marce o Tiptronic.



PORSCHE

Porsche Italia
Padova, corso Sivi Uniti 35
telefono 049/8292911.



RIVISTA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE



Rivista mensile della
Federazione Italiana Gioco Bridge

Numero 11
Novembre 2000

Abbonamento gratuito
per i tesserati F.I.G.B.

Direttore Editoriale
Gianarrigo Rona

Direttore Responsabile
Riccardo Vandoni
e-mail: mf4849@mclink.it

Segretario Editoriale
Niki Di Fabio

Comitato di redazione
Carlo Arrighini, Giancarlo Bernasconi,
Franco Broccoli, Nino Ghelli,
Giorgio Granata, Romano Grazioli,
Romano Pacchiarini.

Direzione e redazione
Via C. Menotti, 11 - scala C - 20129 Milano
Telefono 02/70000483 r.a. - Telefax
02/70001398
<http://www.federbridge.it>
e-mail: fedbridge@galactica.it

Videoimpaginazione
Romano Pacchiarini (romanopa@tin.it)

Progetto grafico
Franco Fraschini

Stampa
Tipografia Pi-Me Editrice s.r.l.
Viale Sardegna, 64 - 27100 Pavia
Telefono 0382/539124 - Fax 0382/22485
Autorizzazione del Tribunale di Milano
N. 2939 del 7 gennaio 1953

La tiratura di questo numero è stata
di 12.000 copie

Spedizione in abbonamento postale,
45% art. 2, comma 20 B, Legge 662/96 -
Milano

Finito di stampare il 6 novembre 2000

Per la pubblicità



Segreteria Generale
Via C. Menotti, 11/C
20129 Milano
Telefono 02/70000483 r.a.
Fax 02/70001398
e-mail fedbridge@galactica.it

NUMERO 11

Riccardo Vandoni	<i>Puntinipuntinipuntini</i>	3
Riccardo Vandoni	<i>Botta e risposta</i>	6
Nino Ghelli	<i>Tuttolibri</i>	8

CRONACA

Franco Broccoli	<i>Olimpiadi Azzurre (II)</i>	10
Alberto Benetti	<i>Le Olimpiadi Ladies a Maastricht</i>	14

TECNICA

Pietro Forquet	<i>Passo a passo</i>	26
Nino Ghelli	<i>Convention Corner</i>	30
Eric Kokish		32
Barry Rigal		34
Frank Stewart		35
Franco Broccoli	<i>La mano del mese</i>	36

RUBRICHE

Dino Mazza	<i>Accade all'estero</i>	40
Naki Bruni	<i>Intercity Epson</i>	42
Ivano Aidala	<i>Bridge Story (III)</i>	42
Guido Bonavoglia	<i>Campanile Bid</i>	44

OPINIONI

Luigi Filippo D'Amico	<i>Fin de partie</i>	56
Redazione "Slam"	<i>Cose di casa nostra (Camp. Allievi 1991-2000)</i>	59
Rik La Botta	<i>Due chiacchiere sul divano</i>	70
Anna Maria Torlontano	<i>La Donna e il Bridge nel Movimento Olimpico</i>	71
Giuliano De Angelis	<i>La parola agli Istruttori</i>	74

CRONACHE REGIONALI

Charlie	<i>Il Memorial Italo Santità</i>	76
Giancarlo Dazzini	<i>Bridge sotto le stelle</i>	78

DOCUMENTI

	<i>Notiziario Associazioni</i>	79
	<i>Calendario agonistico</i>	80

SELEZIONE PER LA PARTECIPAZIONE DI 40 COPPIE ALL'

11° CAMPIONATO EUROPEO A COPPIE OPEN - TROFEO GIORGIO BELLADONNA - 19/24 Marzo 2001 - Sorrento

Simultanei Nazionali - giovedì 11/18/25 gennaio, 1 febbraio 2001

La Selezione per la scelta delle 40 coppie Open da inviare a Sorrento, è impostata su 4 Simultanei Nazionali, in programma rispettivamente nei quattro giovedì (11, 18 e 25 gennaio e 1 febbraio 2001). I tornei possono essere organizzati da ogni Affiliato o Ente Federale e devono essere diretti da un Arbitro (o Direttore) iscritto all'Albo. Ogni singolo torneo Simultaneo può prevedere da un minimo di 5 ad un massimo di 15 tavoli. Nell'ambito di ogni Affiliato o Ente possono essere organizzati, per ogni torneo, uno o più gironi.

Chiunque intenda organizzare questa Selezione dovrà prenotarsi entro il 10 dicembre presso la Segreteria F.I.G.B. e riceverà tutto il materiale necessario, costituito dai plichi relativi a ciascuno dei quattro Simultanei Nazionali. Naturalmente potrà svolgerne anche solo uno, curando che i plichi non utilizzati siano restituiti alla F.I.G.B. intatti.

I conteggi saranno effettuati dalla Segreteria F.I.G.B. e sarà stilata una classifica generale per ogni settore (N/S - E/O). **Le prime 5 coppie di ciascun settore (N/S ed E/O) della graduatoria nazionale di ciascuno dei quattro Simultanei Nazionali, otterranno la qualificazione al Campionato Europeo**, per la cui successiva partecipazione è necessario il possesso della tessera Agonistica F.I.G.B. e l'approvazione del Comitato delle Credenziali della Federazione e della E.B.L..

La quota di iscrizione a ciascun Simultaneo Nazionale di Selezione è fissata in L. 28.000 per coppia partecipante. L'organizzatore può aumentare la tassa di iscrizione anche in riferimento ad eventuali premi per la classifica locale e spese organizzative.

Tutto il materiale necessario per l'elaborazione della classifica nazionale, ivi compreso l'elenco delle coppie partecipanti, **dovrà pervenire** alla Segreteria F.I.G.B. (via C. Menotti 11/C, 20129 Milano) **entro il giovedì successivo la disputa del Simultaneo, unitamente alle relative quote di iscrizione** (copia del bonifico bancario o del vaglia postale).

Le coppie qualificate potranno usufruire gratuitamente dell'iscrizione alla gara e del trattamento di pernottamento in camera doppia e prima colazione presso il Sorrento Palace Hotel, sede di gara, uno dei più prestigiosi alberghi della Penisola Sorrentina, da domenica sera 18 marzo a domenica mattina 25 marzo.

L'elenco degli aventi diritto sarà pubblicato su Televideo Rai, pag 737 e sul sito WEB della Federazione (www.federbridge.it) e gli stessi dovranno mettersi in contatto con la Segreteria Federale (tel. 02/70000483, fax 02/70001398, e-mail: fedbridge@galactica.it) per confermare la partecipazione e ricevere tutte le notizie del caso.

Ai componenti le coppie classificate di ogni settore della classifica nazionale, saranno assegnati i seguenti punti: 1° p.180, 2° p.165, 3° p.155, 4° p.150, 5° p.145, 6° p.140, 7° p.135, 8° p.130, 9° p.125, 10 p.120; poi dall'11° (p.119) al 100° (p.30), punteggi ridotti di 1 punto per ogni posto in classifica. Ai partecipanti p.12. Per ogni girone locale: al 1° p.45, al 2° p.35, al 3° p.25, non cumulabili con la classifica nazionale.

**11° CAMPIONATO EUROPEO A COPPIE OPEN - Trofeo G. Belladonna
Sorrento 19/25 marzo 2001**

Calendario di gara: Open - inizio lunedì 19 marzo ore 14.00, sabato 24 alle ore 20.00 cerimonia di chiusura
4 turni di qualificazione, 3 di semifinale e 4 di finale col sistema Barometer.

MONTEPREMI: 65.000 SF



Trofeo
Giorgio
Belladonna



FUNTINI
FUNTINI
FUNTINI

Tornando alla splendida impresa di Maastricht e a quanto si diceva con l'amico Ghelli in un numero recente della rivista (in Italia si gioca, in genere, un bridge di categoria superiore) ci preme sottolineare come la vittoria alle Olimpiadi dopo 28 anni di tentativi infruttuosi ma a volte anche fortunati sia la degna cornice di un quadriennio da favola. La conquista di tre titoli continentali, e con tre squadre in qualche modo mutate nel tempo, sono un palmares che ritengo nessuna nazione europea possa vantare. Nella nostra nazionale si sono alternati Sementa e Pattaccini, Buratti e Lanzarotti, De Falco e Ferraro, Lauria e Versace, Bocchi e Duboin, Attanasio e Failla: tu mischiali come vuoi, togliili, rimettili, fai il frappé che ti pare ed il risultato è sempre lo stesso. Siamo indiscutibilmente i migliori d'Europa ed al mondo in pochissimi ci tengono testa.

Sono sincero: tutte le volte che vedo partire una nazionale italiana per qualche campionato, sono sempre certissimo del suo valore tecnico inestimabile ma perplesso sulla possibilità di convivenza pacifica, specie sulle lunghe distanze. I nostri hanno spesso caratterini al peperoncino, sono quasi tutti abituati a primeggiare e a dettar legge, coniugano giustamente bridge e potere, bridge e denaro, bridge e notorietà, bridge e successo. Ebbene, in tutti questi anni, chi li ha seguiti non ha colto mai un'intemperanza, un'insofferenza caratteriale, un mugugno, una faccia storta: quando si tratta di lottare per vincere i nostri, come veri purosangue, con i paraocchi e allo steccato macinano boards su boards in nome di un interesse cer-

tamente più alto. Ho visto coppie star fuori per giorni facendo il tifo come ultras della curva, ho assistito a consegne di scores orrendi senza che questi fossero mai commentati, ho apprezzato atteggiamenti di grande finezza psicologica nei confronti delle coppie in crisi... insomma, come si dice in altri sport, un grande spogliatoio che poi vuol dire grandi uomini, grande carattere, un enorme voglia di vincere. Devo dire che di tutto ciò è meritevole, oltre chi di volta in volta ha fatto parte della squadra nazionale, anche Carlo Mosca che questa squadra dirige da qualche anno. Se Carlo fosse un allenatore di calcio, riempirebbe di foto ed interviste tutti i quotidiani sportivi e all'unanimità lo si riterrebbe il trainer più forte del mondo. Per sua sfortuna è soltanto allenatore di bridge ed invece di qualche miliardo si deve accontentare di briciole e dell'affetto incondizionato di tutto il bridge italiano. Vederlo accompagnare e dirigere i nostri in un contesto internazionale è uno spettacolo, per chi voglia cogliere i risvolti psicologici e temperamentali del suo lavoro. Carlo sembra sempre che non ci sia... ma c'è sempre, sbaglia raramente formazione perché sa valutare le condizioni tecniche e psicologiche dei suoi, non ingerisce sui comportamenti tecnici (e chi potrebbe farlo con gente che ha vinto tutto e più di tutto?) ma non transige sui comportamenti al tavolo, nei confronti di avversari ed arbitri. Insomma sarebbe l'allenatore ideale della mia squadra di bridge, di calcio, di rugby, di hockey su prato, di palla prigioniera.

Grandi meriti hanno anche Maria Teresa Lavazza, Giancarlo Bernasconi e

naturalmente Gianarrigo Rona.

Maria Teresa Lavazza è stato un acquisto importantissimo per la Federazione perché ha messo al servizio di mamma FIGB la sua esperienza e le sue enormi conoscenze umane e tecniche che la portano ad inventare spesso coppie di grande successo. Ferraro e De Falco sono la sua ultima scoperta e loro hanno subito contribuito alla conquista di un europeo ed una olimpiade: come coppia di fresco conio non c'è male. Giancarlo Bernasconi organizzò, anni addietro, il Club Azzurro che nacque fra mille perplessità e qualche protesta; anche a me, lo confesso, parve allora un orpello privo di agganci ed in parte svuotato di motivazioni tecniche. Glielo dissi, allora, ed ebbi chiaramente torto: proprio da lì nacque una nazionale invincibile, proprio da lì nacque una nuova spinta, un rinnovato amore verso la maglia azzurra.

Infine Gianarrigo. Non so più cosa dire a lui che in questi anni si è inventato di sana pianta una Federazione nuova, che ha costruito il nuovo bridge italiano. Coni, bridge a scuola, ristrutturazione e rivisitazione delle strutture arbitrali e didattiche, organizzazione dei Campionati, presidenza della lega europea ed infine la ciliegina sulla torta: una squadra open imbattibile che rinnova e ripercorre gli antichi allori. Come tutti gli uomini grandi ha anche una dote importante che non guasta: è fortunato nelle intuizioni e raggiunge gli obiettivi quasi sempre prima del previsto.

Mi auguro di riscrivere per anni le stesse cose con lo stesso entusiasmo... per ora... pace e bridge!

Riccardo Vandoni

ASSEMBLEA NAZIONALE

Milano - 2 Di

SOCIETÀ SPORTIVE

aventi diritto al voto di base e indicazione dei voti plurimi in base agli artt. 21e 29 del nuovo Statuto F.I.G.B.

ABRUZZI e MOLISE

014 Br. Marsica Avezzano
061 Monforte Campobasso
072 Chieti
124 L'Aquila
190 Pescara
262 Teramo
327 Vasto
465 C.lo Tennis Pescara
489 Lanciano

CALABRIA e BASILICATA

059 Catanzaro
064 Celico
125 Lamezia Terme
214 C.lo Bridge N. Ditto RC
299 Villaggio del Bridge
303 Br. Sporting C. Vibo Val.
316 Br. Settebello Crotone
346 Lucania Bridge PZ
407 Cosenza
437 C.lo Rocco L. Barbera RC
471 Potenza

CAMPANIA

017 Avellino
054 Caserta
060 Cava dei Tirreni
163 Nola
164 Napoli
224 Salerno
233 S.G.del Sannio
253 Sorrento
307 Circolo Canottieri NA
313 Sannite Benevento
319 Circolo Nautico Stabia
336 Circ. del Nuoto Avellino
376 Partenope NA
400 Asking Pellezzano
440 Bridge C. Petrarca NA +9
461 Posillipo NA
475 Dop. Lav. FFSS Napoli

EMILIA ROMAGNA

030 Bologna
066 Cesena
096 Ferrara
102 Forlì
114 Imola
146 Massa Lombarda
158 Modena
194 Piacenza
212 Ravenna
215 Riccione
216 Reggio Emilia
217 Rimini
229 Rastignano
236 Sassuolo
310 Pro Parma
315 Tennis Club Parma
330 C.lo Uff. Pres. Mil. BO
424 Civibridge Rimini
431 Cierreclub Bologna
433 Olympic B.C. Zetadue MO
435 Club del Martedì BO
438 Spor. Bridge Giardini BO
462 Circolo Bridge Parma +3

FRIULI VENEZIA GIULIA

110 C.lo Bridge Isontino GO

157 Monfalcone
185 Friulibrige
209 Pordenone
274 C.lo del Bridge Trieste +5
276 C.lo Bridge C. di Udine
312 Alpe Adria Gemona
470 Insiel Bridge Trieste
473 C.M.M. Trieste
491 C.lo Bridge Grado

LAZIO

057 Cassino
074 Civitavecchia
107 Castelli Romani
109 Gaeta +1
127 Latina
218 Romana Bridge +8
219 Rieti
260 Tarquinia
300 Viterbo
305 C.lo La Rotonda RM
340 Blue Bridge Ostia
350 Polis. Olimpiclub RM
352 Kipling 2000 RM
355 Tennis Cl. Nuovo Massimi RM
360 A.Pol. Palocco RM
362 Star Bridge Fiuggi
365 A.S. Br. Monteverde RM
366 A. Bridge Sora
401 Circolo Canottieri Roma
416 Circolo Bridge Roma
418 Roma Top Bridge +8
429 Circolo Magistrati C.C.
447 Bridge EUR Roma
445 Club 3A Roma
448 Valet di Fiori Frosinone
457 Accad. del Bridge RM
469 Unione Bridge Formia
484 Bridge RAI Roma
499 Terracina

LIGURIA

004 Alassio
013 Andora
034 Bordighera
047 Ferrania
070 Chiavari
108 Genova
116 Imperia
126 La Spezia
240 Savona
331 Piccolo Slam Imperia
339 Liguriabridge GE
372 C.lo Bridge Busacchi SV
377 C.lo S. Giuliano GE
404 Bocciof. Lido GE +3
474 Bridge Club Sanremo

LOMBARDIA

001 Arcore
003 Sporting C. MI3 Basiglio
011 Villasanta
015 Arese
026 Bergamo Bridge +2
038 Brescia
049 Cantù
051 Carimate Golf Club
055 La Martesana (C. Pecchi)
056 Cassano d'Adda

076 Como
079 Crema
080 Cremona
129 Laveno Mombello
130 Lecco
132 Legnano
135 Club 90 Laveno
139 Luino AVAV
140 Lodi Fanfulla
144 Mantova
152 Milano +1
161 Valtellina
162 Monza
167 Novate Milanese
179 Garda Bridge
184 Pavia Regisole
226 S. Donato Milanese
231 Saronno
237 Malaspina Sporting Club
280 Varese
304 PHT Voghera-Salice
309 Point Bridge Gallarate
311 Harbour Club Milano
317 Bridge Magenta
322 Canottieri Milano
323 Vallecamonica Br. Club
325 Il Salotto Bergamo
326 Sporting Club MI2
341 Planet Bridge MN
342 Tennis Ambrosiano MI
343 Desio Bridge Club
347 Città Alta Bergamo
349 Bergamasca Br. Loreto
353 Mincio Bridge MN
358 L'Oasi Bergamo
361 Voltiana MI
370 Curno BG
374 As. Rotariani Bridgisti MI
375 Bridge Club Milano
405 Boniek Lecco +1
412 Circolo Pavia Br. Club +1
413 Moto Club Milano
423 N. Canottieri Olona MI
449 Merate
450 Pegaso Club (CO)
453 S.S.Bridge Excelsior BG
459 BridgeRama MI +7
468 Orobico
478 Voltel Milano
480 Tennis Club Pavia
482 Canottieri Ticino Pavia
486 Gardagolf Country Cl. BS
487 Motonautica Pavia
493 Tennis C. Bonaccossa MI
495 Bridge Club Helios CO
496 Castello di Tolcinasco
497 Soc. Artisti e Patriott. MI

MARCHE

012 Ascoli Piceno
045 Camerino
092 Fabriano
095 Fermo
115 Riviera delle Palme
142 Soc.Fil. Drammatica MC
172 Osimo
188 Pesaro
213 Recanati
244 Senigallia
338 Ankon AN

364 In Bridge Tolentino
369 A.B. Chiravalle AN
417 Circolo della Vela AN
419 ATA Bridge Ancona
439 S.E.F. Stamura Ancona
472 Falconara

PIEMONTE e V. LE D'AOSTA

006 Alessandria
010 Arona
024 Baveno
028 Biella
036 Borgomanero
082 Provincia Granda Cn
086 Domo Br. C. Domodoss.
120 Ivrea
165 Novi Ligure
168 Novara
196 Pinerolo
223 Cogne C.lo Cult.Sportivo
266 Torino
286 Pro-Vercelli
318 Il Circolo di Alessandria
348 Villa Carlotta Belgirate
403 Asso Bridge Torino
409 C.S.C. Barberis B.C. AL
414 Monviso Bridge
415 Bridge Club Castiglione
421 Pino Torinese
428 Canottieri Esperia TO
430 Idea Bridge Torino
441 Stampa Sporting TO
460 Torino Francesca +9

PUGLIA

020 Bari
025 Barletta
039 Brindisi
091 Fasano
099 Foggia
128 Lecce
143 Maglie
153 Molfetta
258 Taranto
268 Trani
344 Sporting Club S. Severo
477 Monopoli
492 Pol.E.Maccagnani Lecce

SARDEGNA

044 Cagliari
170 Oristano
234 Sassari
354 Lega Navale Cagliari
363 Karalis Cagliari
425 Tennis Club Cagliari
464 Quadrifoglio Cagliari
466 Ichnos Cagliari

SICILIA

021 Aci Castello
027 Agrigento
058 Catania +9
147 Marsala
150 Messina
178 Palermo
301 Ragusa
308 Ass.Bridge Caltanissetta
368 Canottieri R.di Lauria PA
373 Bridge Team Palermo

422 Blue Green PA
444 Bridge Club Siracusa

TOSCANA:

002 Abbadia S. Salvatore
008 Chimera Bridge Arezzo
050 Carrara
071 Chianciano Chiusi
073 Quadri Livorno
088 Empoli
098 Firenze +9
112 Grosseto
136 Stanze Civiche Livorno
141 Lucca
160 Montecatini
198 Etruria Piombino
200 Pisa
202 Pistoia
204 Valdelsa Siena Nord
207 Argentario
210 Prato
248 Siena
292 Versilia
328 Alè Lagunari Orbetello
329 Amici del Bridge FI
333 Ciocco Bridge
345 Br. Club Forte dei Marmi
356 Caricentro FI
359 Villa Alessandra Br. Club
463 Viareggio Bridge
467 Elba Bridge

TRENTINO ALTO ADIGE:

032 Bolzano
220 Rovereto
255 Strigno Valsugana
270 Bridge Club Trento

UMBRIA

100 Foligno
251 Spoleto
264 Terni
332 Bridge Golf Perugia
335 Ass. Br. La Romita TR
442 Junior Bridge Club PG
443 Angolo Verde PG
454 Bridge Tennis Club PG

VENETO

022 Bassano Bridge
023 Belluno
078 Cortina d'Ampezzo
090 Este
149 Mestre
173 Oderzo
174 Padova
222 Rovigo
232 S. Donà di Piave
272 Treviso
282 Venezia
288 C.lo Cittadino Verona
294 Vicenza
351 Vittorio Veneto
367 C.lo Uff. Castelvecchio VR
371 Tennis Padova
411 Nino Marcon Lido VE
427 Città di C.franco Veneto
432 Cup Treviso Bridge
456 Club's Padova
479 Conegliano Bridge
498 Sporting Club Mestre

ELETTIVA FIGB 2001/2004

cembre 2000

DELEGATI ATLETI FEDERALI

per Regioni, in base agli articoli 23 e 60 dello Statuto Nazionale

ABRUZZI e MOLISE:

1 Delegato Atleta

CLN161 Caldarelli Verino

CALABRIA e BASILICATA:

2 Delegati Atleti

MRN347 Morelli Silvana D'Ag.

PLC011 Polimeni Domenico

CAMPANIA:

6 Delegati Atleti

PLG058 Palmieri Luigi

FRT020 Fiorani Tito

DBR019 Di Bello Furio

RCP003 Arcieri Pio

CPZ004 Coppola Patrizia

RBN042 Roberti Luciano

EMILIA ROMAGNA:

6 Delegati Atleti

GVL001 Gavello Gabriele

VLM015 Valentini Massimo

CNN006 Canducci Luciana

NDN014 Noè Adriano

DNN023 Ricciarelli Gianna

TMR003 Tamburrini Cesare

FRIULI VENEZIA GIULIA:

3 Delegati Atleti

PCR006 Piacentini Alessandra

FRB011 Faragona Fabio

MLL017 Mele Nicola

LAZIO:

9 Delegati Atleti

BNT025 Benetti Alberto

CTR005 Cottone Laura

GGP001 Gigli Giuseppe

MNG102 Montecchi Ugo

PTD010 Pietrosanti Claudio

MRT037 D'Apice Rita

RZL008 Rizzuti Nicola

MZL040 Mazzone Carlo

MNC125 Mengarelli Franco

LIGURIA:

4 Delegati Atleti

PSN049 Pisani Rosanna

TRT084 Terenzi Roberto

MLN009 Melli Antonio

DVM001 DeVincenzo Massimo

LOMBARDIA:

16 Delegati Atleti

MRC020 Marietti Luca

RNL011 Rinaldi Giampaolo

HGZ001 Hugony Fabrizio

SQT004 Squeo Donato

SBL002 Sabbadini Stelio

LPB003 Lo Presti Fabio

RSS003 Rosetta Annalisa

TRS015 Torielli Vanessa

TRC033 Terracina Marco

PNC030 Pancotti Marco

FSC001 Fasani Eric

FRC147 Frola Gian Luca

SCN026 Sacerdotti C. Bruno

PNM002 Panizzi Massimo

VLD003 Villani Claudio

BLZ001 Bellesini Maurizio

MARCHE:

3 Delegati Atleti

CRS007 Corchia Rosa

CSD001 Castignani Claudia

MTP001 Matricardi Giuseppe

PIEMONTE e VLE D'AOSTA:

7 Delegati Atleti

BGP002 Biganzoli Giuseppe

BCT008 Bocchi Norberto

BRN068 Borgetti Silvano

DBG012 Duboin Giorgio

FRD030 Ferraro Guido

GRN067 Griffa Silvana

LVL029 Olivieri Gabriella

PUGLIA:

3 Delegati Atleti

FRN083 Franceschetti Luciano

PNN144 Pennella Antonio

FCG001 Fiocca Piergiorgio

SARDEGNA:

1 Delegato Atleta

BNC009 Bonilli Franco

SICILIA:

4 Delegati Atleti

FLP002 Failla Giuseppe

LMR005 Lo Monaco Mauro

FRC032 Ferlazzo Francesco

FRN043 Ferlazzo Caterina

TOSCANA:

7 Delegati Atleti

BRL084 Braccini Paolo

RRN002 Arrigoni Gianna

DML046 D'Amico Paolo

LBZ001 Albertazzi Marzia

SCT055 Sciandra Roberta

BRD016 Brunelli Elda

FLB002 Faller Bibi

UMBRIA:

1 Delegato Atleta

MRD044 Martinelli Fernando

VENETO e TRENTO A.A.:

5 Delegati Atleti

BLN046 Balbi Gianni

CDC004 Cedolin Franco

BVD004 Bavaresco Claudio

SNL050 Santuccio Giancarlo

TRR013 Tramonto Dario

DELEGATI INSEGNANTI-TECNICI FEDERALI

per Regioni, in base agli articoli 24 e 61 dello Statuto Nazionale

ABRUZZI e MOLISE:

1 Delegato Insegnante-Tecnico

RBS001 Rebeggiani Luisa

CALABRIA e BASILICATA:

1 Delegato Insegnante-Tecnico

GRR031 Giordano Mario

CAMPANIA:

3 Delegati Insegnanti-Tecnici

CCN058 Cuccorese Antonio

FRL039 Ferrara Michele

MRR040 Martinelli Mario

EMILIA ROMAGNA:

3 Delegati Insegnanti-Tecnici

GNL014 Gianardi Carla

CML001 Ciampi Niccolò

TRC004 Torquati Franco

FRIULI VENEZIA GIULIA:

1 Delegato Insegnante-Tecnico

DMN015 Domini Valentino

LAZIO:

5 Delegati Insegnanti-Tecnici

CNN036 Cangiano Antonio

DTR006 Dato Barbara

PTD018 Petroncini Claudio

CPZ007 Cioppettini Vincenzo

DGR008 D'Agostino Mario

LIGURIA:

2 Delegati Insegnanti-Tecnici

CSN071 Cassai Giovanna

FRZ025 Fraioli Maurizio

LOMBARDIA:

8 Delegati Insegnanti-Tecnici

DSC004 Di Stefano Franco

MCN002 Maci Giovanni

VNR010 Venier Ruggero

STL019 Astore Gian Carlo

FRN080 Forte Elena

TRL031 Tracanella Paola

BRN121 Bruni Marina

FRS005 Frati Angiolisa

MARCHE:

1 Delegato Insegnante-Tecnico

BRN392 Bordicchia Ennio

PIEMONTE e VLE D'AOSTA:

3 Delegati Insegnanti-Tecnici

CMD005 Comella Amedeo

CSN003 Causa Marina

MRN275 Mortarotti Antonio

PUGLIA:

1 Delegato Insegnante-Tecnico

DPN005 Di Pietro Adriana

SARDEGNA:

1 Delegato Insegnante-Tecnico

DMN005 Damico Serafino

SICILIA:

2 Delegati Insegnanti-Tecnici

FRR035 Formento Valerio

VTL001 Vitale Nicolò

TOSCANA:

3 Delegati Insegnanti-Tecnici

CSC020 Castellani Enrico

FRC029 Ferramosca Francesco

RGR004 Arganini Piero

UMBRIA:

1 Delegato Insegnante-Tecnico

PCN012 Pucciarini Giovanni

VENETO e TRENTO A.A.:

3 Delegati Insegnanti-Tecnici

CLL026 Clair Paolo

BRD058 Brunelli Claudio

CNL092 Centioli Giampaolo

BOTTA E RISPOSTA



Carissimo,

è un piacere per me leggerti soprattutto quando scrivi di numeri, statistiche e probabilità. Non mi perdo nulla di ciò che tu scrivi e da quando sei direttore di *BdI* cerco disperatamente di coglierti in errore per potertelo scrivere. Eh sì, hai capito, penso di averti colto in fallo (nel senso dell'errore).

Nel numero di settembre, a pagina 6, esponi una tabella di probabilità di un certo numero di carte in un certo colore. E non voglio discutere su queste percentuali: saranno giuste senz'altro. Ma poi, nelle righe successive, ti fai prendere un po' la mano e scrivi che, in base alla tabella, scopri che, se tu hai cinque carte di cuori, ci sono 65 probabilità su 100 che il tuo compagno ne abbia da 3 a 6. Hai dimenticato di scrivere che, sempre in base alla tabella, c'è anche uno 0,01% di probabilità che ne abbia addirittura 9 (14 carte sulla linea).

Penso che la tabella debba variare se calcolata sulla 13 carte o se calcolata sulle carte rimanenti dopo che un tot sono già distribuite in una mano.

Se per caso dovessi aver male interpretato quello che tu hai scritto, ti prego di non dirmelo: cadrei in depressione dopo aver raggiunto la felicità di averti colto in errore.

Se però dovessi aver ragione, dato che sono interessato a questo tipo di statistiche, ti sarei grato se potessi ripresentare una tabella delle probabilità di numero di carte in mano al compagno di chi già ne possiede 3 o 4 o 5 o 6 ecc.

Ti continuerò a controllare pronto a segnalarti eventuali nuovi errori.

Penso comunque di averti dimostrato il mio apprezzamento per quanto tu fai per il giornale di noi bridgisti e ti saluto cordialmente.

Arcangelo De Leo

Caro direttore,

immagino che 24 dei tuoi 25 lettori ti scriveranno per dirti la stessa cosa, ma ipotizzando un accesso di pigrizia generalizzato lo faccio ugualmente anch'

io. Le osservazioni sulle probabilità applicate al bridge che citi dal tuo libro per principianti farebbero sollevare un sopracciglio a un morto – ammesso che il morto in questione si fosse mai occupato di statistica.

La prima tabella che mostri elenca le probabilità "a priori" di possedere un dato numero di carte in un colore qualsiasi. La deduzione che viene fatta sulla probabilità di trovare il fit terzo o quarto avendo la quinta in un colore è purtroppo scorretta ai limiti dell'assurdo. Ti faccio notare che, secondo quella tabella, c'è una probabilità non nulla di trovare il fit NONO nella nostra quinta...

È evidente invece che se supponiamo di avere cinque carte in un colore la tabella delle probabilità che il nostro compagno ne abbia un dato numero non è la stessa del caso "a priori".

La seconda parte, in cui ti occupi dell'annoso problema dei singoli avendo fit di nove carte, è sbagliata in maniera più sottile ma in definitiva altrettanto assurda. Se, ammettiamo, mi interessa studiare le probabilità di trovare il colore 3-1 piuttosto che 2-2 rispetto alla distribuzione delle atout della mia linea (5-4, 6-3, 7-2, ...) analizzerò un campione di mani in cui la mia linea ha un fit di 9 carte e trarrò le necessarie deduzioni. Che cosa c'entra la tabella di probabilità che gli avversari abbiano un singolo (qualunque) rispetto alla distribuzione della mia mano (nella quale magari non ho un fit di nove carte col compagno)?

Se poi tu trovassi qualcuno che tenta di dimostrare che nella coppia di mani sotto riportata le probabilità di trovare le cuori 3-1 sono diverse tra di loro, non trattarlo male, non contraddirlo e chiama l'apposito servizio di premurosi operatori in camice bianco.

♠65	♠432
♥ARF10987	♥65
♦76	♦5432
♣76	♣5432

♠654	♠32
♥ARF109	♥8765
♦765	♦432
♣76	♣5432

Rinnovandoti affetto e stima per la conduzione della nostra rivista,

Giovanni Bobbio

Mi sono sempre confessato ignorante in scienze statistiche: i miei studi umanistici mi hanno portato altrove e lì ho messo più o meno profonde radici. Come quasi tutti sono però attratto dalle cose che non so ed ogni tanto attraverso il confine per tuffarmi in qualche buco nero dal quale non so mai quando e come uscirò. Ho studiato pedissequamente i numeri statistici che mi sono stati propinati lungo la strada: da essi e dalla mia ormai vetusta carriera agonistica ho tratto alcuni convincimenti (forse scientificamente inesatti) che ogni tanto soltanto sussurro a chi mi chiede lumi. Quando scrivo di statistica (l'ho già detto in passato) è per provocare reazioni, dibattiti, controversie. Ricordo di aver chiesto delle percentuali, un po' d'anni fa, e due statistici di prima schiera se le dettero di santa ragione per parecchi numeri, sulla rivista. Quando capii che non ne sarei venuto a capo misi fine alla violenta disfida. Volete sapere una cosa? Non ho mai trovato fin qua due statistici che avessero identiche idee e questo mi fa balenare l'insana idea che si tratti ancora di una scienza inesatta oppure che per controllarne gli effetti occorra avere consumate palle statistiche (Mio Dio... ora scatenerò su di me strali, fulmini e saette).

Colendissimo Direttore,

sono, come sai, un bridgista di scuolletta, munito cioè di parecchia passione e delle nozioni di tecnica apprese dai corsi di scuola bridge.

Sono approdato a questo sport da parecchi anni, ad una certa età, dopo esse-

re stato impegnato per un lunghissimo periodo della mia vita da un altro sport che con quello del bridge ha in comune solo lo spirito agonistico e la posizione seduta di chi lo pratica.

Del precedente sport sono stato anche, per vari anni, Giudice Sportivo ed attualmente sono componente di un organismo giurisdizionale sportivo superiore.

La passione per il bridge e questo mio attuale incarico mi fanno proseguire la lettura di *BdI* anche oltre resoconti e tecnica, fino alle decisioni del GAN e della Corte Federale d'Appello, per ricavarne utili insegnamenti sul corretto comportamento, sui diritti e doveri del licenziato, integrando così con quanto accaduto ad altri la mia troppo breve esperienza al tavolo da gioco.

Così rilevo che le sentenze, scritte nella lingua ufficiale della F.I.G.B. e cioè l'italiano, sono precise nella procedura, circostanziate nei fatti, puntuali nell'esame, giuste (ritengo) nelle penalità da infliggere.

Rilevo però che il GAN adotta una inaccettabile disparità di trattamento nei riguardi degli incolpati condannati; ad alcuni infligge sanzioni, ad altri, più fortunati, le commina semplicemente; cioè le minaccia, ma non le infligge, non li condanna alla pena.

Ma è il Legislatore che commina le sanzioni, ovvero stabilisce a carico del trasgressore di una legge una sanzione (mi danno una mano in questo senso, se ve ne fosse bisogno, lo Zingarelli, il Palazzo, il Devoto-Oli, i non dimenticati (da me) Fanfani, Rigutini, Tommaseo).

Il Giudice, se commina la sanzione, vuol dire che semplicemente la minaccia, non la infligge.

Quindi gli incolpati che hanno avuto comminata una sanzione, non la devono scontare; per questa volta sono stati fortunati, ma attenti: la prossima volta il giudice si potrebbe arrabbiare davvero.

Un po' per scherzo, un po' al fine di cercare di rendere più chiara la normativa di questo nostro "sport", forse per qualcuno ancora troppo "gioco".

Cari saluti

Roberto Nardini (Roma)

Hai perfettamente ragione... mi dicono in alto loco. L'italiano, che ritengo di conoscere e frequentare assiduamente, mi riserva sorprese e stupori quotidiani; esiste poi l'italiano legale, quello scientifico, quello clericale, quello burocratico e tutto ciò non fa che aumentare confusioni ed amnesie. Affermi il giusto: il termine comminare è un termine che spetta esclusivamente al legislatore (chi legifera stabilisce ad esempio che

per il furto di una pera Williams la pena da comminare sia di tre giorni di reclusione) mentre il giudice infligge poi la pena suddetta. Ritengo quindi che le sentenze del G.A.N., da ora in poi, aboliranno per sempre il verbo comminare: ti assicuro però che fin qui le loro pene le hanno espiate tutti, sia che il giudice le avesse inflitte oppure comminate.

Grazie per le precisazioni.

* * *

Egregio Direttore,
bridgista appassionato, abbonato a

Bridge d'Italia dal 1982, desidererei per mezzo del nostro mensile ringraziare vivamente insieme a tanti amici, abituali villeggianti di Abbadia San Salvatore, nel centro turistico alle pendici dell'Amiata, l'ing. Luciano Cosimi il quale, con i suoi collaboratori, disinteressatamente, si prodiga per allietare le nostre vacanze con frequenti tornei di bridge.

La ringrazio per l'attenzione che vorrà darmi e La saluto cordialmente
Claudio D'Angelo (Roma)

Unisco ai suoi ringraziamenti, i miei personali saluti all'amico Cosimi. ■

Maastricht 2000



23 OTT. 2000

Caro Presidente,

impegni istituzionali mi consentono solo ora di felicitarvi con Lei e con tutti i rappresentanti italiani per i risultati ottenuti a Maastricht lo scorso settembre ed in particolare con la squadra Open, che dopo 28 anni ha riportato in Italia l'oro delle Olimpiadi del Bridge.

Per questo Le chiedo di trasmettere i miei complimenti a Norberto Bocchi, Giorgio Duboin, Dano de Falco, Guido Ferraro, Lorenzo Lauria e Alfredo Versace, certamente non nuovi a successi internazionali.

Non meno apprezzabile è la squadra degli Universitari che con il secondo posto ha confermato il ruolo di primo piano del bridge italiano. Alcuni di questi ragazzi ci hanno già onorato del titolo mondiale vinto lo scorso anno a Fort Lauderdale, e la prestazione di questa squadra garantisce anche per gli anni a venire l'alto livello del bridge italiano, dandoci grandi speranze per un futuro pieno di successi.

Nel rinnovarLe le mie felicitazioni, La saluto con cordialità

Giovanna Melandri

DOTT. GIANARRIGO RONA

PRESIDENTE

DELLA FEDERAZIONE ITALIANA

GIOCO BRIDGE

Via Ciro Menotti 11/c

20100 MILANO

tamente ♥ 8 (*Io, ho un buon istinto, partner!!!*). Disgraziatamente per la difesa, il dichiarante realizza agevolmente il contratto.

Esiste una possibilità di batterlo? L'uscita a cuori di Ovest è un'inutile perdita di tempo: con 27 punti in vista a cui sono da aggiungere quelli dell'apertore (almeno 12), resta 1 punto soltanto per Est che, quindi, non può certamente entrare in presa.

Perciò Ovest deve cercare, dopo la presa di ♦ A, il mezzo di offrire al compagno la possibilità di realizzare una presa da aggiungere alle proprie tre (♦ A, ♠ A, ♠ D), presa che può nascere soltanto da un taglio di Est.

Ovest deve studiare perciò la situazione distributiva nel colore di fiori. Otto carte sono note tra lui e il morto, e Sud ha aperto di 1♣ che spesso mostra 4 carte. In tal caso Est ne ha una sola. Inoltre Est sull'attacco di ♦ R ha scelto come scarto, tra le carte in suo possesso, ♦ 2. Molti buoni giocatori, in presenza di un singolo del morto nel colore dell'attacco non danno segnale di gradimento o di rifiuto nel colore, bensì segnale di preferenza per altri colori: ♦ 2 è certamente un segnale di preferenza per fiori.

Come è evidente, un proseguimento a Fiori, batte il contratto: «Alcuni istinti sono meglio di altri!».

Un altro esempio relativo alla *necessità di pensare un tempestivo cambio di strategia*:

♠ RD			
♥ F764			
♦ AF9			
♣ ARF9			
	N	♠ A876	
	O	♥ 98	
	E	♦ D102	
	S	♣ 7642	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1♣	passo	1♥
passo	4♥	passo	passo
passo			

Est attacca con ♠ F e Ovest vince con l'Asso. Molti giocatori, confortati dall'assunto che *spesso un ritorno passivo è un ritorno vincente*, giocherebbero cuori o picche e il contratto diverrebbe imbattibile. Ma in questo caso la povertà del colore di fiori di Est a fronte del forte colore di Nord, dovrebbe consigliare un *ritorno attivo*.

L'unica ipotesi per battere il contratto è che Ovest abbia una presa a cuori e che si possano realizzare due prese a quadri.

Ciò è possibile se il compagno ha ♦ R per forzare ♦ A del morto. Occorre dunque *anticipare* il gioco a quadri, prima

che le cuori siano battute.

Infatti l'unico ritorno vincente è ♦ 2.

La smazzata:

	♠ RD		
	♥ F764		
	♦ AF9		
	♣ ARF9		
♠ F10952		♠ A876	
♥ R5		♥ 98	
♦ R863		♦ D102	
♣ 53		♣ 7642	
	N		
	O		
	E		
	S		
	♠ 43		
	♥ AD1032		
	♦ 754		
	♣ D108		

Bergen mette quindi in guardia principianti e praticanti dal fidarsi troppo dell'istinto e delle *ricette per tutti gli usi*, e conclude giustamente che nel bridge occorre: **«pensare, pensare, e ancora pensare».**

ECHI DALL'ESTERO

MAASTRICHT 2000





La formazione americana, vincitrice del Senior.

LA PRIMA CARTA DAL MORTO

ITALIA/Inghilterra
Board 10
Dichiarante Est - Tutti in zona

♠ 72	♠ RD1083	♠ AF94
♥ AD10973	♥ F2	♥ 64
♦ F7	♦ 96	♦ RD1085
♣ A83	♣ R976	♣ D10
	♠ 65	
	♥ R85	
	♦ A432	
	♣ F542	

Sala Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Liggins	Lauria	Fawcett	Versace
-	-	1 ♦	passo
1 ♥	1 ♠	1 SA	passo
4 ♥	fine		

Lauria si è affacciato con il Re di picche. Liggins, di fronte a questa offerta regale, non ha resistito e ha impegnato l'Asso del morto (*ohi!*). A questo punto non c'erano molte altre cose da fare per impedire la perdita di una presa per colore. Il down aveva assunto connotati certi. Il dichiarante ha proseguito con una cuori per il 10 e il Fante di Lauria. A fine mano Liggins, con una scelta infelice a fiori, ha perso una presa in più del dovuto finendo due down.

È una manche difficile. È una manche difficile?

Sala Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Hallberg	Bocchi	Simpson
-	-	1 ♦	passo
1 ♠ (1)	passo	2 ♦	passo
3 ♥	passo	4 ♥	fine

(1) cuori

Anche Duboin ha ricevuto l'attacco Re di picche ma ha rifiutato l'offerta lasciandolo in presa. Hallberg ha proseguito quadri per il compagno che è tornato nel colore. Duboin ha preso al morto ed ha giocato cuori per la Dama, Asso di cuori e cuori. Fine dei lavori. L'Asso di picche era ancora lì, pronto a fare da ingresso per incassare le quadri. 4 ♥ mi, 13 imp per l'Italia.

Dopo che Duboin ha filato la picche, la migliore difesa per Nord potrebbe essere quella di proseguire nel colore per provare a tagliare le comunicazioni con il morto. Buon tentativo, ma non completamente sufficiente. Il dichiarante, fatta la presa con il Fante di picche, potrebbe giocare cuori per la Dama, Asso di cuori e quadri per il morto. Brutta partita per Sud: se fila, la quadri sparisce sull'Asso di picche e il contratto dipende dall'ispirazione a fiori; se invece prende e torna fiori, il dichiarante prende con l'Asso, si trasferisce al morto a quadri e ha i due scarti necessari a sbarazzarsi delle fiori. Tutte queste parole per dire che, alla prima carta, bisogna filare a picche. Sto diventando prolisso. Anche mia madre me lo dice sempre...

Subito dopo:

LA SECONDA CARTA DAL MORTO

Board 11
Dichiarante Sud - Tutti in prima

♠ 852	♠ R1043	♠ AF97
♥ RF98	♥ A7	♥ 102
♦ AF2	♦ R8764	♦ D3
♣ A72	♣ 103	♣ RF865
	♠ D6	
	♥ D6543	
	♦ 1095	
	♣ D94	

Sala Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Liggins	Lauria	Fawcett	Versace
-	-	-	passo
1 ♣	1 ♦	1 ♠	2 ♦
contro	passo	3 ♣	fine

Lauria, in prima, con tre teste e una quarta nobile come sorpresa, non si fa molti problemi circa la consistenza delle quadri ed entra tranquillamente in licita. Versace, con full di Dame con i nove e la sequenzina d'appoggio, non esita a rialzare il colore del compagno. La coppia italiana, nel corso del match, ha notato che la solidità inglese subisce qualche scossone quando viene sottoposta a un fuoco di sbarramento continuo in interferenza. E infatti, anche in questo caso, il meccanismo degli avversari s'incepisce. Sul contro di Ovest, che mostra l'appoggio terzo a picche, Est non se l'è sentita di forzare a manche; ha preferito traccheggiare con un "pilatesco" appoggio limite a fiori che è rimasto il contratto finale. Nessuno ha tolto ad Ovest le nove prese di spettanza. 110 punti per loro.

Sala Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Hallberg	Bocchi	Simpson
-	-	-	passo
1 ♣	passo	1 ♥ (1)	passo
1 SA	passo	3 SA	fine

(1) picche

Hallberg (Nord) viene dalla partita libera pesante. Il suo silenzio sull'apertura di Duboin riflette la classica timidezza licitativa del giocatore a cui hanno tolto la sete con il prosciutto contrandolo e facendogli pagare una cifra a livello di uno («e chi sei, calimero?»).



Norberto Bocchi

OLIMPIADI AZZURRE

Fatto sta che la coppia azzurra vola a 3 senza² (senza atout, senza esitare). Hallberg ha attaccato quadri e *Duboin* ha passato la Dama del morto per far girare immediatamente la Dama di cuori. Fermatevi a contare. Nessun controgio-co poteva più togliere le nove prese al dichiarante. 7 imp per noi.

Sempre da quest'incontro:

FINALINO

Board 15

Dichiarante Sud - N/S in zona

♠ AD64	♥ RD84	♠ RF82
♥ 763	♦ F854	♥ AF10
♦ AR632	♣ D3	♦ 1097
♣ 10		♣ ARF
	N	
	O	E
	S	
	♠ 53	
	♥ 952	
	♦ D	
	♣ 9876542	

Ancora *Duboin*, in Ovest, alla guida di questo slam. *Bocchi* (Est), dopo l'apertura del compagno, ha cominciato tutta la sfilata delle interrogative previste dal sistema. Appurata la 4/3/5/1 con due Assi, il Re di quadri in più e la Dama di picche (mancava solo il codice fiscale dello zio di *Duboin*), *Bocchi* ha chiuso a 6♠. Nord ha attaccato Re di cuori. C'è qualche problemino, ma finché c'è vita...

Duboin è entrato con l'Asso ed ha giocato quadri per il Re, notando con interesse la Dama di Sud. Tre giri d'atout finendo al morto e ancora quadri (*accidenti, niente Fante!*) per l'Asso. È tempo di sistemare le perdenti a cuori: fiori impasse ed altri due colpi nel colore. Vogliamo vedere il finale? E vediamo:

♠ 4	♥ -	♠ F
♥ -	♥ D8	♥ F10
♦ 632	♦ F8	♦ 10
♣ -	♣ -	♣ -
	N	
	O	E
	S	
	♠ -	
	♥ 95	
	♦ -	
	♣ 98	

Duboin ha giocato quadri e Hallberg, incartato come un pacco regalo, ha abbandonato: una successiva uscita quadri avrebbe affrancato la mano, mentre il ritorno cuori avrebbe affrancato il morto.

Passiamo alla finale:

S.A. DEBOLE? ALLORA ENTRO...

Board 12

Dichiarante Ovest - N/S in zona

♠ 1082	♠ DF4	♠ R973
♥ A965	♥ DF	♥ R4
♦ 1087	♦ R952	♦ ADF63
♣ RD7	♣ A954	♣ 108
	N	
	O	E
	S	
	♠ A65	
	♥ 108732	
	♦ 4	
	♣ F632	

Sala Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Zmudzinski	Lauria	Balicki	Versace
passo	1 ♣	1 ♦	1 ♥
2 ♦	passo	passo	3 ♣
passo	passo	3 ♦	fine

Balicki è approdato al parziale tranquillo in cui ha perso due picche, un quadri e una fiori. Un anonimo 110 in una mano che dovrebbe passare inosservata. E invece questo board incolore ha portato 9 imp agli azzurri. Andiamo a vedere come, trasferendoci in sala



Giorgio Duboin

aperta.

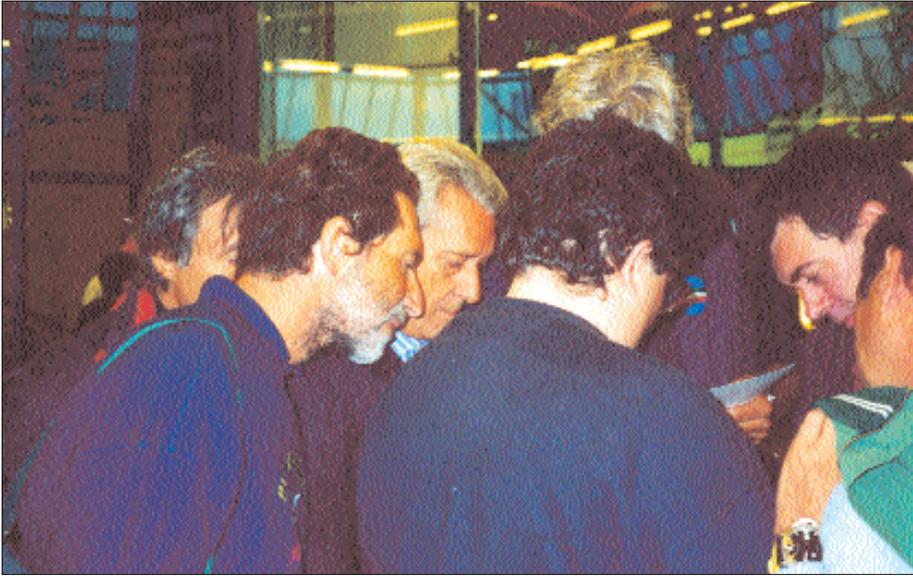
OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Pszczola	Bocchi	Kwiecen
1 SA (1)	contro	surcontro	2 ♥
passo	passo	contro	fine

(1) 9/12

Il SA debole, a tutti i livelli di bravura, crea delle reazioni selvagge. La gente entra in competizione con carte che meriterebbero il silenzio eterno. Scatta la molla perversa del "tanto è debole, entro all'altezza". Figuriamoci perciò contro il SA ancor più debole di *Bocchi/Duboin* che, con la vulnerabilità favorevole, può anche essere di soli 9 punti. Per farla breve, Pszczola si è affacciato



La gioia sul podio.



Solo Versace (di spalle) può tenere lo score.

Sala Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Balicki	Bocchi	Zmudzinski
1 ♣	2 ♦	passo	5 ♦
fine			

Il 2 ♦ di Balicki è stato descritto come salto forte. Qualcosa si è inceppato nei meccanismi della coppia polacca che, non dimentichiamo, è anche una delle più forti coppie al mondo. È scattata la sindrome dello "sbrigati che si scuoe la pasta", sindrome famosa che porta ad accelerare vertiginosamente le dichiarazioni, chiudere anzitempo la licita e mangiare la pasta cruda.

Nell'altra sala *slow food* a tutto spiano e tempo di cottura perfetto:

OVEST	NORD	EST	SUD
Jassem	Lauria	Tuszynski	Versace
1 ♣	1 SA	passo	2 ♣
contro	passo	3 ♣	contro (1)
passo	3 ♦	passo	4 ♣
passo	4 ♥	passo	4 SA
passo	5 ♥	passo	6 ♦
fine			

(1) non ti preoccupare se si agitano, andiamo avanti

Tuszynski ha attaccato fiori per un onore di Jassem.

9 di picche, Dama: ecco, il tempo di dirlo è stato più lungo di quello impiegato al tavolo da Jassem e Lauria per giocare la seconda carta. 6 ♦ mi, + 1370 per l'Italia. Tra andare e venire, 13 imp. Il pranzo è servito. ■

un momento contrando con carte infette, ma quella finestra che ha aperto stavolta gli si è richiusa in faccia. Bocchi surcontrando gli ha comunicato che «lui debole, io forte, tu nei guai. Ahiahi-ahiahi!» in puro stile Tarzan/Alpitour. Notate che la coppia azzurra, in situazioni come questa, gioca una convenzione per cui il contro a seguire (ovvero nella posizione immediatamente successiva a chi ha detto il colore) proviene da due o tre carte nel colore mentre il passo denota una o quattro carte. Un vantaggio da niente!

Duboin ha attaccato con la Dama di fiori per l'Asso del morto ed il ritorno nel colore. Al grido di "se piace, rigio-co", Duboin ha flippato un terzo giro a fiori per il taglio di Bocchi che, dopo aver incassato il Re di cuori, è tornato picche. Alla fine della festa mancavano ancora due cuori, una quadri e una picche. Un cinquecentino.

Ancora dalla finale:

CUCINA ITALIANA

Board 4

Dichiarante Ovest - Tutti in zona

♠ AD8	♠ 10643
♥ AR	♥ 972
♦ F98742	♦ 6
♣ D2	♣ 98743
♠ RF9	♠ 752
♥ F1083	♥ D654
♦ 10	♦ ARD53
♣ AR1065	♣ F



Ferraro in versione "Sidney".



Al termine del rama.

LE OLIMPIADI LADIES A MAASTRICHT

Alberto Benetti

PROLOGO

Fu allora che il Signore con l'aiuto degli angeli, che scesero a preparare il dolce sonno da cui fu vinta la ragione di Adamo, privò il suo corpo eccellente di una parte essenziale. Così mentre l'uomo, dormendo, offriva il fianco scoperto, nacque la donna frutto genuino d'un tradimento. Il Signore, un po' assillato dal timore che l'uomo si svegliasse (sicché lo adocchiava di tanto in tanto, tralasciando di badare a quel che faceva) andava lavorando febbrilmente nel fare la donna, lasciandovi più di un segno incerto. Il che non tolse nulla alla grazia e alla perfezione di quelle membra, tutt'altro, ma doveva lasciare naturalmente tracce indelebili sul di lei carattere.

V. Cardarelli
Favole della Genesi
Mondadori 1962

Iniziamo subito col chiederci quello che, è inutile nascondere, tutta l'Italia bridgistica si è chiesta. Quella andata a Maastricht è la più forte squadra femminile che il nostro bridge potesse schierare in questo momento? La risposta non è difficile: no. Diversa è invece la risposta se ci si chiede se, data la situazione creatasi, fosse, nei fatti, possibile schierare una formazione più forte. Secondo me era praticamente impossibile.

Facciamo un po' di storia.

Gli Europei di Malta hanno segnato il

punto più basso della nostra storia bridgistica. Una squadra su cui riponevamo tante speranze aveva fallito disastrosamente. Ma non solo.

All'interno della squadra si erano create delle fratture tali che la possibilità di ritentare con la stessa formazione (magari con qualche ritocco) era inesistente. A questo punto il Presidente del Club Azzurro Bernasconi e il Capitano della Nazionale Femminile Cedolin, considerati anche i deludenti risultati ottenuti dalle Azzurre dal 1993 ad oggi, hanno ritenuto giusto ricorrere ad una selezio-

ne. Apriti cielo!

Alcune delle nostre coppie più titolate rifiutano di prendervi parte. I motivi? Escludendo che qualcuno potesse sentirsi troppo forte per abbassarsi a fare una selezione per giocare in Nazionale, (a bridge, come in tutti gli altri sport, contano i risultati e quelli ottenuti dalle Azzurre negli ultimi anni non danno a NESSUNO il diritto di sentirsi troppo forte) bisogna considerare quelli esposti dalle "dissenzienti". Sostanzialmente dichiaravano di non condividere i criteri di gestione del Club Azzurro e, almeno per le due coppie presenti a Malta, criticavano il comportamento del Capitano.

Personalmente, ben conoscendo il "modus operandi" di Bernasconi, sarei portato ad escludere che altri, al suo posto, avrebbero potuto trovare soluzioni migliori. Per quanto riguarda Cedolin, non avendo io vissuto dal vivo gli avvenimenti di Malta, devo ritenere che lì abbia mandato mr. Hyde mentre qui è venuto il buon dottor Jeckyll. Mah... comunque tutto questo non ha contribuito a fare in modo che a Maastricht andasse la Nazionale "teoricamente" più forte.

Dalla prima fase delle selezioni sono



Il podio delle Ladies con le statunitensi medaglia d'oro.

uscite sei coppie che avevano il diritto di formare autonomamente le due squadre che dovevano incontrarsi per decidere chi avrebbe difeso i nostri colori a Maastricht. Anche in questa fase le giocatrici non hanno trovato un accordo e la Federazione è dovuta intervenire cercando di fare da mediatrice tra le varie richieste. La squadra mandata alle Olimpiadi è quella che ha vinto lo spargio finale: Arrigoni-Olivieri, Inì-Vanuzzi, Caggese-Peirce.

La prima coppia è senz'altro una coppia di altissimo valore internazionale, la seconda è formata da due buone giocatrici, una, la Vanuzzi, più esperta, l'altra, la Inì, praticamente al debutto. La terza coppia è composta da due "absolutely beginners", cioè da due debuttanti assolute sul palcoscenico internazionale.

Cosa si chiedeva a questa squadra? Di qualificarsi agli ottavi e, magari, di vincere il primo K.O. L'obbiettivo non è stato raggiunto, raccontiamo i fatti e poi cerchiamo di capirne i motivi.

CRONACA

Se è vero che il buongiorno si vede dal mattino, il cielo plumbeo e la pioggia che hanno, speriamo momentaneamente, preso il posto del sole stile tropici che splendeva fino a ieri, non lasciano sperare in nulla di buono. Ma lo stesso discorso potrebbero farlo Norvegesi, Indonesiane e Giamaicane, nostre avversarie della giornata. Gli umori sono buoni, l'ottimismo non manca, la voglia di ben figurare è tanta. Speriamo bene.

I TURNO
ITALIA-NORVEGIA 3/25

Evidentemente le Norvegesi sono più avvezze delle nostre a repentini cambiamenti di clima. Gentili e sportive, non perdono una presa e non sbagliano un contratto nemmeno per ordine dell'ormai inflazionatissimo pretore. Le nostre non giocano malissimo ma indovino poco e subiscono la "forma" delle avversarie. Schieriamo Arrigoni-Olivieri in aperta e Inì-Vanuzzi in chiusa.

Quando si perde di 64 M.P., più di 3 M.P. ogni mano, è evidente che qualcosa non ha funzionato.

Gli errori, le indovinate delle avversarie e la sfortuna, hanno contribuito in misura pressoché uguale al disastro.

Nel board 20 un accettabile slam a Cuori viene chiamato e realizzato dalle nostre avversarie. Le azzurre si limitano a chiamare manche.

Board 20
Dich. Ovest - Tutti vuln.

♠ 109765 ♥ R54 ♦ F8 ♣ R63	♠ AR3 ♥ F6 ♦ R964 ♣ AF98 N O S E S ♠ DF2 ♥ AD10872 ♦ A105 ♣ 4	♠ 84 ♥ 93 ♦ D732 ♣ D10752
------------------------------------	---	------------------------------------

Con qualsiasi attacco, dopo aver incassato l'A♣ e tagliato altre due carte di fiori, il dichiarante cede il R♥, sfilata tutte le atouts e comprime inesorabilmente Est tra quadri e fiori.

II TURNO
INDONESIA-ITALIA 19/11

Caggese-Peirce sostituiscono Inì-Vanuzzi in chiusa. La musica, per noi, non sembra cambiare più di tanto, ma il valore delle avversarie sì. È ancora la mano 20 a costarci un bel mucchio di punti.

Board 20
Dich. Ovest - Tutti vuln.

♠ DF2 ♥ 5 ♦ D1086532 ♣ R7	♠ AR1075 ♥ D1074 ♦ 7 ♣ 953 N O S E S ♠ 64 ♥ 962 ♦ AF ♣ ADF642 ♠ 983 ♥ ARF83 ♦ R94 ♣ 108	♠ 64 ♥ 962 ♦ AF ♣ ADF642
------------------------------------	---	-----------------------------------

Sull'apertura di 3♦ dell'indonesiana in Ovest, in chiusa tutti passano. Sulla stessa apertura, dopo il passo di Nord, Gabriella Olivieri decide (secondo noi a ragione) di rialzare a 4♦. Dopo altri due passi ed il contro di Nord, per Sud non è difficile chiamare la manche a cuori. 730 all'Indonesia.

Tra alterne vicende, arraffando un punticino qua e mollandone un altro là si finisce col perdere di 19 M.P.

III TURNO
ITALIA-GIAMAICA 19/11

Se continuiamo a fare 8 V.P. in più ogni incontro ci espelleranno dalla competizione per manifesta superiorità. Comunque qualcosa comincia a girare per il verso giusto. A colpi sfortunati fanno

seguito altri di segno opposto, si gioca meglio e si indovina un po' di più. Inì-Vanuzzi rientrano al posto di Caggese-Peirce in chiusa. Le "veterane" non abbandonano la loro posizione in aperta.

Nel board 10, dopo il passo di Est, 1♠ di Sud, il passo di Ovest ed il 2♦ di nord, Est decide di riaprire in contro. Ovest, non sapendo cosa fare di meglio, trasforma e la Olivieri, in Nord, si ritrova a giocare 2♦ contrate con queste carte:

Board 10
Dich. Est - Tutti vuln

♠ R764 ♥ 93 ♦ 10987 ♣ R92	♠ A ♥ D1075 ♦ RDF632 ♣ D5 N O S E S ♠ D10983 ♥ R64 ♦ A54 ♣ A10	♠ F52 ♥ AF82 ♦ - ♣ F87643
------------------------------------	--	------------------------------------

Il problema di Gabriella, che riceve l'attacco a fiori da Est, è quello di allineare un numero di prese tali da superare il risultato che le Giamaicane potrebbero realizzare giocando 3 SA da Sud. L'azzurra fa ricorso a tutta la sua classe ed alla sua esperienza e ci riesce. 2♦!+3 - +780 per l'Italia. Il risultato della mano è +880 per noi perché le Giamaicane, in chiusa, chiamano un infattibile 4♥ cadendo di una presa. Alla fine vinciamo per 19 M.P. Nella giornata abbiamo realizzato appena 33 V.P., ma andiamo in crescendo e di dissapori e musi lunghi non c'è traccia.

La classifica ci vede al 16° posto, a 15 V.P. dalla Finlandia e l'Inghilterra e dall'agognata ottava posizione.

LUNEDÌ 28 AGOSTO

Il sole è tornato a splendere e ci avviamo verso i verdi campi di battaglia con fieri propositi di rivincita. Ad attenderci Irlanda e Croazia che sinora hanno avuto un cammino analogo al nostro: le irlandesi hanno totalizzato 34 victories, le croate 32. Poi, dulcis in fundo, affronteremo la Nuova Zelanda che, con 63 V.P., è seconda nel girone a tre lunghezze dall'Austria. Parola d'ordine di capitano Cedolin: macinare punti

IV TURNO
IRLANDA-ITALIA 14/16

Rigiocano le "veterane" e Inì-Vanuzzi. La Olivieri e la Arrigoni sembrano

LE OLIMPIADI LADIES A MAASTRICHT

aver messo a punto i motori e giocano 20 mani praticamente senza errori. Di errori, fortunatamente, ne cominciano a commettere le avversarie e Gabriella può realizzare questo 4 ♠ grazie al mancato anticipo delle quadri da parte della difesa:

Board 4
Dich. Ovest - Tutti vuln.

♠ 7	♠ 95	♠ ARDF10643
♥ 1074	♥ AF63	♥ 98
♦ AF1084	♦ RD75	♦ 96
♣ RF76	♣ A52	♣ 4
	N	E
	O	S
	♠ 82	♠ 82
	♥ RD52	♥ RD52
	♦ 32	♦ 32
	♣ D10983	♣ D10983

Le irlandesi danno 3 giri di cuori, Gabriella taglia e può scartare la perdente di quadri sul R♣ dopo aver impassato la donna. In chiusa Inì-Vanuzzi realizzano le 4 prese di loro pertinenza.

Mancato guadagno, invece, alla mano 15 dove le nostre, in aperta, chiamano un bel 5♦ sull'apertura di 1♥ di Sud, malgrado il superfermo nel colore. In chiusa, però, Vanuzzi-Inì non trovano l'attacco a fiori e la dichiarante realizza 11 prese a 3 SA.

Board 15
Dich. Sud - N/S vuln.

♠ F6	♠ 1098752	♠ AD4
♥ A1082	♥ 4	♥ DF5
♦ A985	♦ 3	♦ RDF642
♣ 954	♣ D8632	♣ 7
	N	E
	O	S
	♠ R3	♠ R3
	♥ R9763	♥ R9763
	♦ 107	♦ 107
	♣ ARF10	♣ ARF10

L'ottimo score delle azzurre in aperta non basta però a farci vincere con un punteggio consistente. La Inì e la Vanuzzi giocano un turno decisamente poco brillante e dobbiamo accontentarci di una vittoria di misura.

V TURNO
ITALIA-CROAZIA 25/4

Stavolta tutto è girato per il verso giusto. Ad uno score buonissimo di Gianna e Gabriella si somma uno altrettanto buono di Antonella e Roberta che hanno sostituito Inì-Vanuzzi in chiusa. A proposito di formazioni, pare che ormai si sia deciso di far giocare Arrigoni-Olivieri fisse in aperta "finché morte non le separi". Le romane e le lombarde si alterneranno in chiusa. Così almeno ci è sembrato di capire.

Alla prima mano Gabriella in Nord gioca un 3 SA nel quale da ampia prova della sua classe e delle doti divinatorie.

Board 1
Dich. Nord - Nessuno vuln.

♠ 984	♠ 102	♠ RF6
♥ 10853	♥ AD74	♥ F6
♦ 1065	♦ RF97	♦ D8
♣ AR7	♣ DF6	♣ 1096532
	N	E
	O	S
	♠ AD763	♠ AD763
	♥ R92	♥ R92
	♦ A432	♦ A432
	♣ 4	♣ 4

Dopo aver preso al terzo giro a fiori riscuote tre cuori e... INDOVINA la Dama di quadri seconda in Est. La croata in Est mi da un'occhiata tutt'altro che amichevole. Io, seppur completamente innocente, sposto la mia sedia verso Nord. Subito dopo le nostre avversarie pagano la 500 a 2♠! mentre Antonella Caggese, impegnata nello stesso contratto in chiusa, limita i danni ad una presa di caduta.

Si prosegue così, senza sbavature, e tra un errore avversario ed una buona giocata, si finisce col vincere per 58 V.P.

VI TURNO
NUOVA ZELANDA-ITALIA 16/14

La Inì e la Vanuzzi si risiedono in chiusa al posto delle romane e sembrano non risentire i postumi della brutta prestazione fornita contro le irlandesi. Due slam non chiamati ci impediscono di concludere in bellezza la giornata.

Il primo, nel board 8 è lisciato da Arrigoni-Olivieri in Est-Ovest.

Board 8
Dich. Ovest - Nessuno vuln.

♠ R9	♠ F1065	♠ A3
♥ AD65	♥ 10	♥ F972
♦ F964	♦ 1075	♦ AR832
♣ AR8	♣ F9654	♣ 73
	N	E
	O	S
	♠ D8742	♠ D8742
	♥ R843	♥ R843
	♦ D	♦ D
	♣ DF2	♣ DF2

Le nostre si fermano a 4♥ mentre le irlandesi, in chiusa, volano a 6 imperdibili quadri. Nel board si perdono 11 M.P.

Nel board 20

Board 20
Dich. Ovest - Tutti vuln.

♠ DF5	♠ R97432	♠ 1086
♥ 109876	♥ RD5	♥ 32
♦ 65	♦ AD	♦ 742
♣ D52	♣ 73	♣ AF984
	N	E
	O	S
	♠ A	♠ A
	♥ AF4	♥ AF4
	♦ RF10983	♦ RF10983
	♣ R106	♣ R106



Argento per le Canadesi.

La Vanuzzi e la Inì, che ripetono i propri colori, (picche e quadri) sino al livello di 3, non se la sentono di superare il livello di 3 SA, mancando lo slam nel minore rosso. Comunque, board pari. Le lombarde (che seguiamo in chiusa) danno l'idea di essersi riprese completamente. Giocano un bridge regolare e tutto lascia supporre che, alla fine, i risultati arriveranno.

Nella giornata totalizziamo 55 V.P. ed il morale, mai realmente scosso, ha un'ulteriore impennata verso l'alto.

Questa la classifica del nostro girone ad un terzo del cammino:

Norvegia	124
Austria	117
Danimarca	110
Svezia	106
Nuova Zelanda	101
Taipei	101
Inghilterra	97
Finlandia	96
Usa	94
Israele	94
Giappone	90
Hong Kong	89
Italia	88
Indonesia	78
Croazia	73
Russia	71
Spagna	70
Irlanda	69
Brasile	64
Giamaica	51

MARTEDÌ 29 AGOSTO

Oggi si giocano solo due incontri, dovremo vederla con la Cina Taipei e con la Russia. Le cinesi sono al quinto posto nel girone con 13 V.P. di vantaggio su di noi, le russe sono sedicesime ma hanno incontrato tutte le squadre più forti e di loro si sente dire un gran bene.

Le squadre migliori sono ben arroccate ai primi posti sia nel nostro girone che nell'altro dove la Germania sta dominando con 130 V.P. Obiettivo minimo della giornata: 35 V.P.

VII TURNO

ITALIA-CINA TAIPEI 15/15

È stato l'incontro più divertente ed emozionante al quale abbiamo assistito sinora. Le prime due mani danno l'impressione che sia la giornata adatta a "distruggere" le avversarie. Infatti al board 1 la Arrigoni apre di 1 SA e se lo gioca cadendo di due prese quando le avversarie hanno 4 ♠ e le due romane in chiusa le chiamano puntualmente.

Board 1
Dich. Nord - Nessuno vuln.

♠ 976		♠ RD2
♥ 9762		♥ D10854
♦ 1062		♦ 985
♣ 1052		♣ 83
♠ AF543	N	♠ RD2
♥ AF	O	♥ D10854
♦ AR4	S	♦ 985
♣ 976	E	♣ 83
	S	
♠ 108		
♥ R3		
♦ DF73		
♣ ARDF4		

Nel board 2 in aperta chiamiamo 5 ♣ ed il mancato attacco quadri ci permette di realizzarne 6. La Caggese e la Peirce, in chiusa, incassano gli onori di quadri e, in finale, il Re di picche. 700 punti per noi.

Board 2
Dich. Est - N/S vuln.

♠ A5		♠ R106
♥ RD865		♥ 10742
♦ D8		♦ AR1053
♣ ARF7		♣ 3
♠ 8732	N	♠ R106
♥ F9	O	♥ 10742
♦ 9762	S	♦ AR1053
♣ 852	E	♣ 3
	S	
♠ DF94		
♥ A3		
♦ F4		
♣ D10964		

Se continua così... ma NON continua così. Nel board 5, in aperta, uno dei rarissimi errori in fase licitativa ci porta a pagare 500 in 3 ♣ contrate. Poi arriva il board 7.

Board 7
Dich. Sud - Tutti vuln.

♠ RF32		♠ A985
♥ D106		♥ A8
♦ R8764		♦ AF
♣ 6		♣ ARF94
♠ 74	N	♠ A985
♥ RF743	O	♥ A8
♦ D10	S	♦ AF
♣ D1032	E	♣ ARF94
	S	
♠ D106		
♥ 952		
♦ 9532		
♣ R73		

Per chi, come me, sostiene che il bridge morirà il giorno in cui dovesse diventare una scienza esatta, questo board dovrebbe essere motivo di soddisfazione. Purtroppo, nella fattispecie, siamo noi a subire le conseguenze del fatto che non lo sia.

In aperta la cinese in Est apre di 1 ♣

forte, la sua compagna risponde 1 ♥ (5+ cuori, 8+ punti). Con la sua mano (ignorando quanto possano essere "PIUATTI" gli 8 punti della compagna) è praticamente impossibile non chiamare slam. In chiusa le nostre, con molte maggiori informazioni, decidono, (a mio avviso giustamente) di limitarsi a chiamare manche. La favorevole posizione delle carte permette però alle nostre avversarie di realizzare lo slam.

Tre mani più tardi le nostre in aperta chiamano un 6 ♣ che ha le stesse probabilità di riuscita di quello chiamato prima delle avversarie, ma stavolta il Re mancante non si trova al posto giusto.

In chiusa le cinesi giocano 3 SA+2. Questo il board:

Board 10
Dich. Est - Tutti vuln.

♠ ARD3		♠ F10
♥ A9		♥ R8764
♦ 9875		♦ D632
♣ DF2		♣ A10
♠ 976542	N	♠ F10
♥ 1032	O	♥ R8764
♦ F4	S	♦ D632
♣ 85	E	♣ A10
	S	
♠ 8		
♥ DF5		
♦ AR10		
♣ R97643		

Nella mano 11 e nella 12 incassiamo due 800 consecutivi e l'incontro si rimette in parità. Finisce 63 a 62 per Taipei.

VIII TURNO

RUSSIA-ITALIA 12/18

Un buon incontro. Giocato correttamente sia da Arrigoni-Olivieri in aperta che da Inì-Vanuzzi in chiusa. Si chiamano le manches giuste, ci si ferma quando è il caso, si controgioca con attenzione. Stavolta tutto procede per il meglio per 13 boards, ma nel board 14...

Board 14
Dich. Est - Nessuno vuln.

♠ D532		♠ R10
♥ ADF1083		♥ 642
♦ A		♦ D532
♣ R5		♣ 6432
♠ 9874	N	♠ R10
♥ 5	O	♥ 642
♦ 1098	S	♦ D532
♣ DF1097	E	♣ 6432
	S	
♠ AF6		
♥ R97		
♦ RF764		
♣ A8		

LE OLIMPIADI LADIES A MAASTRICHT

le due russe in aperta modulano così:

NORD	SUD
—	1 SA
2 ♣	2 ♦
2 ♠ (1)	3 ♦ (2)
3 ♠ (3)	3 SA (4)
4 ♥ (5)	5 ♥ (6)
7 ♥ (7)	

- (1) interrogativa per la distribuzione;
 (2) 3-3-5-2;
 (3) R.K.C asking con supposto atout cuori;
 (4) 0-3 carte chiave;
 (5) interrogativa per i Re;
 (6) risposta fuori scala;
 (7) SUA RISPUOSTA NO POSSIBILE.
 IO CHIAMA 7, POI VEDE.

L'ennesimo Re malmesso (per noi), stavolta di picche, e la divisione 4-3 delle quadri (ma con Re e 10 di picche secchi non serve) ci condannano a subire questo colpo.

Dopo questo board le nostre avversarie, galvanizzate, riescono a roscicciare qualche altro punticino e quella che sembrava dovesse essere una marcia trionfale finisce col diventare una vittoria di misura.

Dei 35 punti sperati ne abbiamo totalizzati solo 33 ma tutto è ancora in pista. In serata si tenta, con successo, la carta di andare a cena con Lauria, una delle superstar di queste Olimpiadi. È opinione generale che la cosa ci porterà bene. Spero sia così. Per ora posso dirvi solo che il fiuto di Lorenzo nel trovare la linea di gioco giusta è inversamente proporzionale a quello della scelta del ristorante dove cenare. Di buon auspicio potrebbe essere il fatto che la paella "gustata" nel ristorante spagnolo da lui selezionato vincerebbe allora olimpici a ripetizione tra i peggiori piatti mai cuciti

nati nel secolo.

MERCOLEDÌ 30 AGOSTO

Giornata da tutti considerata di fondamentale importanza. Dovremo vedercela con il Giappone, che è tredicesimo con 9 V.P. meno di noi, con Israele, che ci precede di 3 victories, e con l'Inghilterra, che è sesta con 136 V.P., 15 più di noi che siamo al decimo posto a pari punti con la Nuova Zelanda. Secondo me ormai tutte le giornate saranno decisive, ma far punti oggi è indispensabile.

IX TURNO
ITALIA-GIAPPONE 19/11

Nelle prime 8 mani la signora SOTOGUCHI, forse troppo impegnata nell'evitare che Bernasconi ed il sottoscritto possano godere della visione dei suoi polpacci, sembra volerci lanciare verso un successo di dimensioni stratosferiche. Chiama un 6♣ patetico pagando 500, cade di tre prese, in zona, in un 2 SA che si può fare (in chiusa 1 SA +1) difende a 4♠ sul nulla. Nella mano 9 però sono le nostre a sporgere troppo il capino e a 5♦ contrate siamo noi a pagare 300. In chiusa le giapponesi giocano 3♣+2.

Board 9
Dich. Nord - E/O vuln.

♠ 10632	♠ 97	♠ R854
♥ RF52	♥ A	♥ D9874
♦ AR105	♦ F742	♦ 3
♣ 4	♣ ARF652	♣ 873
	N O S	
	E	
	S	
	♠ ADF	
	♥ 1063	
	♦ D986	
	♣ D109	

Mi mette in apprensione la mano 19. Non succede niente, anzi guadagniamo

1 M.P., ma un'ennesima giocata singolare della succitata signora, ci regala solo una surlevée e non, come sarebbe giusto, la manche.

Board 19
Dich. Sud - E/O vuln.

♠ 104	♠ 9632	♠ AF7
♥ 98	♥ RF65	♥ 73
♦ AD8742	♦ R10	♦ F63
♣ 853	♣ AF7	♣ R10642
	N O S	
	E	
	♠ RD85	
	♥ AD1042	
	♦ 95	
	♣ D9	

Nel 4♥ giocato da Sud la giapponese in Est attacca fiori, la Sotoguchi non mette il Re, regalando una presa, ma la favorevole distribuzione degli onori mancanti a quadri e a picche fa sì che questo ci faccia guadagnare solo un "trentino" anziché un "quattrocentosettantino". L'incontro finisce 19 a 11 per noi. Arrigoni-Olivieri, che ormai si è deciso ufficialmente di far giocare fisse in aperta, hanno avuto una sola defaillance nella mano del 5♦! Vanuzzi e Inì, in chiusa, hanno giocato un ottimo turno.

X TURNO
ISRAELE-ITALIA 21/9

Non s'è giocato bene. La Arrigoni, finora perfetta, ha dato cenni di stanchezza, le romane, in chiusa, se la sono cavata benino ma la fortuna non è stata dalla loro. Un cattivo segnale arriva al board 5.

Board 5
Dich. Nord - N/S vuln.

♠ D1096	♠ F843	♠ AR752
♥ 1084	♥ R72	♥ 93
♦ 105	♦ A986	♦ F74
♣ R986	♣ A3	♣ F52
	N O S	
	E	
	♠ —	
	♥ ADF65	
	♦ RD32	
	♣ D1074	

Caggese-Peirce chiamano il "piccolo" a cuori dopo questa licita:

OVEST	NORD	EST	SUD
—	1 ♦	1 ♠	2 ♥
4 ♠	passo	passo	4 SA
passo	6 ♥		



Terzo gradino del podio per le Ladies tedesche.

Bello il 4 SA della Peirce e giusta la valutazione che la Caggese fa delle sue "teste". E allora? Dov'è il problema? Il problema è nel fatto che, ancora una volta, la distribuzione favorevole delle carte fa sì che l'attacco di Ovest sotto Re di fiori regali solo una surlevée e non uno slam come potrebbe accadere in un giorno fortunato. Infatti, nel prosieguo dell'incontro, si sbaglia e si indovina pochissimo. Le romane si sono difese con notevole grinta, ma stavolta, dall'aperta, non è arrivato il solito score positivo. Si perde ma non ci si abbatte.

XI TURNO ITALIA-INGHILTERRA 20/10

Per 16 mani Arrigoni-Olivieri e Inì-Vanuzzi giocano un bridge esemplare. Non perdonano niente alle pur agguerrite avversarie e, prima del board 17, il punteggio è 35 a 1 (DICESI UNO) per noi. Poi arriva il 17.

Board 17
Dich. Nord - Nessuno vuln.

♠ 42	♠ ADF73	♠ R98
♥ R5	♥ F642	♥ D987
♦ 952	♦ -	♦ RD107
♣ AD8653	♣ F1094	♣ 72
	N O S E	
	♠ 1065	
	♥ A103	
	♦ AF8643	
	♣ R	

In entrambe le sale, visto che entrambi i Nord hanno deciso di aprire, si arriva a giocare il contratto di 4♠. L'attacco è 7♣ in entrambe le sale: Re, Asso e... picche in aperta, Dama di fiori in chiusa. Nulla da fare per la Olivieri e molto da fare per l'inglese in chiusa. Tagliato il ritorno, fa l'impasse a picche e, sul prosieguo in atout della Vanuzzi, batte tre giri di picche, incassa Fante e 10 di fiori, gioca cuori al 10, taglia il ritorno fiori e comprime la Vanuzzi tra quadri e cuori. 11 M.P. per l'Inghilterra.

Vedete? Qualcosa non gira ancora per il verso giusto. L'unico, sottolineo, l'unico errore della bravissima Inì, ci costa 11 M.P. che fanno scattare ben 3 V.P. Aniché di 37 si vince infatti di 26 cioè di 20 a 10 anziché di 23 a 7.

La giornata, a parte l'infortunio con le israeliane, è da considerarsi comunque positiva. Abbiamo totalizzato 39 punti ed abbiamo dimostrato di poter lottare alla pari con una squadra, l'Inghilterra, considerata una delle più accreditate aspiranti al titolo.



Inì-Vanuzzi

Questa la classifica dopo 11 turni:

Norvegia	228
Austria	198
Usa	193
Taipei	191
Danimarca	188.5
Finlandia	184
Inghilterra	178
Svezia	172
Italia	169
Israele	167.5
Nuova Zelanda	167
Indonesia	165
Giappone	163
Croazia	154
Hong Kong	147
Spagna	137
Irlanda	133
Brasile	127
Russia	116.4
Giamaica	92

Secondo me, trascurando eventuali rientri da dietro, si può solo sperare di agganciare la Svezia o la Finlandia che domani, tra l'altro, si scontrano fra loro. Nell'altro girone Francia e Germania si alternano al comando ma tutte le più forti occupano le prime posizioni.

GIOVEDÌ 31 AGOSTO

USA, Brasile e Spagna sono le tre squadre che dovremo affrontare oggi. Le americane, dopo un inizio non brillantissimo, hanno ingranato la quarta e ieri, nell'ultimo match della giornata, hanno sepolto l'Austria sotto una valanga di M.P. Le brasiliane occupano il terzultimo posto in classifica e, sulla carta, non dovrebbero costituire un ostacolo insormontabile. Le spagnole navigano anch'esse in cattive acque e dovrebbero essere un avversario abbordabile. Si spera di tener duro con le americane e di far bottino pieno o quasi con



Caggese-Peirce

le altre due squadre.

XII TURNO USA-ITALIA 21/9

Dopo un avvio non brillantissimo le nostre (Arrigoni-Olivieri E/O in aperta e Inì-Vanuzzi N/S in chiusa) cominciano a carburare e nel board 10 ci riportiamo in parità grazie a questo 3 SA giocato dall'americana in Nord in aperta e dalla Inì in Sud in chiusa.

Board 10
Dich. Est - Tutti vuln.

♠ 53	♠ AD2	♠ 10974
♥ A	♥ F64	♥ 107532
♦ R10942	♦ AD86	♦ F3
♣ AD1083	♣ 965	♣ 74
	N O S E	
	♠ RF86	
	♥ RD98	
	♦ 75	
	♣ RF2	

In entrambe le sale Ovest è intervenuto a quadri. In aperta la Olivieri attacca di F♦, piccola dal morto, 2 dell'Arrigoni e... piccola da Nord. Gabriella dirotta immediatamente sulle fiori, Gianna supera il Fante del morto con la Dama, tira anche l'Asso e rigioca nel colore. Quando l'americana muove cuori, la toscana entra d'Asso e incassa le fiori vincenti. 2 down.

In chiusa la Inì riceve l'attacco di piccola quadri da Ovest, mette la Dama dal morto, incassa 2 picche, gioca piccola cuori verso il Fante, Asso di Est. Dopo aver preso con l'Asso il ritorno quadri allinea 9 prese. Teniamo fino alla mano 15, ma alla 16 le americane, in aperta, chiamano uno slam a fiori non dichiarato dalle nostre in chiusa.

LE OLIMPIADI LADIES A MAASTRICHT

Board 16
Dich. Ovest - E/O vuln.

<p>♠ 10532 ♥ F86 ♦ D8652 ♣ 4</p>	<p>♠ ARD84 ♥ RD104 ♦ 10 ♣ R103</p> <p style="font-size: 2em; font-weight: bold;">N O S E</p> <p>♠ F ♥ A93 ♦ RF74 ♣ AF862</p>	<p>♠ 976 ♥ 752 ♦ A93 ♣ D975</p>
--	--	---

Il gioco (salvo per chi vuole e può permettersi il lusso di giocare contro il computer, vero Versace?) è obbligato. Bisogna giocare fiori al 10 per cautelarsi contro Dama - 9 quarti in Est. La Inì allinea infatti 12 prese come l'americana, ma il board ci costa 11 M.P.

Le nostre avversarie guadagnano qualche altro punto nel finale e vincono 21 a 9.

Tutto sommato il risultato ci può stare. Le nostre, (tranne la mano del 6♣) non hanno grossi errori da farsi perdonare e le due "inamovibili" in aperta continuano a portare scores più che dignitosi.

XIII TURNO
ITALIA-BRASILE 7/23

XIV TURNO
ITALIA-SPAGNA 11/19

Parlo dei due incontri in modo cumulativo perché dovevano costituire il no-

stro trampolino di lancio verso le due ultime giornate ed invece sono stati la tomba delle nostre speranze. Arrigoni-Olivieri, in aperta, pur continuando ad avere uno standard di rendimento più che accettabile, hanno qualche rara incertezza che viene puntualmente pagata ad altissimo prezzo. Giocano 60 mani al giorno dall'inizio della competizione e non si può chiedere loro l'impossibile. Vanuzzi e Inì, in chiusa contro il Brasile, giocano il peggior turno di questa competizione. Caggese-Peirce, che rientrano in chiusa contro la Spagna, pur non demeritando del tutto, non riescono a portare punti. Era scritto che fosse una giornata no. Non è pensabile che le brasiliane (almeno quelle viste in aperta) possano giocare sempre così bene ed avere una classifica così disastrosa. Evidentemente oggi riusciamo a trasformare chiunque in un mostro di bravura.

Le speranze di passare il turno sono realisticamente, se non matematicamente, tramontate oggi. Ormai solo un miracolo potrebbe permetterci di agguantare l'agognato ottavo posto.

È importante però che questa squadra, che sul piano della simpatia ha conquistato tutti, onori sino in fondo l'impegno olimpico e convinca i suoi numerosi fans che può essere apprezzata anche sul piano tecnico.

VENERDÌ 1 SETTEMBRE

Oggi dovremo incontrare due squadre che lottano per entrare negli ottavi di finale: Svezia e Danimarca ed una, l'Austria, che è praticamente già qualificata ma che aspira alla vittoria nel girone. Realisticamente le speranze di ottenere risultati che ci permettano poi di sperare in un rush finale sono poche, ma all'interno del team non si respira aria di smobilitazione e c'è tutta l'intenzione di giocare con tutto l'impegno possibile sino all'ultima carta.

XV TURNO
ITALIA-SVEZIA 13/17

Riposano per la prima volta Arrigoni-Olivieri. L'incontro è ricco di colpi dall'una e dall'altra parte. Le nostre dimostrano di non risentire più di tanto del tragico pomeriggio di ieri. Bello un 4♥ mantenuto dalla Peirce e fallito dalla svedese in Nord in aperta al board 3

Board 3
Dich. Sud - E/O vuln.

<p>♠ 9854 ♥ D ♦ 109643 ♣ DF10</p>	<p>♠ 3 ♥ AR1042 ♦ ADF8 ♣ A43</p> <p style="font-size: 2em; font-weight: bold;">N O S E</p> <p>♠ RF102 ♥ 975 ♦ 72 ♣ R972</p>	<p>♠ AD76 ♥ F863 ♦ R5 ♣ 865</p>
---	---	---

Sull'attacco a fiori da Est, Roberta gioca immediatamente picche, creando uno scarto per la fiori perdente, poi continua a muovere tutti i colori nel modo giusto e porta a casa il contratto. Ottimo anche questo 6♦ chiamato da Inì-Vanuzzi in Est/Ovest mentre le avversarie giocano 3 SA.

Board 18
Dich. Est - N/S vuln.

<p>♠ R109 ♥ AR97 ♦ 52 ♣ D872</p>	<p>♠ D83 ♥ 8653 ♦ F7 ♣ R653</p> <p style="font-size: 2em; font-weight: bold;">N O S E</p> <p>♠ 6542 ♥ DF102 ♦ 1043 ♣ F10</p>	<p>♠ AF7 ♥ 4 ♦ ARD986 ♣ A94</p>
--	--	---

Le svedesi mettono a loro volta a segno dei colpi buoni e l'incontro si chiude 66 a 55 per loro.

XVI TURNO
DANIMARCA-ITALIA 8/22

Inì e Vanuzzi prendono il posto di Caggese-Peirce in chiusa, le "veterane" riprendono posizione in aperta. Che il vento possa finalmente spirare dalla parte giusta lo si intuisce subito al board 1 dove Arrigoni-Olivieri non chiamano un 6♣ legato alla posizione del Re di atout. Il sovrano era malpiazzato e la cosa non dispiace.



Foto di gruppo dell'équipe azzurra.

Alla mano 3 la danese in Est difende a 5 ♦ contro un 4 ♥ ben chiamato da Ini - Vanuzzi, si disunisce, e paga la millecento.

Board 3
Dich. Sud - E/O vuln.

♠ 8642 ♥ 5 ♦ F974 ♣ R1093	N O S E	♠ RD5 ♥ 96 ♦ ARD108 ♣ 852 ♠ F97 ♥ AF842 ♦ 532 ♣ DF
------------------------------------	------------------	---

Nella 5 le nostre in aperta si spingono sino a 5 ♥ in Est/Ovest, le danesi dichiarano 5 ♠ ed è un altro "doppio" per noi.

♠ R98 ♥ DF764 ♦ 1076 ♣ 105	N O S E	♠ AD73 ♥ 2 ♦ D85 ♣ F9862 ♠ 6 ♥ R109853 ♦ RF ♣ RD43 ♠ F10542 ♥ A ♦ A9432 ♣ A7
-------------------------------------	------------------	---

Alla 11 Arrigoni-Olivieri chiamano così questo slam mancato dalle avversarie in chiusa:

Board 11
Dich. Sud - Nessuno vuln.

♠ 10 ♥ D10987 ♦ R9863 ♣ 92	N O S E	♠ D872 ♥ F52 ♦ 1075 ♣ RF4 ♠ AR63 ♥ AR63 ♦ DF ♣ A105 ♠ F954 ♥ 4 ♦ A42 ♣ D8763
-------------------------------------	------------------	---

OVEST	EST
Arrigoni	Olivieri
-	2 SA
3 ♦ (1)	3 ♠ (2)
3 SA (3)	4 ♣ (4)
4 ♦ (4)	4 ♥
5 ♥ (5)	6 ♥

- (1) transfert;
- (2) fissa le cuori. Cue bid;
- (3) controcuebid a picche;
- (4) cue bid;
- (5) quantitativa in atout.

si prosegue su questo andazzo e si finisce col vincere per 76 a 42

XVII TURNO
ITALIA-AUSTRIA 14/16

Le austriache, da un lato "sazie" per due 25 ottenuti contro Danimarca e Finlandia, dall'altro sono affamate di punti perché la vittoria nel girone darebbe loro la possibilità di scegliere l'avversario degli ottavi. In questo incontro si assiste ad una serie di uno-due che, sostanzialmente, mantiene le due squadre in parità sino alla fine. Al board tre perdiamo parecchio perché le nostre si fermano a 3 SA mentre le austriache chiamano 6 ♣.

Board 3
Dich. Sud - E/O vuln.

♠ F8742 ♥ F2 ♦ F532 ♣ A10	N O S E	♠ A6 ♥ R105 ♦ D987 ♣ RD75 ♠ RD10 ♥ AD86 ♦ AR ♣ 9643 ♠ 953 ♥ 9743 ♦ 1064 ♣ F82
------------------------------------	------------------	--

Da notare come il contratto di 6 SA sia migliore di quello di 6 ♣. Infatti, mentre per mantenere lo slam nel minore è indispensabile trovare l'Asso di fiori piazzato favorevolmente, in 6 SA a questa chance si aggiunge quella di fare 12 prese con una sola levée a fiori (3 ♠, 4 ♥, 1 ♣ e... 4 ♦ con Fante e 10 in caduta). Ma alla 4:

Board 4
Dich. Ovest - Tutti vuln.

♠ AR1098 ♥ 5 ♦ DF942 ♣ 32	N O S E	♠ 65 ♥ D1098 ♦ AR1087 ♣ D7 ♠ DF74 ♥ F74 ♦ 6 ♣ AR864 ♠ 32 ♥ AR632 ♦ 53 ♣ F1095
------------------------------------	------------------	--

Un nostro coraggioso 5 ♥ spinge le austriache verso un 5 ♠ contratto e penalizzato.

Alla 8 manchiamo clamorosamente

un 3 SA pressoché di battuta.

Board 8
Dich. Ovest - Tutti vuln.

♠ D96 ♥ 109876 ♦ 964 ♣ 92	N O S E	♠ R2 ♥ 54 ♦ D1082 ♣ AF743 ♠ A74 ♥ D32 ♦ R73 ♣ D1085 ♠ F10853 ♥ ARF ♦ AF5 ♣ R6
------------------------------------	------------------	--

Ma alla 9, grazie ad un 5 ♣ sparato dalla Olivieri, spingiamo le avversarie verso un infattibile 5 ♦.

Board 9
Dich. Nord - E/O vuln.

♠ RDF53 ♥ AD10 ♦ F972 ♣ A	N O S E	♠ A ♥ RF92 ♦ 8 ♣ RDF10732 ♠ 92 ♥ 7653 ♦ ARD54 ♣ 64 ♠ 108764 ♥ 84 ♦ 1063 ♣ 985
------------------------------------	------------------	--

Nel finale le austriache ci sopravanzano di 5 M.P.

Date le avversarie incontrate, giornata abbastanza positiva ma praticamente inutile. Leggendo la classifica che riportiamo in fondo è intuibile che neanche un bottino pieno negli ultimi due matches ci darebbe la qualificazione.

CLASSIFICA DOPO IL XIV TURNO

Norvegia	325
Austria	323
Usa	309.60
Taipei	306.25
Inghilterra	304
Israele	280.50
Finlandia	276
Giappone	275
Danimarca	259.50
Svezia	259
Italia	244.50
Nuova Zelanda	243
Indonesia	242
Spagna	227
Croazia	222.25
Brasile	221
Russia	215.40
Hong Kong	205
Irlanda	184
Giamaica	130

LE OLIMPIADI LADIES A MAASTRICHT

SABATO 2 SETTEMBRE

Uno sguardo alla classifica fa capire quanto le nostre possibilità siano ridotte al più fioco dei lumicini. Affronteremo la Finlandia che è settima e quindi in lotta per il passaggio agli ottavi e Hong Kong, terzultima. 50 V.P. ci darebbero, in concomitanza con altri risultati favorevoli, la possibilità teorica di passare.

XVIII TURNO
FINLANDIA-ITALIA 4/25

La finlandese in Nord è la giocatrice più indaffarata di queste Olimpiadi. Scrive il proprio score personale, quello ufficiale e, nelle vesti di scorer, la licita e i primi 3 (diconsi 3) giri di carte giocate. Ci dice che sta seguendo questo ritmo di vita da stakanovista del bridge dal primo turno di gara e noi ne prendiamo umilmente atto. L'incontro è di quelli in cui tutto va per il verso giusto. Esordiamo con un 4 cuori contrate+1 alla mano 1, alla mano 8 sia in aperta che in chiusa si giocano 6♠ in Est/Ovest. L'attacco a cuori delle finlandesi non crea problemi, quello a fiori di Inì-Vanuzzi... nemmeno, ma, evidentemente, manda in apprensione la finlandese che va 1 down.

Board 8
Dich. Ovest - Nessuno vuln.

♠ 10765	♥ AF8	♦ ARF7	♣ 75
♠ R	♥ F10543	♦ 853	♣ RD843
♠ AF984	♥ RD6	♦ D4	♣ AF6
♠ D32	♥ 972	♦ 10962	♣ 1092

Ancora, alla 12 questa volta grazie all'attacco fiori, portiamo a casa un 4♥ fallito dalle finniche in chiusa. Si prosegue così fino alla fine ed il risultato finale ci vede vittoriosi per 79 a 20. Incredibilmente (ma anche OVVIAMENTE dati i precedenti) noto che la finlandese di cui sopra fa i conti e compila gli score mentre le compagne parlano del più e del meno. S'è giocato bene e la fortuna è stata dalla nostra ma... tutto è



Olivieri-Arrigoni

completamente inutile. Danimarca e Svezia fanno 23 e 25, non permettendoci di accorciare le distanze, Giappone e Israele, perdendo di misura, rimangono ancora ben staccate davanti.

XIX TURNO
HONG KONG-ITALIA 5/25

Viene concesso il secondo, meritissimo turno di riposo a Arrigoni-Olivieri. Caggese-Peirce giocano Est/Ovest in aperta e Inì-Vanuzzi Nord/Sud in chiusa. Nella mano 3 le asiatiche non chiamano un 3 SA di battuta. Nella mano 9 la Caggese realizza un bel 3 SA mentre le asiatiche giocano 2♥+2.

Nella mano 13 il puntuale attacco a cuori della Inì condanna questo 4♠ (la dichiarante non "vede" la dama seconda d'atout in Nord) che le nostre realizzano.

Board 13
Dich. Nord - Tutti vuln.

♠ AR6	♥ A82	♦ D92	♣ AF98
♠ D5	♥ 10973	♦ A7543	♣ D6
♠ F10874	♥ F6	♦ R10	♣ 10543
♠ 932	♥ RD54	♦ F86	♣ R72

Dominiamo fino alla fine e vinciamo per 86/37. Oggi abbiamo fatto il massimo ma le altre squadre in lotta per passare non sono state a guardare. Tra rimpianti, rammarichi, qualche lacrimuccia, ma NESSUNA POLEMICA, la nostra avventura olandese ha fine.

CLASSIFICHE FINALI

GIRONE A

1. USA	359.60
2. AUSTRIA	356
3. NORVEGIA	352
4. INGHILTERRA	347
5. TAIPEI	333.25
6. ISRAELE	316.50
7. GIAPPONE	308
8. SVEZIA	306
9. DANIMARCA	301.50
10. ITALIA	294.50
11. FINLANDIA	291
12. SPAGNA	259
13. BRASILE	256
14. INDONESIA	254
15. N. ZELANDA	254
16. CROAZIA	242.25
17. RUSSIA	232.40
18. HONG KONG	217
19. IRLANDA	211
20. GIAMAICA	138

GIRONE B

1- GERMANIA	373
2- FRANCIA	368
3- CANADA	356
4- OLANDA	344
5- POLONIA	329
6- CINA	319
7- SCOZIA	310
8- S. AFRICA	299
9- GRECIA	293
10- REP. CEGA	278
11- ARGENTINA	270
12- MESSICO	264
13- AUSTRALIA	259
14- VENEZUELA	252
15- MAROCCO	245
16- EGITTO	242
17- GALLES	234
18- TURCHIA	227
19- INDIA	193
20- PAKISTAN	188

EPILOGO

Il nostro è uno strano mondo.

È un mondo in cui una persona può essere allo stesso tempo giocatore agonista, dirigente sportivo, insegnante di bridge, tifoso, cronista e quindi... critico.

Parlare di persone con le quali si sono condivise emozioni, speranze, momenti di sconforto, delusioni, tristezza per tanti giorni e dover giudicare il loro comportamento solo su basi tecniche, richiede una freddezza ed una capacità di saper distinguere quale sia il proprio ruolo in un determinato momento che, francamente, non credo di possedere per natura ma che, per dovere, devo impormi di acquisire in questa circostanza.

Mi sia concesso però, prima di inoltrarmi in argomenti squisitamente tecnici, di dirvi che anche quando i risultati avrebbero potuto creare momenti di malumore e di contrasto, non c'è mai stato un attimo di tensione o un accenno di polemica interpersonale né tra le giocatrici, né tra la squadra e i suoi responsabili: Cedolin e Guerra. Di ciò dobbiamo e vogliamo dare atto a tutti i membri della spedizione a Maastricht.

Ora, però, veniamo alle dolenti note.

Diciamolo subito: questa squadra che, come ricordavamo all'inizio dell'articolo, non è, oggettivamente, la più forte che l'Italia possa schierare in questo momento, era comunque in grado di superare il turno eliminatorio e, magari, di battersi con successo in un ottavo di finale non proibitivo. Di più, non era lecito sperare.

L'obiettivo non è stato raggiunto.

Le ragioni? A nostro avviso sostanzialmente queste.

L'inesperienza e la conseguente emozione non hanno consentito a Caggese-Pierce di giocare sui loro standard abituali, non certo galattici ma sicuramente accettabili in QUESTO contesto. Stesso discorso vale per almeno una metà dell'altra coppia costituita da Vanuzzi-Ini. La Inì, che non conoscevo ma che mi assicurano essere una giocatrice estremamente regolare, ha pagato anche lei un prezzo forse troppo alto per il suo ruolo di debuttante. Tutto questo ha fatto sì che Arrigoni-Olivieri abbiano dovuto giocare sempre (hanno saltato solo due turni a giochi fatti) con l'obbligo assoluto di portare degli scores più che positivi. Alla lunga, è normale, anche il loro elevatissimo standard di rendimento, ha risentito dello stress e della fatica accumulati.

Poi c'è stato il "pomeriggio di un gior-

no da cani". Il pomeriggio del giovedì è stato un incubo. Dopo aver perso onorevolmente contro le campionesse americane nel turno della mattina, abbiamo affrontato Brasile e Spagna. A conti fatti sarebbe bastato pareggiare questi due incontri per qualificarci per gli ottavi.

Cosa sia successo è difficile da spiegare. Sta di fatto che la "sorella più brutta di Sonia Braga" che sedeva in Est in sala aperta, tra una arrotolata di capelli, una posizione yoga e l'altra, un cambio di occhiali e una corsa al bagno, sembrava la "sorella più brava di Garozzo". Non sbagliava una licita, un attacco, un controgio, una linea di gioco con il morto. Dati i risultati precedenti e successivi ottenuti dal Brasile, non mi resta che dedurre che "Sonietta" abbia esercitato solo contro di noi le sue arti di macumbeira. I sette miseri punticini rimediati contro il Brasile hanno fatto da preludio all'incontro con la Spagna, giocato veramente male e perso per 19 a 11. Appena 18 punti raccolti in un pomeriggio in cui non sarebbe stato velleitario sperare di farne più di 40 e sarebbe stato da pessimisti pensare di farne solo 30.

Prima parlavamo di contesto. Torno sul punto per evidenziare che nei 19 incontri del girone, solo in due occasioni ho avuto la sensazione che le coppie avversarie fossero decisamente più forti delle nostre: nel primo turno le Norvegesi Malinowski-Hellermann e nel decimo le israeliane Levit Porat-Zur Campanila mi sono apparse decisamente più forti di Inì-Vanuzzi e Caggese-Peirce. Per il resto (americane comprese) ci si è sempre trovati di fronte coppie più che abordabili e, torniamo a ripeterlo, se le romane e le lombarde avessero giocato al meglio delle loro possibilità, l'obiettivo del passaggio

del turno sarebbe stato raggiunto.

Un giudizio finale sul rendimento delle coppie e delle singole, vede promosse a pieni voti Arrigoni-Olivieri: L'anno trascorso dai tempi di Malta ha consentito alle azzurre di perfezionare il sistema, di chiarire ogni situazione dichiarativa e di affinare l'affiatamento in controgio. Solo la stanchezza e, anche se loro negano di subirlo, lo stress, hanno causato qualche passo falso nel finale. È comunque una coppia di valore assoluto su cui far affidamento per la futura nazionale.

Per Vanuzzi e Inì dobbiamo fare un'analisi separata. La Vanuzzi, anche se non esaltante, è stata comunque positiva. Per la Inì devo fare un discorso che, come spesso mi succede, mi farà godere del sempiterno affetto dell'interessata e delle altre azzurre. Antonella è, a mio avviso, troppo "signora" per questi livelli agonistici. Cosa vuol dire? Che le altre 5 sono coattelle di borgata? Assolutamente no. Vuol dire solo che la Inì ci ha dato l'impressione di non essere mai assetata del sangue "nemico". Intendo dire che, secondo me, se Antonella sentisse un'avversaria parlare di un figlio influenzato sarebbe disposta a cedere un V.P. per ogni giorno in meno di permanenza del bambino a letto. Forse ci sbagliamo ma, se così fosse, questo non può che essere motivo di orgoglio per l'interessata almeno secondo il parere di chi, come me, pensa che certe qualità, nella vita, siano più importanti del modo in cui si maneggiano le carte.

Ma qui si dovevano solo maneggiare carte.

Caggese e Peirce hanno, come dicevamo, pagato lo scotto del debutto più del previsto. Sono inoltre una coppia che non può essere "imbrigliata" da un sistema troppo rigido. Sono giocatrici che, almeno in Italia, hanno ottenuto ottimi risultati dando spesso più valore alle sensazioni del momento che non alla tecnica pura. Solo tanto studio e tanto lavoro fatto insieme possono dar loro la possibilità di avere un'altra occasione di accedere alla ribalta internazionale. Le due hanno comunque dimostrato un ottimo spirito di corpo. Hanno accettato senza mugugni il ruolo di terza coppia ed hanno contribuito a tenere sempre alto il morale della squadra. Rivederle in nazionale ci farebbe davvero piacere.

Il bilancio della spedizione è complessivamente negativo, ma la certezza di poter contare, in futuro su una grande coppia Arrigoni-Olivieri ed il clima di assoluta serenità che si è respirato all'interno della squadra ci lasciano con qualche speranza di un futuro migliore anche sul piano dei risultati. ■



Guerra e Cedolin in un post partita.



HOTEL SAVOIA

GRANDESLAM INVERNO
con Franco DI STEFANO

■ Settimana del Bridge
San Martino di Castrozza 7-14 gennaio 2001

Trolley BASILE in omaggio
per tutti i partecipanti clienti
dell'Hotel Savoia



**MONTEPREMI SPECIALE
RISERVATO AI SOLI CLIENTI
DELL'HOTEL SAVOIA e con
partecipazione a tutti sette Tornei**



**SME
Panasonic**

BASILE

HIT CASINOS
New Times



PORSCHE



Tre cellulari
BOSCH Gsm 909 Dual S



Soggiorno per 2 persone
dal 23 al 30 aprile 2001
presso il Bravo Club ALPITOUR
di Djerba



Set Travel System PORSCHE
composto da Trolley PTS grande
e Beauty Case PTS



Televisore PANASONIC
con videoregistratore incorporato
TX-21GV1



Set Travel System PORSCHE
composta da Trolley PTS piccolo
e valigetta PTS



Videocamera digitale PANASONIC
NV-DS15

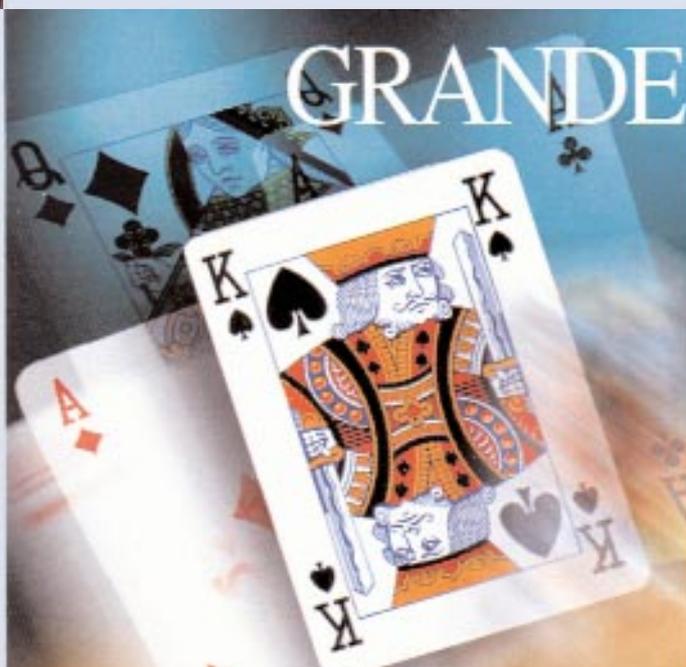


Settimana per 2 persone, pensione
completa in camera doppia
in occasione dell'edizione
"GRANDESLAM Estate 2001"



Set valigie Basile 47700

2001



GRANDESLAM INVERNO 2001

- LEZIONI DI BRIDGE
SU DICHIARAZIONE GIOCO CONTRO
GIOCO
dalle ore 10.00 alle 12.00
e dalle ore 16.00 alle 19.00
- TORNEI SERALI dalle ore 21.00
- La partecipazione è riservata ai soli
clienti dell'Hotel Savoia, Hotel Regina,
Hotel Paladin

PIETRO FORQUET

Passo a passo

Confrontando il vostro gioco con quello dei campioni

1

In due battute raggiungete questo contratto di 4 cuori.

♠ AD10 ♥ AD864 ♦ R52 ♣ 53	N O S E	♠ 43 ♥ RF1075 ♦ 86 ♣ AD92
------------------------------------	------------------	------------------------------------

Tutti in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♥	1 ♠	4 ♥	passo
passo	passo		

Nord attacca con il Fante di fiori.

Qual è il vostro piano di gioco?

Senza dubbio siete impegnati in un ottimo contratto, tuttavia l'intervento di Nord e il suo attacco lasciano ritenere che le carte chiave siano tutte mal situate.

Supponiamo che, come Rixi Markus, l'indimenticabile campionessa inglese, e Irving Rose, abbiate deciso di vincere l'attacco con l'Asso di fiori. Incassate quindi il Re e l'Asso di cuori, Nord scartando un robusto 9 di picche, e continuate con la vostra seconda fiori sulla quale Nord segue con l'8.

Cosa giocate dal morto?

Se, come Rose, avete impegnato il 9, Sud vince con il Re e, obbedendo meccanicamente al compagno, ritorna con il 7 di picche. Tentate il 10 sperando di trovare il Fante in Sud (in tal caso potrete scartare una quadri su una picche) ma Nord supera con il Fante e ritorna con il 10 di fiori.

Preso con la Donna, come proseguite?

Ecco la smazzata al completo:

♠ AD10 ♥ AD864 ♦ R52 ♣ 53	N O S E	♠ RF985 ♥ 3 ♦ A973 ♣ F108
♠ 762 ♥ 92 ♦ DF104 ♣ R764	N O S E	♠ 43 ♥ RF1075 ♦ 86 ♣ AD92

Scartata una quadri sulla Donna di fiori, Rose tagliò il 2 di fiori e continuò con due giri di cuori raggiungendo il seguente finale:

♠ AD ♥ - ♦ R5 ♣ -	N O S E	♠ R8 ♥ - ♦ A9 ♣ -
♠ 6 ♥ - ♦ DF10 ♣ -	N O S E	♠ 4 ♥ 7 ♦ 86 ♣ -

Sull'ultima cuori del morto il dichiarante scartò il 5 di quadri mentre Nord si trovò senza difesa: se avesse scartato, come fece, il 9 di quadri, al giro successivo si sarebbe trovato in presa con l'Asso di quadri; se avesse scartato l'8 di picche, Ovest avrebbe giocato picche per l'Asso.

Il contratto venne così mantenuto con questo brillante finale. Ma se Sud, una volta in presa con il Re di fiori, fosse ritornato con la Donna di quadri anziché a picche, il contratto sarebbe stato inesorabilmente battuto.

Rixi Markus effettuò una mossa migliore quando decise di **lisciare** l'8 di fiori giocato da Nord sul secondo giro nel colore. Se Sud avesse superato con il Re per ritornare con la Donna di quadri, la difesa avrebbe potuto incassare due prese a quadri, ma successivamente Ovest avrebbe scartato due picche sulle due fiori vincenti. Sud pertanto decise di lasciare in presa il compagno con l'8 di fiori. Questi, che non poteva ritornare né a picche né a quadri senza perdere una presa nel colore, proseguì con il 10

di fiori. Rixi forzò il Re con la Donna e, dopo aver tagliato, entrò al morto con un'atout e scartò una quadri sul vincente 9 di fiori. Ecco la situazione:

♠ AD10 ♥ D ♦ R5 ♣ -	N O S E	♠ RF8 ♥ - ♦ A97 ♣ -
♠ 76 ♥ - ♦ DF104 ♣ -	N O S E	♠ 43 ♥ 107 ♦ 86 ♣ -

Rixi continuò con il 3 di picche per il 10 e Nord si trovò **end-played**.

Se avete seguito la descritta linea di gioco avete fatto meglio di Irving Rose, tuttavia non avete seguito la migliore manovra. Avreste potuto fare meglio anche di Rixi.

Come infatti potete osservare, la campionessa inglese ebbe successo soltanto grazie alla favorevole posizione dell'8 di fiori. Se tale carta fosse stata posseduta da Sud, la manovra della Markus non avrebbe potuto concretizzarsi.

Ma se voi sull'attacco di Fante di fiori avete deciso di lisciare, avreste mantenuto il vostro impegno anche se l'8 di fiori fosse stato in Sud. Infatti: se Sud supera il Fante con il Re, successivamente eseguite il sorpasso al 10 di fiori in modo da scartare due picche sulle fiori vincenti; se Sud lascia il compagno in presa, vincete il ritorno in atout, incassate un'altra cuori e proseguite con Asso e Donna di fiori forzando a taglio il Re e catturando nello stesso tempo il 10. Quindi rientrate al morto con un'atout, scartate una quadri sul 9 di fiori e lisciate una picche come nel descritto finale a sei carte.

2

Il seguente contratto di 3 SA vede in azione due campioni-star, Omar Sharif e Zia Mahmood. Entrambi mantennero il loro impegno, ma Zia impostò il suo gioco con maggiore accuratezza.

♠ AR ♥ AR ♦ F97652 ♣ A62	O N E S	♠ DF63 ♥ D7 ♦ 1043 ♣ DF95
-----------------------------------	------------	------------------------------------

Tutti in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♦	passo	1 ♠	passo
2 SA	passo	3 SA	passo
passo	passo		

Nord attacca con il Fante di cuori, Sud segnalando un numero pari di carte.

Seduti in Ovest, come impostate il vostro gioco?

Considerato che non avete il tempo per affrancare le quadri, dovete cercare di racimolare le necessarie nove prese con quattro picche, due cuori e tre fiori.

Al secondo giro Omar giocò il 2 di fiori. Nord temendo che il dichiarante stesse cercando di incassare controtempo una fiori per poi attaccare le quadri, decise di prendere con il Re e di ritornare a cuori. Il contratto, pertanto, fu facilmente mantenuto.

Al secondo tavolo, Zia, vinto l'attacco con l'Asso di cuori, incassò i due onori di picche prima di continuare con il 2 di fiori.

Siete d'accordo con tale inizio?

Supponiamo che lo siate. Nord segue con il 4 e la Donna di fiori fa presa.

Come continuate?

Nord si è ben difeso lasciando la fiori, ma voi avete previsto questa eventualità.

Qual è dunque il vostro piano?

Ecco la smazzata al completo:

♠ AR ♥ AR ♦ F97652 ♣ A62	O N E S	♠ DF63 ♥ D7 ♦ 1043 ♣ DF95 ♠ 10852 ♥ 8542 ♦ ARD ♣ 83
-----------------------------------	------------	--

In presa con la Donna di fiori, incassate la Donna di picche **scartando il Re di cuori** e proseguite con fiori per l'Asso e fiori.

Nord prende con il Re, ma la Donna di cuori vi assicura comunque le ancora necessarie tre prese.

Probabilmente questo era il piano di Zia, ma Nord non gli consentì di met-

terlo in pratica in quanto anche lui decise di prendere il primo giro di fiori con il Re.

3

Claude Rodrigue, in coppia con Tony Friday, è stato per molti anni un pilastro della squadra inglese. Mettetevi al suo posto in Ovest con ♠ A R 4 3 ♥ 10 5 4 2 ♦ 7 4 ♣ A R 9. Tutti in zona, dopo due "passo" Sud apre di 1 cuori.

Cosa dichiarate?

Se siete passati, non volendo intervenire con la quarta e non volendo contare con quattro carte nel colore dell'apertura e due sole quadri, sareste stati probabilmente tagliati fuori dalla dichiarazione. Se, come Rodrigue, avete deciso di dichiarare 1 picche, pervenite alla partita dopo poche battute:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	passo	passo	1 ♥
1 ♠	2 ♦	3 ♠	passo
4 ♠	contro	tutti passano	

Nord attacca con il Re di cuori ed Est mostra le sue carte:

♠ AR43 ♥ 10542 ♦ 74 ♣ AR9	O N E S	♠ DF1092 ♥ A6 ♦ 85 ♣ F643
------------------------------------	------------	------------------------------------

Con due quadri e una cuori da perdere, dovete cercare di catturare la Donna di fiori.

Come manovrate il colore? Battete in testa o eseguite il doppio sorpasso?

Poiché avete... studiato attentamente l'ottimo "The Dictionary of suit combinations" di Jean Marc Roudinesco (475 pagine dalle quali avete appreso il miglior modo di manovrare qualsiasi combinazione di un colore) puntate senza alcun dubbio sul doppio sorpasso (anche perché l'apertura di Sud lascia localizzare nella sua mano la Donna di fiori). Al secondo giro, quindi, intavolate il Fante di fiori. Sud supera con la Donna e voi prendete con l'Asso.

Dopo questo primo successo, come continuate?

Supponiamo che come Rodrigue abbiate deciso di giocare una piccola cuori. Nord segue con il 3 e Sud, vinto con il 7, continua con Re di quadri e piccola quadri. Nord prende con il 9 e ritorna con l'8 di picche, Sud scartando una cuori.

Prendete di mano o di morto? E qual

è, comunque, la vostra continuazione?

Ecco la smazzata al completo:

♠ AR43 ♥ 10542 ♦ 74 ♣ AR9	O N E S	♠ DF1092 ♥ A6 ♦ 85 ♣ F643 ♠ 8765 ♥ R3 ♦ AF963 ♣ 87 ♠ - ♥ DF987 ♦ RD102 ♣ D1052
------------------------------------	------------	---

Rodrigue vinse con la Donna al morto pervenendo alla seguente situazione:

♠ AR4 ♥ 105 ♦ - ♣ R9	O N E S	♠ F1092 ♥ - ♦ - ♣ 643 ♠ 765 ♥ - ♦ AF6 ♣ 8 ♠ - ♥ DF ♦ D10 ♣ 1052
-------------------------------	------------	--

Se il dichiarante avesse potuto tagliare le sue ultime due cuori, non sarebbe esistito alcun problema. Ma, come potete vedere, sia prendendo di mano che di morto il ritorno a picche di Nord, Ovest non ha le comunicazioni sufficienti per concretizzare il suddetto gioco.

Rodrigue, ricostruendo esattamente i resti dei difensori, riuscì a superare l'ostacolo costituito dalle quattro picche e dal doubleton di fiori di Nord. Il giocatore inglese continuò con Asso, Re di picche e picche per il Fante raggiungendo il seguente finale:

♠ - ♥ 105 ♦ - ♣ R9	O N E S	♠ 10 ♥ - ♦ - ♣ 643 ♠ - ♥ - ♦ AF6 ♣ 8 ♠ - ♥ DF ♦ - ♣ 1052
-----------------------------	------------	---

Sud, che deve ancora scartare sul Fante di picche, è compresso: se scarta cuori, Ovest esegue il sorpasso al 10 di fiori e taglia una cuori; se scarta fiori, Ovest incassa due fiori eseguendo il sorpasso.

Il contratto venne così mantenuto, ma possiamo osservare che Sud, in presa sul secondo giro di cuori, avrebbe potuto

PIETRO FORQUET

to batterlo ritornando a cuori (Nord si sarebbe liberato della sua seconda fiori) o a fiori.

Il gioco migliore per Ovest è quello di giocare cuori dal morto al secondo giro. In tal caso Sud non può rigiocare cuori senza promuovere il 10, tuttavia la difesa può sempre prevalere giocando fiori ad ogni occasione (controgioco ben lunghi dall'essere evidente).

4

Dopo un'apertura di 1 quadri di Sud e dopo una spericolata sequenza dichiarativa, raggiungete in Ovest questo piccolo slam a fiori.

♠ AD7 ♥ A6 ♦ 92 ♣ ADF985	N O S E	♠ F53 ♥ RF84 ♦ A3 ♣ R1072
-----------------------------------	------------	------------------------------------

Nord attacca con l'8 di picche (Mud) per il 3, il 10 e la Donna. Incassate tre fiori sulle quali Sud scarta due quadri e una picche. Undici prese sono a vostra disposizione.

Come manovrate per cercare di assicurarvene una dodicesima?

Una linea di gioco allettante è quella di cedere subito una quadri per rettificare il conto allo scopo di impostare una compressione picche-cuori su Sud. Ma, e torto o a ragione, preferite, come l'israeliano Shaze Levit, adottare una diversa manovra e continuate con Asso di cuori, cuori per il Re e cuori taglio sperando di catturare la Donna. Tutti seguono, ma la Donna non appare.

Come proseguite?

Ecco la smazzata al completo:

♠ AD7 ♥ A6 ♦ 92 ♣ ADF985	N O S E	♠ 982 ♥ 732 ♦ F876 ♣ 643 ♠ F53 ♥ RF84 ♦ A3 ♣ R1072 ♠ R1064 ♥ D1095 ♦ RD1054 ♣ -
-----------------------------------	------------	--

Incassate le vostre ultime due atout scartando una quadri dal morto e raggiungendo il seguente finale:

♠ A7 ♥ - ♦ 92 ♣ -	N O S E	♠ 92 ♥ - ♦ F8 ♣ - ♠ F5 ♥ F ♦ A ♣ - ♠ R6 ♥ D ♦ R ♣ -
----------------------------	------------	--

Entrate al morto con l'Asso di quadri e mettete Sud in presa con la Donna di cuori costringendolo a ritornare a picche.

Se dopo i tre giri di atout avete deciso di cedere una quadri per cercare di impostare una compressione picche-cuori su Sud, Nord sarebbe ritornato a cuori (il ritorno a picche avrebbe concesso al dichiarante la dodicesima presa) e questo sarebbe stato il finale:

♠ A7 ♥ 6 ♦ - ♣ -	N O S E	♠ 92 ♥ 3 ♦ - ♣ - ♠ F ♥ RF ♦ - ♣ - ♠ R ♥ D10 ♦ - ♣ -
---------------------------	------------	--

Sotto pressione, Sud è stato costretto a conservare secco il Re di picche, ma il 9 del compagno controlla il colore.

Al tavolo da gioco Sud si lamentò col compagno per il mancato attacco a quadri, suo colore di apertura, ma Levit dimostrò che anche con tale attacco avrebbe mantenuto lo slam.

Come avreste continuato in questo caso?

Anche con l'attacco a quadri dovete impostare una messa in presa. Vinto con l'Asso di quadri incassate tutte le atout pervenendo al seguente finale:

♠ AD7 ♥ A6 ♦ 9 ♣ -	N O S E	♠ 982 ♥ 73 ♦ F ♣ - ♠ F53 ♥ RF8 ♦ - ♣ - ♠ R106 ♥ D109 ♦ - ♣ -
-----------------------------	------------	---

Sud è stato costretto a liberarsi di tutte le quadri per conservare il controllo nei maggiori, ma tre giri di cuori lo costringono a ritornare a picche.

5

Tutti in zona, raccogliete in Ovest ♠ A D 3 ♥ R F 9 8 6 ♦ 10 8 ♣ A 5 2.

Alla vostra destra Sud apre di 3 cuori, voi passate, Nord passa ed Est studia il da farsi. Sperate in una bella riapertura col contro, ma come sempre il vostro compagno vi delude dichiarando 4 SA, ovviamente per i minori.

Cosa dichiarate?

L'australiano T. Gill decise di dichiarare 6 fiori non solo perché lo slam sembrava un'ottima scommessa, ma anche perché temeva che i suoi compagni potessero subire una pesante penalità (ed infatti nell'altro tavolo Sud cadde di 4 prese giocando 2 cuori contrati). Tutti passarono e Nord attaccò con il 2 di cuori.

♠ AD3 ♥ RF986 ♦ 108 ♣ A52	N O S E	♠ 854 ♥ - ♦ ARF97 ♣ DF1064
------------------------------------	------------	-------------------------------------

La vista del morto lascia piuttosto depressi. Sud, che ha aperto di 3 cuori con A D 10 settimi, non possiede sicuramente un altro Re. Per il momento pensate di battere l'Asso di fiori nella speranza di catturare il Re secco in Nord, ma poi vi decidete per il sorpasso. Sud, forse, è tra quelli che aprono di 3... **crodo**.

Lasciate quindi passare la Donna di fiori e ricevete una buona notizia: Nord segue con una piccola. Continuate allora con il Fante di fiori e Sud supera con il Re.

Vinto con l'Asso, come continuate?

Supponiamo che abbiate incassato l'Asso di picche.

Siete d'accordo con questa mossa o avreste preferito un'altra linea di gioco?

Ecco la smazzata al completo:

♠ AD3	♠ RF1076	♠ 854
♥ RF986	♥ 2	♥ -
♦ 108	♦ D654	♦ ARF97
♣ A52	♣ 873	♣ DF1064
	N E	
	O S	
	♠ 92	
	♥ AD107543	
	♦ 32	
	♣ R9	

Se avete incassato, l'Asso di picche, avete puntato su quattro quadri in Nord, così come l'australiano Gill. La vostra continuazione è allora la seguente: 10 di quadri liscio, quadri per il Fante, Asso e Re di quadri per lo scarto di due picche, picche taglio, cuori taglio, atout e quadri vincente per un totale di dodici

prese.

Ben giocato, niente da dire. Una possibile alternativa sarebbe stata quella di un gioco finale a picche. Questa manovra non avrebbe avuto bisogno di quattro quadri in Nord, ma del Fante e del 10 di picche in Nord. In presa con l'Asso di fiori, continuate con due giri di quadri eseguendo il sorpasso, due di fiori ed altri tre di quadri pervenendo al seguente finale:

	♠ RF107	
	♥ -	
	♦ -	
	♣ -	
♠ AD3	N E	♠ 854
♥ -	O S	♥ -
♦ -		♦ -
♣ -		♣ -
	♠ 92	
	♥ A	
	♦ -	
	♣ -	

Nord, che deve ancora scartare sull'ultimo giro di quadri, si trova compresso in un sol colore; se scarta il 7, Ovest lascia una picche; se scarta il 10, Ovest continua con il 4. Quindi: se Sud segue con il 2, Ovest lascia; se Sud impegna il 9, Ovest supera con la Donna mentre Nord, in presa con il Re, deve concedere le ultime due prese. ■

ALLE OLIMPIADI DELLA MENTE DI MILANO LA FESTA DEL BRIDGE ITALIANO



Il bridge, lo sport della mente per eccellenza, sarà a Milano, dal 7 al 10 dicembre, il grande protagonista dell'Italian Mind Sports Olympiad: tornei, esibizioni, premiazioni, ma soprattutto tanto divertimento per tutti. Sì, proprio per tutti, dagli studenti del "Bridge a Scuola", agli allievi delle Società Sportive, ai nostri magnifici sei ori olimpici.

♠ **Dove?** A Milano, al Palazzo delle Stelline, in corso Magenta, 61

♥ **Quando?** Dal 7 al 10 dicembre 2000

♦ **Il programma**

– **Giovedì 7 dicembre**

ore 15.00:

ore 17.00:

ore 19.00:

Pomeriggio "Bridge a Scuola"

in compagnia di Norberto Bocchi, Giorgio Duboin, Dano De Falco, Guido Ferraro, Lorenzo Lauria, Alfredo Versace
Torneo per gli alunni "Bridge a Scuola"
Torneo Precettori-Campioni
Dimostrazioni, giochi e quiz con premi e regali per tutti
Premiazioni dei tornei "BaS" e dei Campioni olimpici

Tre giorni "Scuola Bridge"

- **Venerdì 8 dicembre** Torneo a Coppie Miste - h. 15.00: 1° tempo - h. 20.30: 2° tempo
- **Sabato 9 dicembre** Torneo a Coppie Libere - h. 15.00: 1° tempo - h. 20.30: 2° tempo
- **Domenica 10 dicembre** Torneo a Squadre - h. 11.00: 8 turni di 4 smazzate - formula "Patton"
h. 17.00: premiazioni dei tornei Scuola Bridge

♣ **Informazioni:** Segreteria Settore Insegnamento FIGB - Tel. 02/70000483

Le iscrizioni dovranno pervenire presso la suddetta Segreteria con le modalità indicate nelle comunicazioni inviate agli Insegnanti degli Albi federali e alle Scuole SB.

Disponibilità massima: 30 tavoli



CONVENTION CORNER

Nino Ghelli

Con deplorabile ritardo, ma la posta è molta, rispondo al professor De Vellis di Firenze che chiede la mia opinione in merito ad una sua accurata analisi ed elaborazione delle **sequenze dichiarative successive all'apertura di 1♣**, in un sistema **Quinta maggiore**.

Premessa di tale elaborazione è che l'apertura di 1♣ indichi una mano di forza 12-21 PO e una distribuzione che copra l'intera area non utilizzata da altre aperture di 1 a colore, e cioè:

- mani con 5+ carte al colore nobile (apertura di 1♥/1♠);
- mani bilanciate con 4 carte a quadri (ed eventualmente 4 carte a fiori).

Devo confessare che le premesse di forza in termini di Punti Onori, formulate genericamente nei confronti di qualsiasi sistema dichiarativo, suscitano in me un'irrefrenabile diffidenza. Ho già varie volte scritto come la valutazione in termini di forza onori non sempre corrisponda ad una corretta valutazione in prese, ma l'argomento è troppo grosso per essere affrontato in questa sede e su di esso mi propongo di ritornare.

Sgombrato il campo da tale preclusione, va riconosciuta la notevole cura dello schema di risposte e ridichiarazioni proposto, frutto di un'attenta analisi delle possibili combinazioni, tra mano dell'apertore e mano del rispondente. Ma qui insorge, purtroppo, una seconda remora, da me già altre volte manifestata: e cioè che nel bridge di oggi, improntato a violenta decisa competitività e massima anticipazione (quanto meno nelle sue espressioni di maggiore rilevanza e spicco) l'elaborazione di sequenze dichiarative che diano per scontato il silenzio avversario costituisce un'ipotesi pressoché irrealistica. Di conseguenza è dubbio che sequenze dichiarative, pur ben elaborate e strutturate come quelle previste dal lettore, possano trovare occasione di impiego e spazio di attuazione con accettabile frequenza.

Lo studio del professor De Vellis, che, ripeto, è meritevole di attenzione, è troppo ampio per trovare esposizione in questa rubrica. Invito pertanto i lettori che fossero interessati a conoscerlo a farne richiesta alla nostra redazione col gentile consenso dell'Autore.

* * *

Nel pullulare di convenzioni di ogni tipo, specifiche di situazioni competitive avanzate, ha suscitato particolare interesse nei lettori quella del **quarto e terzo colore forzante**, di cui esponiamo varie interpretazioni di impiego.

1. Secondo l'*Official Encyclopedia of Bridge* il **quarto colore** è una convenzione in cui la dichiarazione di un quarto colore del rispondente in secondo giro (a livello di uno, due o tre) è **artificiale e indica due o tre perdenti nel colore e chiede all'apertore di dichiarare Senza Atout con adeguati fermi**.

In tale accezione, la convenzione trova la sua ratio nella scarsità di occasioni in cui il rispondente possa preferire tale dichiarazione con significato naturale a quella di Senza Atout.

2. Nella sua evoluzione la dichiarazione del **quarto colore** ha assunto una fisionomia diversa. Fermo restando il principio che essa è artificiale e non esprime né lunghezza, né forza nel colore dichiarato, essa è andata assumendo la funzione di **tempo forzante** (a manche, o soltanto per un giro, secondo gli accordi di coppia) **per consentire all'apertore un'ulteriore descrizione della propria mano**.

Su tale dichiarazione l'apertore deve quindi:

- **con mano fortemente sbilanciata:**
 - ridichiarare il colore precedentemente dichiarato;
- **con mano bilanciata o semibilanciata:**

– dichiarare SA con adeguato fermo al **quarto colore**

– formulare aiuto **con tre carte** al primo colore dichiarato dal rispondente.

- **con mano che non consente alcuna delle dichiarazioni suddette:**

– formulare aiuto al quarto colore se ha 4 carte nel colore e se può farlo al di sotto del livello di 3 SA. (Diversamente, dichiara 3 SA nella presunzione che la presenza di quattro carte nella sua mano, unitamente alle due presumibili nella mano del compagno, possa avvalorare la presunzione di un numero limitato di prese per la difesa)

– ridichiarare il suo colore di 5 carte.

Il rispondente può in terzo giro chiarire la forza elevata della sua mano con

un'ulteriore dichiarazione che:

– è forzante a slam, se formulata in uno dei colori dell'apertore;

– è soltanto forzante a manche (o limitativa, a seconda degli accordi di coppia), se

formulata in un colore da lui precedentemente dichiarato.

3. La convenzione del **quarto colore forzante** ha ricevuto nuova linfa nella cosiddetta **PLOB** (acronimo di *Pretty Little Odious Bid*), che utilizza uno schema di **terzo colore forzante**.

La convenzione trova impiego da parte del rispondente dopo una sequenza dichiarativa così costituita:

Apertore	Rispondente
1♣ o 1♦	1♥-1♠
1 SA	

(tale sequenza mostra ovviamente una mano bilanciata o semibilanciata dell'apertore di forza 12-15PO).

La PLOB consiste nella dichiarazione da parte del rispondente del minore non dichiarato e chiede all'apertore:

- se ha tre carte nel colore del rispondente dichiarato in primo giro;
- se la sua mano è di forza minima o massima.

Ovviamente, il rispondente non promette alcun valore, né di forza né di lunghezza, al colore della **PLOB** e chiede all'apertore di formulare aiuto al primo colore dichiarato in forma naturale dal rispondente se ha tre carte nel colore: aiuto che deve essere formulato a livello di due con forza minima e a livello di tre con forza massima.

Con mano senza tre carte al colore del rispondente, l'apertore dichiara:

- secondo colore nobile: convenzionale, forza minima;
- 2 SA: forza massima e fermo al colore della **PLOB**;
- 3 al colore della **PLOB**: forza massima e non fermo.

Es:	
Apertore	Rispondente
1♣	1♥
1 SA	2♦

L'apertore con:

A) ♠ RFx, ♥ xxx, ♦ AFx, ♣ RFxx: dichiara 2♥;

B) ♠ RFx, ♥ xx, ♦ AFx, ♣ RDxxx: dichiara: 2 SA;

C) ♠ AFx, ♥ xx, ♦ Fxx, ♣ ADxxx: dichiara 2♠.

In terzo giro il rispondente può:

- dopo la dichiarazione di aiuto dell'apertore a livello di due (A):
 - passare, con mano minima;
 - rialzare a tre: invitante a manche.
- dopo la dichiarazione dell'apertore di due al secondo colore nobile (C):
 - dichiarare 2 SA: sign off;
 - effettuare qualsiasi altra dichiarazione: forzante a manche, invitante a slam.

4. Il giocatore e teorico Max Hardy ha elaborato **un'estensione della Plob, anch'essa basata sul terzo colore forzante, denominata Hardy Adjunt.**

Essa è fondata sull'assunto che, poiché l'impiego della **PLOB** da parte del rispondente presuppone una mano invitante, la coppia deve dichiarare manche quando l'apertore ha una mano di forza massima.

L'Adjunt consente all'apertore di mostrare con una sola dichiarazione:

- massima forza;
- supporto al colore del rispondente;
- distribuzione della mano.

Essa prevede quindi che l'apertore formuli aiuto a salto a livello di tre al colore del rispondente soltanto con una mano di forza massima **senza** un colore laterale doubleton. Se l'apertore ha un co-

lore laterale doubleton, lo mostra dichiarando a livello di tre un colore non precedentemente dichiarato.

Es.	
Apertore	Rispondente
1 ♦	1 ♥
1 SA	2 ♣
3 ♣	

La dichiarazione di 3 ♣ dell'apertore mostra la seguente distribuzione: 2 ♣, 3 ♦, 5 ♥, 3 ♠, oppure 2 ♣, 3 ♦, 4 ♥, 4 ♠.

Della **PLOB**, molto utile nel contesto di taluni sistemi e nota anche come **minor suite forcing**, esiste un'edizione ampliata denominata **Extended PLOB**, che utilizza uno schema di **quarto colore forzante**.

Essa trova applicazione quando la seconda dichiarazione dell'apertore sia stata 1 ♠, invece di 1 SA, e cioè nella sequenza 1 ♣- 1 ♥ - 1 ♠- 2 ♦ (**quarto colore forzante**), oppure 1 ♦ - 1 ♥ - 1 ♠- 2 ♣ (**quarto colore forzante**).

L'Extended PLOB è usata dal rispondente quando la sua mano sia di forza invitante a slam.

Le dichiarazioni di terzo giro dell'apertore sono:

- 2 ♥ = 3 carte di ♥ e mano minima;
- 2 ♠ (*) = meno di 3 carte di ♥ e mano minima;
- 2 SA = meno di 3 carte di ♥ e mano massima;
- 3 ♥ (*) = 3 carte di ♥ e mano massima;
- 3 al colore della **PLOB** = 3 carte di ♥ e assenza di fermo nel colore della **PLOB**.

(*) Le dichiarazioni dell'apertore di 2 ♠ e di 3 ♥ in terzo giro, in quanto artificiali, non indicano ovviamente che il colore sia ridichiarabile.

Oltre alle dichiarazioni suindicate, l'apertore può in terzo giro formulare le seguenti dichiarazioni:

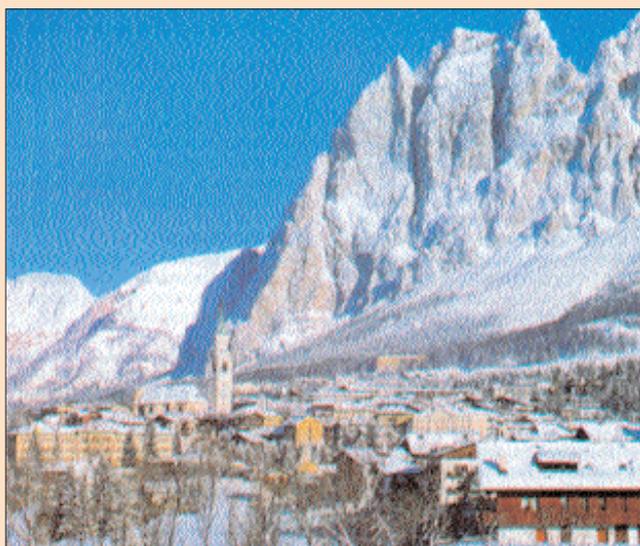
- 3 ♠ = mano molto sbilanciata (ad e 5 ♠-6 ♣) (i cultori dell'**Extended PLOB** raccomandano l'apertura di 1 ♠ con 5 ♠ e 5 ♣);
- 4 ♣ o 4 ♦ = mano di forza 14+ con 6+ carte nel minore di apertura;
- 3 SA = mano di forza 16-17 con singolo a ♥.

Memento:

- ogni ridichiarazione dell'apertore indicante 12-13 PO non è forzante;
- ogni ridichiarazione dell'apertore indicante 14+PO è forzante. ■

Incontri di bridge

Organizzazione Enrico Basta



Splendid Hotel Venezia

Cortina d'Ampezzo
2^a o 3^a settimana
di marzo 2001

PRENOTAZIONI: 0436/5527

Per ulteriori informazioni:

0335/7018233

Tornei pomeridiani e serali - Lezioni di perfezionamento non stop

I tornei sono riservati ai soli Ospiti dell'Albergo in possesso della tessera e ai residenti a Cortina - Vige il divieto di fumo

ERIC KOKISH

Nei Campionati del Pacifico del 1998, ci sono stati parecchi avvincenti *match* e, naturalmente, una collana di smazzate abbastanza interessanti a incominciare dall'incontro tra Giappone e Indonesia.

Est-Ovest in zona. Dich. Sud

♠ 964 ♥ 42 ♦ D10932 ♣ 1082	N O S	♠ F752 ♥ 63 ♦ F864 ♣ AD5 ♠ 108 ♥ ARF1097 ♦ - ♣ RF974 ♠ ARD3 ♥ D85 ♦ AR75 ♣ 63	♠ 108 ♥ ARF1097 ♦ - ♣ RF974
-------------------------------------	----------------------	--	--------------------------------------

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Ito	Sacul	Shimizu	Waluyan
-	-	-	1 ♣ ⁽¹⁾
passo	1 ♠	2 ♥	contro ⁽²⁾
passo	2 ♠	3 ♣	4 ♠
passo	passo	passo	

(1) Polish style

(2) Mano forte (il contro equivale a 3 ♠)

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Karwur	Abe	Panelewen	Chen
-	-	-	1 ♣ ⁽¹⁾
passo	1 SA	2 ♥	3 SA
passo	passo	passo	

(1) Precision

In Sala aperta, gli indonesiani in Nord-Sud ebbero la sfortuna di trovare il fit a picche: ARF di cuori per cancellare la Donna di cuori di Sud, il quale dovette perdere ancora una quadri e una fiori e andare *down*.

All'altro tavolo, invece i due giapponesi in Nord-Sud approdarono a 3 SA con un... "fermino" a cuori. Est scelse di attaccare a cuori partendo dall'alto: ARF e il giocatore vinse il terzo giro con la Donna. Sud incassò quindi le picche, si costruì la terza *levée* a quadri e iscrisse +400 nella buona colonna.

A prima vista, sembra che Est potesse sconfiggere il contratto di *manche* at-

taccando di Fante o di Dieci di cuori, concedendo subito la *levée* nel colore, che spettava al giocante, e facendo sì che Ovest avesse una carta di uscita a cuori. Illusione! Nel caso, Sud incassa semplicemente le picche e AR di quadri forzando Est a fare quattro scarti. Est scarta tre carte di fiori, naturalmente, ma se scarta anche la quarta, Sud può catturare il Re di fiori rimasto secco (è logico, "può" non significa necessariamente "catturerà"), e se scarta una cuori, Sud esce in quel colore e riceve nel finale il ritorno sotto il Re di fiori per la nona necessaria presa del suo impegno. Risultato: 10 *i.m.p.* al Giappone.

Subito dopo, ritroviamo gli stessi protagonisti alle prese con queste 52 carte:

Tutti in zona. Dich. Ovest

♠ A10 ♥ 98743 ♦ AD5 ♣ RF8	N O S	♠ 852 ♥ R6 ♦ RF7632 ♣ A7 ♠ D943 ♥ AF1052 ♦ 84 ♣ 95 ♠ RF76 ♥ D ♦ 109 ♣ D106432	♠ D943 ♥ AF1052 ♦ 84 ♣ 95
------------------------------------	----------------------	--	------------------------------------

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Ito	Sacul	Shimizu	Waluyan
1 ♥	2 ♦	3 ♦ (=♥)	passo
4 ♥	passo	passo	passo

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Karwur	Abe	Panelewen	Chen
1 ♥	2 ♦	3 ♦ (=♥)	passo
3 ♥	passo	passo	passo

La mano di Ovest non è particolarmente attraente, con quelle cuori misere e una Donna di quadri svalutata dalla dichiarazione di Nord, ma, di fronte a un rialzo limitato con almeno 4 carte a cuori, non è facile non dichiarare la partita. L'Ovest della Sala chiusa, tuttavia, vi rinunciò, col risultato (vedrete) di pagare un prezzo pesante per la delicatezza avuta. Nord attaccò a picche per

il Fante e l'Asso, ma Ovest, anziché ripetere picche, giocò *atout* e finì per concedere una presa per colore, marcando +140.

L'Ovest della Sala aperta, di contro, accettò l'invito del partner. Ricevette anch'egli l'attacco a picche da Nord, ma le priorità nel contratto di 4 ♥ erano diverse da quelle del parziale nell'altra stanza e così Ovest, superato con l'Asso il Fante di Sud, continuò subito a picche. Sud vinse di Re e tornò a quadri, *levée* che Ovest poté vincere tranquillamente di Asso. Il giocante giocò cuori all'Asso e scartò le sue rimanenti quadri su D9 di picche franche. Nord tagliò col Re di cuori il 9 di picche e uscì a quadri tagliata in mano da Ovest. Il giocatore indovinò più tardi le fiori e marcò +620: altri 10 *i.m.p.* per il Giappone.

Contratto parziale nel prossimo *board*.

Tutti in prima. Dich. Ovest

♠ RD532 ♥ 32 ♦ 2 ♣ 109653	N O S	♠ F97 ♥ A974 ♦ RF75 ♣ R8 ♠ A8 ♥ RDF108 ♦ A63 ♣ D74 ♠ 1064 ♥ 65 ♦ D10984 ♣ AF2	♠ A8 ♥ RDF108 ♦ A63 ♣ D74
------------------------------------	----------------------	--	------------------------------------

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Ito	Sacul	Shimizu	Waluyan
2 ♠ ⁽¹⁾	passo	2 SA ⁽²⁾	passo
3 ♣	passo	passo	passo

(1) 7/10 punti, le picche + un minore

(2) Interroga

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Karwur	Abe	Panelewen	Chen
passo	1 SA ⁽¹⁾	contro	fine

(1) Debole

A differenza della Sala aperta, dove Ovest aveva lo "strumento" per l'apertura in bicolore, nella Sala chiusa Nord aprì di 1 Senza debole dopo il passo ini-

ziale a destra. Sul contro di Est, Ovest decise di trasformare e di prendersi le proprie chance in controgio. Come vedrete, per Nord non fu una gran festa... Est attaccò di Re di cuori, basso di Nord per due giri e poi vinse d'Asso (Ovest scartava fiori). Da Nord, Fante e poi Re di quadri, ambedue lasciati passare da Est e, a questo punto, il giapponese in Nord, avrebbe potuto incassare due (o tre) prese a fiori limitando le perdite, invece giocò un terzo giro a quadri. Catastrofe! Est superò d'Asso, incassò le cuori vincenti e, essendosi Ovest disfatto di tutte le sue fiori, poté uscire di Asso di picche e picche per iscrivere il 4 *down* e 800 punti nella buona colonna.

Nella Sala aperta, i giapponesi in Est-Ovest giocarono e realizzarono 3 ♣, non immaginando lontanamente il pasticcio combinato dai loro due coéquipier nella Sala chiusa! Comunque, 12 *i.m.p.* all'Indonesia.

In questa mano che vi mostro adesso, i contratti di *manche* nelle due sale avrebbero potuto entrambi subire il *down*, invece gli impegni vennero mantenuti sia da una parte che dall'altra.

Tutti in zona. Dich. Nord

♠ 5 ♥ RD1042 ♦ A102 ♣ RD108	N O S E	♠ AF62 ♥ 86 ♦ F98653 ♣ 5 ♠ D873 ♥ F3 ♦ RD4 ♣ A976 ♠ R1094 ♥ A975 ♦ 7 ♣ F432
--------------------------------------	------------------	--

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Ito	Sacul	Shimizu	Waluyan
–	passo	1 ♣	passo
1 ♥	contro	1 ♠	passo
2 ♦ ⁽¹⁾	passo	2 ♥	2 ♠
3 ♠	passo	3 SA	passo
4 ♥	passo	passo	passo

(1) 4° colore forzante

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Karwur	Abe	Panelewen	Chen
–	passo	1 ♦ ⁽¹⁾	passo
1 ♥	passo	1 ♠	passo
2 ♣ ⁽²⁾	passo	2 ♠ ⁽³⁾	passo
3 SA	passo	passo	passo

(1) Precision, apertura limitata con 2+ ♦;

(2) 4° colore forzante;

(3) Bilanciata senza 3 carte a ♥.

Nella Sala aperta, i due giapponesi in Est-Ovest arrivarono al miglior contratto finale e meritavano di guadagnare uno swing, anche se, avessero i difensori attaccato subito le picche, avrebbero potuto sconfiggere il contratto di 4 ♥ con una difesa forzante. Tuttavia, Nord attaccò a fiori e, quando Sud fece la presa di Asso di cuori e tornò a picche, era troppo tardi. Scomparve pure il taglio a fiori e Est-Ovest marcarono +650.

Anche il 3 SA della Sala chiusa poteva essere battuto con l'attacco a picche, ma Nord attaccò a quadri. Ovest vinse di Re al morto scartando il 10 di quadri in mano e uscì quindi di Fante di cuori che restò vincente. Sud lasciò passare anche il secondo giro a cuori e così Ovest dovette solo indovinare le fiori per fare le sue nove prese. Mano più o meno pari.

L'ultima mano che vi racconto sottolinea il solito problema di giocare il contratto dalla parte giusta...

Est-Ovest in zona. Dich. Ovest

♠ 987 ♥ 5432 ♦ F82 ♣ F97	N O S E	♠ D53 ♥ ADF9 ♦ R9 ♣ AR105 ♠ AF104 ♥ R7 ♦ A1054 ♣ 642 ♠ R62 ♥ 1086 ♦ D763 ♣ D83
-----------------------------------	------------------	---

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Ito	Sacul	Shimizu	Waluyan
passo	1 ♣ ⁽¹⁾	passo	1 SA
passo	3 SA	tutti passano	

(1) Polish style

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Karwur	Abe	Panelewen	Chen
passo	1 ♣ ⁽¹⁾	passo	1 ♦ ⁽²⁾
passo	2 SA	passo	3 SA
passo	passo	passo	

(1) Precision

(2) Negativo

Nella Sala aperta, contro 3 SA giocati dalla mano debole, Ovest attaccò di 9 di picche e Sud inserì la Donna del morto giusto in caso che il colore fosse diviso 5-2, ma Est vinse d'Asso e affrancò le picche. Così, nel momento in cui Sud fece il sorpasso a cuori, Est poté prendersi il *down* con tre *levée* a picche, una a cuori e l'Asso di quadri.

Nella Sala chiusa i 3 SA li giocava Nord con la mano forte e pertanto Est non poteva attaccare a picche senza regalare una presa. Provò dunque una fiori senza farsi... male, al momento. Il Fante di Ovest e l'Asso di Nord, il quale andò al morto con la Donna di fiori per far girare il 10 di cuori. Est vinse con il Re di cuori e uscì di nuovo a fiori senza tuttavia impedire che Nord incassasse tutte le vincenti a cuori e a fiori. Est, come potete osservare, si ritrovò senza difesa: scartò quadri, picche, quadri e Nord poté assicurarsi due altre prese, una a picche e una a quadri per assicurare il proprio contratto e iscrivere +400 nella buona colonna.

(Traduzione di Dino Mazza)

BRUNO DE RITIS

«Bruno De Ritis non è più con noi». Con queste parole, Anna Maria Tortolano ed il Presidente dell'Associazione Pescara Bridge Bruno Colarossi hanno commemorato l'amico scomparso, in occasione della prima edizione del Memorial intitolato al suo nome.

«Bruno non ha bisogno di presentazioni, specialmente per la maggior parte di noi, che l'abbiamo conosciuto da sempre. Figura integerrima,



è stata senza dubbio la personalità bridgistica più importante e prestigiosa della nostra Associazione e della nostra regione, di grande rilievo anche sul piano nazionale e internazional.

La coppia De Ritis-La Galla è stata una gran coppia! Invito anche le persone che non l'hanno conosciuto a ricordarlo, perché è stato un amico buono, gentile, generoso e sempre disponibile, e al bridge dato tanto, tantissimo. Bruno ci mancherà. Per questo lo onoreremo ogni anno con il Memorial».

BARRY RIGAL

Mano n° 33

Nord-Sud in zona. Dich. Sud.

♠ 107643 ♥ — ♦ A105 ♣ 109753	N O S E	♠ R9 ♥ AF764 ♦ 973 ♣ 842	♠ F82 ♥ D1085 ♦ DF86 ♣ F6
		♠ AD5 ♥ R932 ♦ R42 ♣ ARD	

OVEST	NORD	EST	SUD
—	—	—	2 SA
passo	3 ♦	passo	3 ♥
passo	3 SA	passo	4 ♥
passo	passo	passo	

Sud ha una classica apertura di 2 SA e Nord, che non ha alcun reale interesse per lo slam, ricorre al trasferimento di licita (anche molto più conveniente su 2 SA che non su 1 SA, per far giocare il contratto dalla mano più forte) in modo da arrivare al contratto di 4 ♥ dalla parte corretta. La mano piatta di Sud lo induce a competere semplicemente a 3 ♥, ma il risultato sarebbe il medesimo qualsiasi dichiarazione facesse.

Come potete vedere, se arrivate a 4 ♥ da Nord, l'attacco e la continuazione a quadri sconfiggono l'impegno di *manche*. Ma, assumendo che sia Sud a giocare 4 ♥ sull'attacco in un seme nero, che cosa si deve fare? C'è modo di parcheggiare una quadri perdente, ma non c'è alcun bisogno di preoccuparsi subito dello scarto. Ciò che si deve fare è avere un po' di cura. Si tiri anzitutto l'Asso di cuori e non il Re. Dopo tutto, si gioca per le cuori ben divise, ma, giusto in caso che ci sia la 4-0 in giro, bisogna proteggersene incassando prima l'Asso. Una volta che appare la 4-0, un secondo giro d'*atout* obbliga Est a inserire il 10. Voi vincete e vi tirate le tre *levée* a picche per scartare la quadri al morto e poi giocate il terzo colpo a cuori. Nessuno può impedirvi di battere poi la cuori rimasta a Est.

Questo gioco di sicurezza non è un gambetto che vi costa una presa come assicurazione (sebbene in ciò consista-

no molti giochi di sicurezza); è soltanto la protezione contro un colpo di sfortuna. In questa occasione guadagna una *levée*: occasione ben spesa, direi.

Mano n° 34

Talvolta gli impegni più facili al tavolo possono essere resi duri da un controgioco immaginativo. Lo sottolineò qualche tempo fa Rixi Markus quando commentò che molti contratti fattibili possono essere sconfitti, e molti contratti impossibili possono essere realizzati. A che categoria appartiene il seguente?

Tutti in prima. Dich. Nord.

♠ R7 ♥ 8764 ♦ F53 ♣ A542	N O S E	♠ DF104 ♥ A93 ♦ R872 ♣ 108	♠ 832 ♥ RD5 ♦ D1096 ♣ 763
		♠ A965 ♥ F102 ♦ A4 ♣ RDF9	

OVEST	NORD	EST	SUD
—	passo	passo	1 SA
passo	2 ♣	passo	2 ♠
passo	4 ♠	tutti passano	

Ovest attaccò con un 8 di cuori (chiarificatore) per la Donna del partner, e così Est si guardò bene dal continuare nel colore. Sembrava ovvio proseguire a fiori cercando di mettere in presa l'attaccante per un secondo giro a cuori. Il dichiarante, però, seguì col Re di fiori e, sebbene Ovest poté vincere d'Asso e ripetere cuori, Sud superò con l'Asso del morto e, disponendo della perdente di cuori sulle fiori prima di concedere il sorpasso perdente a picche, fu in grado di reclamare +420.

Un board non eccitante, vorrei dire, ma notate ciò che può capitare se, alla seconda presa, Est, anziché tornare automaticamente a fiori, torna in *atout*. Ora, se il giocatore sta basso, Ovest vince di Re di picche e rigioca cuori. Il giocatore perde, visto che i difensori hanno ancora il controllo delle fiori. Di contro, il ritorno a picche di Est può essere supe-

rato immediatamente dall'Asso di Sud, il quale può continuare lui a fiori. Ciò è vero, ma non è un gioco automatico: e se Est il Re di picche l'avesse lui e volesse fuorviare il giocatore?

Come sarebbe andata se al secondo giro Est avesse continuato a picche non lo sapremo mai...

Mano n° 35

Date un'occhiata alla mano seguente giocata nel primo turno di qualificazione del Blue Ribbon Pairs a Orlando (Florida) e analizzate il gioco a 6 SA da Sud, apertore di 1 SA con un ottimistico 15/17 punti. Tuttavia, alcuni giocatori non poterono credere alla buona dose di fortuna che era loro capitata...

Nord-Sud in zona. Dich. Est.

♠ 984 ♥ 7654 ♦ 6532 ♣ 108	N O S E	♠ R1075 ♥ RD92 ♦ AD ♣ R74	♠ A63 ♥ F108 ♦ F1094 ♣ DF3
		♠ DF2 ♥ A3 ♦ R87 ♣ A9652	

OVEST	NORD	EST	SUD
—	—	—	1 SA
passo	6 SA	tutti passano	

Sul passivo attacco a picche, il giocatore fa cadere l'Asso di picche e incassa tutte le vincenti a picche e a quadri prima di testare le cuori. Naturalmente, a sei carte dal termine, se una stessa mano possiede la tenuta a cuori e a fiori, andrà in compressione. Se no, la chance residua — cioè che qualcuno abbia F10x a cuori — è disponibile e 6 SA si fanno.

Sembra tutto abbastanza facile, no? Ma a più di un tavolo, Ovest attaccò di 6 di cuori. Una carta difficile da leggere, anche se il giocatore può farlo. Almeno un Sud superò col 9 al morto ed ebbe modo più tardi di rammaricarsene. Anche se il giocatore supera il primo test e sta basso sul 6 di cuori, può essere messo alla prova da un sagace Est che inserisca il Fante di cuori creando l'il-

lusione di un possibile sorpasso al 10. Questa specie di posizione, nella quale un difensore gioca il più alto di due onori continui per persuadere l'avversario a eseguire un sorpasso perdente, si verifica molto più frequentemente di quanto non sembri. Prendetevi dunque una chance quando siete certi che sarà eventualmente il giocante a essere messo nel sacco, e non il partner.

Mano n° 36

Tutti in prima. Dich. Est.

♠ A73	♥ 973	♦ R9865	♣ 108	♠ D96	♥ A1054	♦ 1032	♣ D43	♠ RF5	♥ 862	♦ AF4	♣ 9752
				N E							
				O S							
				♠ 10842	♥ RDF	♦ D7	♣ ARF6				

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	passo	1 SA
passo	passo	passo	

Nord ha 8 miseri punti di fronte al senz'atout 15/17. Non abbastanza, a Mitchell, per muoversi verso la partita, visto che c'è più da guadagnare che da perdere con due bilanciate che totalizzano al massimo 25 punti. Uno score decente lo si può sempre ottenere, marcando per esempio 150 punti con un buon gioco.

In questa occasione, tuttavia, sono Est-Ovest a dover giocare bene. Ovest attacca di 6 di quadri e Est supera d'Asso per tornare di piccola, non di Fante, per proteggersi contro la posizione che c'è in realtà. Quando Ovest vince di Re di quadri, deve essere altrettanto accurato. Le quadri che gli rimangono sono equivalenti (ovviamente) e egli non sa chi ha il Fante, ma la carta con la quale ritorna nel colore deve essere preferenziale per indicare dove ha l'ingresso.

Se prosegue con una piccola di quadri, Est uscirà sicuramente a fiori, a prescindere da ciò che scarta Sud (la prudenza suggerisce il Fante di cuori). Se Ovest torna di 9 di quadri, è quasi scontato che Est, dopo la presa di Fante di quadri, prosegue a picche meritandosi il buon risultato di 2 down che ne scaturisce.

(Traduzione di Dino Mazza)

MASSIMO VANZANELLI



male e nessuno sapeva della Sua condizione che Lui, pur perfettamente consapevole, non aveva lasciato trapelare e di cui non era dato vedere alcun segno premonitore. Era incredibile, agghiacciante pensare che Massimo, così di colpo, non ci fosse più. Credo che difficilmente si possa trovare nel mondo del bridge un personaggio più benvenuto, più apprezzato, più amato di Massimo Vanzanelli che sotto un'apparente scorza di burberità, che poi rispecchiava la montanità friulana di cui era orgogliosissimo e non mancava mai di sottolineare, era veramente di una generosità e di una disponibilità eccezionali.

Appena rientrato da Maastricht, lo stesso lunedì mattina, è squillato il telefono e la voce commossa di Massimo Vanzanelli mi chiedeva di raccontargli del nostro trionfo all'Olimpiade. Man mano che raccontavo lo sentivo partecipare con la stessa emozione e lo stesso orgoglio di cui tutti noi che avevamo vissuto direttamente l'evento eravamo pervasi. Quanto ci teneva Massimo alla Federazione, cui aveva dato tutto se stesso e la sua grandissima professionalità, quanto ci teneva alla nazionale, alla Sua bandiera, al Suo Paese.

Abbiamo anche fatto in tempo a ricordare quando nel 1983, Lui, Vittorio Brandonisio ed io siamo partiti un giovedì per Stoccolma, appena ricevuta la notizia che l'Italia era in finale con gli USA e insieme mestamente ce ne siamo tornati la domenica, dopo aver incassato la più bruciante delle delusioni, dopo aver assaporato per tutto l'incontro, sino alla penultima mano l'ebbrezza della vittoria. Soltanto in modo incidentale, ad una mia richiesta di "come va?", mi diceva di essere ricoverato per alcuni esami e di essere desideroso di tornare a casa al più presto, glissando, e riparlando immediatamente di Federazione e di simultanei... Dopo appena qualche giorno la terribile notizia che ci lasciava increduli ed esterrefatti: "Massimo se ne è andato". Nessuno sapeva del Suo

Una vita per la Federazione, per il Bridge, con una professionalità e una dedizione straordinarie che accompagnava ad altrettanta modestia. Quando si organizzava qualcosa di importante per la WBF o per la EBL, alla immancabile richiesta "Chi si occupa di questo?", alla risposta "Vanzanelli" seguiva il sempre rassicurato "Ok": anche all'estero era una sorta di denominazione d'origine controllata. Mettere in fila tutte le cose che il Vanza, così era chiamato da tutti noi, si è inventato in campo organizzativo, e che oggi sono ormai entrate nella nostra consuetudine e di cui non si può fare a meno neppure nell'imperversare della tecnologia più avanzata, risulterebbe impresa veramente difficile. Se ne va con il Vanza un pezzo di Federazione, ma la storia rimane, a ricordo di un passaggio che lascia una traccia importante che sarà seguita da tanti per molto, molto tempo. In tutti rimarrà il ricordo e il rimpianto, ma certamente in quelli che sono cresciuti insieme a lui e alla Federazione, in Ghigo, Rodolfo, Gianni, Massimo, Antonio, Fulvio e in me in misura maggiore. Ciao Vanza, vecchio testone. Sono certo che anche lassù sarai capace di riempire di moduli, schemi e organigrammi quelle infinite praterie e quando toccherà di raggiungerTi troveremo tutto perfettamente organizzato.

Gianarrigo Rona

FRANK STEWART

Questi articoli sono basati sul mio libro *"Il mio bridge e il vostro"*. Come notate, ogni volta si dichiara e poi si gioca una mano, e voi potete "sentire" i miei pensieri a mano a mano che si svolge il processo. Magari non siete d'accordo con la mia analisi: il bridge è un gioco di valutazione. Le mie proposte possono non essere scevre da errori: fa ugualmente parte del gioco. Ancora, spero che vi faccia piacere sentire come tratto i vari punti nel corso della mano.

Sono perplesso nel vedere un noto insegnante di bridge assalire il principiante con le solite regolette stantie. La mia idea è che, ove i principianti non vedano da subito che il bridge offre molto di più dell'applicazione di alcune regole, essi guarderanno altrove per trovare una diversa sorgente di stimolazione intellettuale e di piacere. Dunque, il primo compito dell'insegnante è di incoraggiare gli studenti a esplorare il gioco stesso.

Bene, detto questo, passiamo al gioco vivo.

Nella posizione di Sud, in un torneo Mitchell locale, raccolgo le seguenti carte:

♠ ARF
♥ 842
♦ ARD3
♣ A84

Est passa. La mia idea di apertura di 2 S.A. è questa: 21 punti in carte alte con molti valori primari. Vedo spesso giocatori aprire di 2 SA con 19 punti ragionevoli, mentre invece io non mi faccio

tentare ad aprire di 2 SA soltanto con lo scopo di sottrarre spazio. Se il mio Asso di fiori fosse il Re, incomincerei con l'apertura di 1 ♦. Raramente il partner passerà su 1 ♦ se ha da rispondere su 2 SA e così abbiamo più spazio per guardare a un buon contratto.

Non è un deterrente la mancanza tra le 13 carte del fermo a cuori: ciò di cui ho bisogno è una distribuzione bilanciata. Così parto con 2 SA e il mio partner rialza a 3 SA. Tutti passano e Ovest attacca di 2 di picche.

♠ 84
♥ D10
♦ 976
♣ RF10963
N
O
E
S
♠ ARF
♥ 842
♦ ARD3
♣ A84

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	passo	2 SA
passo	3 SA	fine	

A duplicato, avrei preferito il contratto di 5 ♣. Diciamo, sull'attacco a quadri, il giocante potrebbe vincere e incassare AR di fiori. Se la Donna non cade, può provare le quadri, vincendo se sono divise 3-3. Se le quadri sono divise 4-2 ma nessuno taglia il terzo giro nel colore, si può tagliare la quarta quadri e provare il sorpasso a picche come ultima risorsa.

Visto che siamo in torneo a coppie, il mio compagno non ha nemmeno pensato alla *manche* minore: non possiamo permetterci di giocare 5 ♣ quando 3 SA può produrre +720.

Sull'attacco di 2 di picche di Ovest, Est segue con la Donna. Io vinco d'Asso e incasso l'Asso di fiori. Entrambi i difensori mettono una piccola di fiori. Posso continuare a fiori per il Re del morto, tuttavia preferisco muovere prima le quadri. Se sono divise 3-3, ho nove *levée*. Per un buon punteggio a Mitchell, posso ancora aver bisogno delle fiori, ma almeno ho qualche notizia in più sulla distribuzione.

Ovest segue sui primi due giri a quadri e poi scarta una cuori. Vediamo. So che il medesimo Ovest ha quattro carte di picche – ha attaccato di 2 – e due di quadri. Non può avere cinque carte di cuori, altrimenti, a senz'atout, ci avrebbe attaccato. Ritengo dunque che Ovest abbia tre carte di fiori.

Nel momento in cui presento una fiori sul tavolo, a sinistra appare una piccola di fiori: faccio il sorpasso e metto in fila 12 prese. Ecco la mano completa:

♠ 84			
♥ D10			
♦ 976			
♣ RF10963			
♠ 10762	N		♠ D953
♥ 9653	O		♥ ARF7
♦ F4	E		♦ 10852
♣ D75	S		♣ 2
		♠ ARF	
		♥ 842	
		♦ ARD3	
		♣ A84	

Mentre sono abbastanza contento del mio gioco, il mio partner no – e in più non è stato un buon osservatore. Quando ho fatto il sorpasso a fiori al secondo giro nel colore, egli ha apparentemente pensato che io avessi soltanto A4, e quando ho seguito sul terzo giro a fiori, egli non l'ha notato.

«Gioca le fiori, prima delle quadri – mi ha catechizzato – e vedrai che Est va in *squeeze* nei semi rossi permettendoti di realizzare 13 *levée*».

Certi compagni sono duri anche nei... complimenti!

(Traduzione di Dino Mazza)

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

I tempi tecnici di *Bridge d'Italia* richiedono l'acquisizione di testi e immagini per le inserzioni pubblicitarie non oltre il 10 del mese precedente a quello indicato sulla copertina della rivista (es.: entro il 10 marzo per apparire su *Bridge d'Italia* di aprile).

La rivista arriva agli abbonati, complici i ritardi delle Poste italiane, negli ultimi giorni del mese di copertina e talvolta, o in determinate zone, anche nella prima decade del mese seguente (quindi 50/60 giorni

dopo la consegna del materiale pubblicitario). Ne consegue che, per manifestazioni che avvengono all'inizio di un mese, è preferibile far apparire la pubblicità non sul numero che reca la data del mese precedente (che potrebbe arrivare troppo tardi), ma su quello che lo precede. Una manifestazione che si svolga, a esempio, il 5 settembre, dovrà essere pubblicizzata nel numero di luglio/agosto, e il relativo materiale essere consegnato entro il 10 giugno (90 giorni prima).

LA MANO DEL MESE

A cura di Franco Broccoli

Rubiamo "La donne du mois" dal numero di settembre de "Le Brid-geur".

Il tavolo è virtuale in quanto questa mano è stata giocata via internet su *OK bridge*. I protagonisti non hanno bisogno di presentazioni.

♠	4	♠	2
♥	A5432	♥	RD109
♦	10	♦	543
♣	RD6543	♣	F10987
♠	RD10953	N E	
♥	F876	O S	
♦	D6	♠	AF876
♣	2	♥	-
		♦	ARF9872
		♣	A

La licita:

OVEST	NORD	EST	SUD
De Falco	Sementa	Ferraro	Garozzo
2 ♠	passo	passo	6 ♦
fine			

Dano De Falco ha attaccato con il singolo di fiori per l'Asso secco del dichiarante. Benito ha proseguito incassando l'Asso di picche e tagliando una picche al morto, su cui Guido Ferraro ha scartato una cuori. Rientrato in mano con un taglio a cuori, Benito ha incassato Asso e Re di quadri (*BUM! Crollaladama*) e ha giocato... il 2 di quadri per il 5 di Guido che si è dovuto consegnare al morto. L'Asso di cuori e Re e Dama di fiori si sono presi cura delle tre perdenti a picche della mano. Dodici prese, slam mantenuto.

A carte viste l'attacco atout uccide le speranze del dichiarante prima di cominciare, ma una chance supplementare la difesa l'ha avuta alla terza presa: quando Sud ha tagliato la picche al morto, se Est sottotaglia impedisce la successiva messa in presa. Facile (!), no? ■

Handwritten bridge hand diagram showing cards and suits for both sides. The diagram is organized into two columns, North and South, with a central compass rose indicating the orientation.

North (N):

- ♠ 4
- ♥ A5432
- ♦ 10
- ♣ RD6543

South (S):

- ♠ RD10953
- ♥ F876
- ♦ D6
- ♣ 2

Central Compass:

- N (North)
- E (East)
- S (South)
- O (West)

Other Cards:

- ♠ RD109
- ♥ RD109
- ♦ 543
- ♣ F10987
- ♠ AF876
- ♥ -
- ♦ ARF9872
- ♣ A

SIMULTANEI NAZIONALI 2000

Tredicesima prova Gran Premio Simultanei 2000 - 14 settembre 2000

LINEA NORD-SUD

		%			%			%
1. Condorelli Em	Nacca To	73.004	33. Bassi Ba	Bassi Lu	61.941	67. Marmonti Da	Massa Ga	59.501
2. Castellani En	Saltarelli Ro	72.102	34. Mazzola Ma	Vannini Vi	61.818	68. Bazzaro Gu	Torri Ro	59.322
3. Alessandrini R	Grossi Si	71.557	35. Ceriani Ma	Magnani Ca	61.809	69. Passaniti Al	Savasta Le	59.240
4. Indemini Mi	Gallo Fa	70.215	36. Arcieri Pi	Maglietta St	61.658	70. Carinci Fa	Di Nardo Pa	59.203
5. Morelli Si	Rosa Au	70.000	37. Mastretta Ma	Soresini An	61.571	71. Campagnano De	Conte Si	59.139
6. Falcone Ma	Falcone Re	69.332	38. Nicolussi Eu	Petrilli Ma	61.470	72. Flori Al	Mezzano Ga	59.052
7. Fabbri Fu	Tambascia Ma	68.072	39. Consonni La	Hugony Fa	61.456	73. Del Pesce Ci	Sgalla Ri	59.002
8. Cangiano An	Giubilo Va	67.134	40. De Serafini Fa	De Serafini Li	61.397	74. Gagliardi Vi	Signorile Ma	58.956
9. Colalella Ma	Parrino Ar	66.955	41. Curioni Gi	Sanvito Fr	61.378	75. Angiolucci Re	Bonifacio An	58.901
10. Esposito Ra	Esposito Ro	65.646	42. Boccia An	D'Alessandro C	61.360	76. Bellini Ma	Mainoldi Mo	58.887
11. Moggia Al	Salerno Li	65.476	43. Benassi En	De Vincenzo Ma	61.337	77. Di Maggio Gi	Nano Gian Ma	58.741
12. Motta Fe	Trapani Ri	64.725	44. Marzi Fl	Vitale Ri	61.181	78. Fellegara Vi	Rivara Gi	58.736
13. Brienza An	Ferrarese Ma	64.721	45. Leonardi Lu	Martinelli Fe	61.049	78. Cappannini Gi	Santiccioli An	58.736
14. Corchia Ro	Matricardi Gi	64.336	46. De Vecchi Gi	De Vecchi Te	60.989	80. Longo Sa	Versino Ma	58.695
15. Nesta Vi	Parisi Ra	64.332	47. Forziati Do	Palomba Bi	60.897	81. Negri Ma	Zannella Mi	58.590
16. Morelli Ca	Vicari Gi	64.098	48. Melesi Gi	Romanò Giov.	60.838	82. Capodaglio Br	Sparacca La	58.567
17. Caldiani Au	Dragusin An	63.965	49. Sagone Ro	Sabbatini Gi	60.829	83. Gozzoli Al	Mussetti Et	58.535
18. Stefanato An	Stefanato Li	63.837	50. Soroldoni Ma	Tremolada Ma	60.760	84. Gargiulo Eu	Gargiulo Wa	58.530
19. Noto Gi	Pirelli Fr	63.796	51. Bonorandi Fi	Rossini Re	60.668	85. Coladonato An	Coladonato Gi	58.494
20. De Michele Ga	Pagano Gi	63.768	52. Bernabei Gi	Sacchi Le	60.604	86. Milo Lu	Volpi Lo	58.489
21. Giuliano An	Scarselli Ma	63.590	53. Aulino Si	Metè Eu	60.586	87. Berni Ot	Casarini Ro	58.452
22. Binaghi Pi	Binaghi Ro	63.484	54. Caramanti Fr	Franco Ar	60.467	88. Cucci Lo	De Martinis Do	58.443
23. Brugnatelli Cl	Cavagna Ma	63.173	55. Bobbio Gi	Mazzadi Fa	60.234	89. Crivellaro Ca	Pagnotta An	58.283
24. Carboni Do	Manovella Gi	63.123	56. Colombo Ma	Leone Mi	60.220	90. Baldi El	Garrone Lu	58.242
25. Gelsi Ma	Valentini Va	63.086	57. Bordoli Ed	Tagliabue Ma	60.169	91. Del Vecchio Su	Pela Se	58.228
26. Guarino Ma	Kulenovic Ne	62.995	58. Barachini St	Formica Vi	60.160	92. De Filippis Ni	Fortunato Si	58.201
27. Minuti Ti	Polidori Vi	62.729	59. Conte Gi	Di Nardo Lu	59.986	93. Cingolani Li	Ferlin Gi	58.159
28. Bentivedo Gi	Fornari Gi	62.614	60. Bellini Gi	Spagnoli Pa	59.982	94. Maffezzoni Ca	Spada Gi	58.031
29. Dainotti Ma	Savina Fr	62.523	61. Cesari Ba	Natale Fr	59.863	95. Basile Id	Cortese Ma	57.972
30. Marzoli St	Orlando Se	62.491	62. Bollino Ga	Pedaci Lu	59.766	96. Carastro Pa	Scibona Sa	57.889
31. Costa An	Grasso Sa	62.486	63. Gentile Ro	Rivoli Gi	59.693	97. Di Muro Be	Pieronni Er	57.885
32. Lerda Gi	Ricca Em	61.969	64. Mugnai Fa	Prosperi Ro	59.666	98. Gelmetti In	Meschi An	57.788
			64. Pedrini Ol	Tosti Ma	59.666	99. Cecconi Pa	Speroni Fa	57.770
			66. Barbieri Fr	Mariani Be	59.647	100. Boscaro Ro	Piazza Ru	57.738

LINEA EST-OVEST

		%			%			%
1. Manzione Do	Pastori An	69.913	33. Brandani Vi	Romita Do	62.102	67. Mauri Ar	Pozzi Am	59.025
2. Martinelli Ma	Piscitelli Fr	69.766	34. Carbonaro Ni	Fortè Ne	62.051	68. Croci Al	Johansson Ja	58.805
3. Branciani Ce	Speranzoni Fr	69.652	35. Biagiotti Mi	Giordano Ri	62.005	69. Montis Ma	Plaisant Gi	58.755
4. Murrù Ra	Putzolu Ug	68.782	36. Perugini Ma	Serafini Re	62.001	70. Bianchi Ro	Brogini Em	58.736
5. Franco Pi	Larovere Ge	68.091	37. Deffar Ma	Folli Li	61.978	71. Golin Cr	Martellini Si	58.713
6. Petroccione Cr	Silei Ga	67.779	37. Baroncelli St	Donnini En	61.978	72. Giudice Lu	Salce Li	58.686
7. Bellussi Lu	De Marchi Da	67.303	39. Arrigo Ro	Parrella Gi	61.822	73. Fasani Er	Primerano Fr	58.663
8. Dolce Ro	Riccio Al	67.115	40. Bonavoglia Gu	Caggese An	61.694	74. Ciccolella C	Scannapieco Fu	58.654
9. Di Giulio Cl	Vinciguerra Le	66.937	41. Micoli Fr	Scialpi Li	61.635	75. Masini Ro	Perer En	58.494
10. Gergati Pa	Terenzi Ro	66.442	42. Lora G.	Mezzalira Lo	61.529	76. Forti Da	Forti Pa	58.457
11. Buratti Monica	Mariani Ca	66.122	43. Lanzilotta Ma	Resta Ro	61.268	77. Di Bella La	Fabriani Ma	58.324
12. Del Medico Fr	Del Medico Ge	65.865	44. D'Amaro An	Pezzullo Ca	61.255	78. Ganzetti El	Michieli Ig	58.283
13. Tarantino Ma	Treta Li	65.577	45. Malaguti La	Ventre Gi	60.861	79. Bonacci Ra	Teti Fr	58.191
14. Giorcelli Vl	Martin Si	65.517	46. Crupi Ti	Siracusano Fi	60.792	80. Bernardotti Gi	Perani Pa	58.086
15. Becchetti Ro	Ronchini Ma	65.179	47. D'Angelo Ar	Giuliani Ge	60.778	81. De Palma Vi	Romano An	58.072
16. De Porzi Ro	Palazzo Ni	65.005	48. Bordin Ro	Pinguello Gi	60.691	82. Bricchetti Gi	Paronetto Gi	58.049
17. Cristalli Ag	Olivieri Gi	64.652	49. Pappone Ro	Rosignoli Ro	60.682	83. Benedetti Ri	Bertorotta Gu	57.967
18. Gatti Li	Zorcolo Ic	64.570	49. Cicala Ma	Palmieri Lu	60.682	84. Casciani Ma	D'Agostino Ma	57.903
19. Mangiacavalli	Montali Ro	64.217	51. Duboin El	Magnani Ma	60.302	85. Ammendola An	Sonni El	57.811
20. Afrone Ma	Badii Gi	64.075	52. Petromilli Ma	Sanna Fe	60.293	86. Leonetti Ga	Roberti Vi	57.738
22. Romeo El	Valentini Gi	64.066	53. Caldarelli Ve	Mariani Po	60.215	87. Parodi L	Parodi Ni	57.697
23. Lorenzini Ma	Valenti Zi	63.603	54. Carbini Gi	Carbini Sa	60.105	88. Bianchini Cl	Gadioli Er	57.541
24. Marsico Vi	Russi Al	63.516	55. Gobetti M	Pascale Ge	60.096	89. Minero Ro	Musso Pi	57.523
25. Libetti Al	Rossi An	62.880	56. Cerocchi Ro	Meccariello Gi	60.087	90. Nostro Gi	Pino Pi	57.514
26. Clair Pa	Palmieri Ma	62.756	57. Stoppini Fr	Stoppini Ma	60.009	91. Conti Fa	Villani Cl	57.509
27. Marras Lu	Di Tucci An	62.729	58. Amato Di	Leone Ma	59.950	92. Gazzani Eg	Papi Gi	57.491
28. Gioia Gi	Gioia Si	62.514	58. Atzeni Ma	Satta Au	59.950	93. Arslan Ca	Stefani St	57.473
29. Ferrara Ro	Lancia As	62.431	60. Centonze Ne	Ceriani Lu	59.931	94. Missori Pi	Scioscia Gi	57.463
30. Caruso Ma	Ceccacci Ma	62.344	61. Brambilla Fe	Invernizzi Se	59.913	95. Caroli Gi	Tosetti Ma	57.436
31. Malfatto Cl	Polledro Ro	62.340	62. Ferri Fa	Ferri Mi	59.611	96. Bellesini Ma	Varano Ca	57.413
32. Cescatti Gu	Sartori Ro	62.317	63. Colonna Le	Gargano Gi	59.496	97. Bedino Gi	Nardullo En	57.353
			64. Benzi An	Vicentini Br	59.309	98. Genzini Ti	Torriani Ma	57.344
			65. Mariani Il	Tinelli Gi	59.212	99. Forte Ad	Palmieri Ma	57.312
			66. Chiavon En	Mancini Ma	59.121	100. Massaglia Ro	Zucchetti Maria	57.308

Quattordicesima prova Gran Premio Simultanei 2000 - 28 settembre 2000

LINEA NORD-SUD

		%			%			%
1. Creti An	Di Cesare Sa	73.004	7. Bresci Ma	Faltoni Di	68.072	15. Cortese Ma	Galli En	64.332
2. Del Gaudio Lu	Nazzaro Gi	72.102	8. Cambon Or	Cacciapuoti An	67.134	16. Cucculelli Gi	Gabrielli Ga	64.098
3. Falciai Du	Falciai Se	71.557	9. Pierangeli Mo	Spurio Ma	66.955	17. Ferrara Ro	Lancia As	63.965
4. Cesari Ba	Natale Fr	70.215	10. Dall'Aglio Et	Gamardella El	65.646	18. Delogu An	Frediani Ed	63.837
5. Corradi Ma	Telara Lu	70.000	11. Murgia Fr	Trucano En	65.476	18. Massaglia Ro	Zucchetti Ma	63.796
6. Bove Fr	Mosca Al	69.332	12. Faggiano En	Monaco Ru	64.725	20. Bassu Li	Garriba Mi	63.768
			13. De Montis Gi	Traversa Ma	64.721	21. Bianchini Cl	Gadioli Er	63.590
			14. Lo Presti Fa	Massa Ma	64.336	22. Baldoïn Gi	Lucenò Sa	63.484

23. Mazzoni Ro	Semmola Do	63.173	49. Boscaro Ro	Piazza Ru	60.829	75. Simat Ma	Vanni Va	58.901
23. Lume Ro	Moscattelli Pa	63.123	50. Ghignone Enzo	Guglielmini Pi	60.760	76. Buonomo Pa	Ciotola Ca	58.887
25. .Gagliardi Cl	Gussoni Ro	63.086	51. Frassanito M.	Nuzzo Ma	60.668	77. Carinci Fa	Fantini El	58.741
26. Minero Ro	Musso Pi	62.995	52. Caldiani Au	Dragusin An	60.604	78. Albano Cl	Brocolini Lu	58.736
27. Bollino Ga	Sforza Fr	62.729	53. Riccò Al	Trevisani	60.586	79. Conti Fa	Villani Cl	58.736
28. Giglio Ri	Seri An	62.614	53. Di Pietro Si	Montanari An	60.467	80. Maffezzoni Ca	Spada Gi	58.695
29. Bobbio Gi	Mazzadi Fa	62.523	55. Dallapè Ma	Laurò Em	60.234	81. Bianchi Ro	Brogini Em	58.590
30. De Crescenzo M	Pizza Et	62.491	56. Boetti Wa	Boglionè Ma	60.220	82. D'Alicandro Ga	Marconi Al	58.567
31. Gambitta Do	Loreto Ca	62.486	57. Biglione Pi	Capellaro Gi	60.169	83. Del Fabro Gi	Sanna Gi	58.535
31. Masala Gi	Puddu Da	61.969	58. Carpentieri Ca	Diamanti En	60.160	84. Fantini Si	Saglietti Wi	58.530
33. Cristina Ma	Muzzin Fr	61.941	59. Castellano Lu	Contrasti Da	59.986	85. Bavaresco Cl	Manfrotto Ca	58.494
34. Maci Gi	Resta Gu	61.818	60. Bernetti Fa	Polenghi Is	59.982	86. Bongiovanni Gi	Reviglio Pi	58.489
35. Michelini Do	Saccaro An	61.809	61. Carrai Ferd	Tocchi Tu	59.863	87. Bargagnati En	Fabroni Pa	58.452
36. Allamprese Pa	Galzerano Br	61.658	62. Carli Vi	Fiorini An	59.766	88. Genzini Ti	Torriani Ma	58.443
37. Mirolli Maura	Solari Gi	61.571	63. Baroni Al	Fanetti Gr	59.693	89. Lavaggi St	Lercari Fi	58.283
38. Cossaro Br	Dallacasapicco	61.470	64. Palermo Sa	Pulcinelli En	59.666	90. Mastino Ma	Mei Vi	58.242
39. Cristalli Ag	Olivieri Gi	61.456	65. Di Lentini Gi	Graci Ad	59.666	91. Pinto Fr	Virona Or	58.228
39. Cicala Ma	Palmieri Lu	61.397	66. Giorgianni Gi	Rinaldi Er	59.647	92. De Pasquale Va	Di Martino Si	58.201
41. Mugnai Fa	Prosperi Ro	61.378	67. Aghemo Mo	Corti Le	59.501	93. Bacci Ca	Galardini Ca	58.159
42. Amadio An	Della Santina G	61.360	68. Totaro Ca	Totaro Ma	59.322	94. .Selvaggini El	Valorosi Lidia	58.031
43. Grossi Ma	Grossi Ma	61.337	69. Costantini Gi	Zucchelli Se	59.240	95. Brandani Enzo	Dogliani Fr	57.972
44. Parolaro Pi	Pozzoli Pi	61.181	70. Branco Ro	Ripesi An	59.203	96. Capeto Ga	Travaglini Ma	57.889
45. Lo Cascio Ca	Turchetti Al	61.049	71. Chizzoli Pa	Dossena An	59.139	97. Battista Lu	Petrera Vi	57.885
46. Squizzato Iv	Wysocka Te	60.989	72. Conte Ro	Tritto Re	59.052	98. Luzi Gian Ro	Pasquarè Ri	57.788
47. De Sandro Do	Riccio Al	60.897	73. Allevi M.	Bon Gabriella	59.002	99. Belfiore De	Belfiore Sa	57.770
48. Cortellazzi Pi	Pozzi Iv	60.838	74. Cocca Ro	Cocca Ve	58.956	100. Iorio Lu	Raffaelli Al	57.738

LINEA EST-OVEST

		%
1. Iavicoli Fe	Serino Vi	71.016
2. D'Angelo Ar	Giuliani Ge	69.199
3. Del Grosso Pa	Ferrara Mi	68.437
4. Mancinelli Tu	Maschietto Fr	67.933
5. Noto Gi	Petrelli Fr	67.694
6. Fogel Pi	Viola An	67.492
7. Baiardo Cl	Baiardo Fr	67.465
8. Marzi Fl	Vitale Ri	67.162
9. Cangiano An	Giubilo Va	66.896
10. Martinelli Ma	Valente Gi	66.451
11. Grandolini He	Nespoli Ma	66.391
12. Nostro Gi	Pino Pi	65.566
13. Cavalsassi Gi	Gulia Fr	65.437
14. Bombetti Fr	Marini Cl	65.368
15. Orsomando Gi	Trognoni Al	64.699
16. Cappannini Gi	Santiccioli An	64.501
17. Buratti Mo	Mariani Ca	64.313
18. Sabelli Ma	Ventriglia Lu	64.056
19. Fresia Se	Mauri Au	63.882
20. Ceccacci Ma	Montineri Va	63.639
21. Guarino Ma	Kulenovic Ne	63.478
22. Guarnieri Fr	Marini Ca	63.295
23. Capaccioli Se	Missori Pi	62.964
24. Tarantino Ma	Treta Li	62.914
25. Nardone An	Tafuri Ca	62.841
26. Marsico Vi	Russi Al	62.717
27. Uras Fi	Uras Ol	62.703
28. Grignani Ca	Turati An	62.685
29. Minuti Ti	Polidori Vi	62.497
30. Arzilli Ro	Berni Ot	62.093
31. Cherubin No	Jacona Id	62.065
32. Ricciarelli Gi	Ricciarelli Ma	62.024

33. De Filippis Ad	Magni En	61.634
34. Bertello Re	Salomone Gi	61.474
35. Cajano Ma	Menditto Va	61.185
36. Bertolini Mo	Garghentini Ce	60.863
37. Corsi Cl	Martinelli Ad	60.698
38. Pazzini Gi	Pisani Ma	60.652
39. Coladonato An	Coladonato Gi	60.616
40. Cecconi An	Tensi Ma	60.538
41. Barni Da	Vaturi Di	60.538
42. Pastorella Gi	Tinti Ro	60.510
43. Menicacci Ma	Michelini Ma	60.492
44. Crovetti Pi	Torielli Va	60.368
45. Frazzetto Lu	Virduzzo An	60.276
46. Amuso Gi	Fago Am	60.194
47. Galletta Da	Loteta Se	60.189
48. Marchi Ma	Susinna Ca	60.157
49. Todeschini Agnes	Todeschini Do	60.152
50. Fiaschi Ri	Spinetti Al	60.148
51. Bonsignori Di	Pennacino Fe	60.125
52. D'Albora	Restaino To	60.102
53. Filippi Pa	Manganella Ge	60.079
54. Ciampa Pi	Ponticorvo Fl	60.051
55. Bellelli Gi	Crupi Ti	60.010
56. Marongiu Ra	Muscas Ro	59.987
57. Angiolillo Fr	Giupponi Mi	59.978
58. Baracco Gi	Cavallero Do	59.895
59. Forlano Lu	Ripamonti Am	59.827
60. Lanella An	Lanella Lu	59.689
61. Arcuri Fa	Costa An	59.671
62. Colombi Gu	Tamborini Ma	59.570
63. Colamartino Fr	Rivara Gi	59.528
64. Pesenti Al	Rampinelli Gr	59.524
65. Benvenuti Gi	Romeo Fe	59.515
66. Ciccolella Cl	Scannapieco Fu	59.501

67. Libetti Al	Rossi An	59.427
68. Agostini Da	Capriotti Pi	59.423
69. Massenza Al	Massenza Si	59.391
70. Piero Mi	Scarioni Lu	59.281
71. Benedetti Gr	Maugeri Vi	59.079
72. Colombo Ma	Leone Mi	59.074
73. Gagliardi Vi	Signorile Ma	59.065
74. Baroffi Gi	Gavazzi En	58.973
75. Del Vigo It	Filippini Ru	58.909
76. Carda Giancarlo	Ricca Em	58.845
77. Chiodo Mi	Siriani An	58.826
78. Landolfi Do	Landolfi Ma	58.762
79. Colella Au	Moccia El	58.744
80. Benassi En	De Vincenzo Ma	58.703
81. Gambardella P.	Granzella Da	58.661
82. Canestri Au	Cosimi Lu	58.643
83. Ferro Giov	La Torraca El	58.597
84. Boetti Ri	Rigo Li	58.349
85. Gallotta Re	Tomassi Al	58.317
86. Mottola Im	Palmieri Re	58.313
87. Cellucci Em	Cellucci Ma	58.216
88. Peruzzo Pa	Valenti Bi	58.138
89. Malaguti La	Ventre Gi	58.111
90. Bernasconi Ca	Ciceri Ra	58.014
91. Franco Ma	Serafini Eu	58.001
91. Bellussi Lu	La Torre Ro	58.001
93. D'Ambrosio An	Martucci Fr	57.872
94. Di Tucci An	Masala En	57.803
95. Mearini Ma	Pagano Pa	57.666
96. Pacilè Fr	Zamboni El	57.647
97. Marcandalli Wa	Parasole Gi	57.588
98. Annunziata Ma	Cerati Ma	57.560
99. Golin Cr	Pulga Ru	57.533
100. Ciociola Ro	Clemente Sa	57.501

SIMULTANEI SCUOLA ALLIEVI

14 settembre 2000

LINEA NORD-SUD

		%
1. Alessandri Pa	Mezzetti Gi	72.431
2. Gallo Ma	Lardonì Pa	70.139
3. Stevenazzi Ma	Tirelli Lu	64.132
4. Cimetta Da	Sazzini St	63.264
5. Mei Pa	Serra An	62.778
6. Penkova Kr	Viciani S	62.049
7. Pani Pa	Piras Ma	61.944
8. Besana St	Dolenz En	61.597
9. Enis Al	Marconi Ma	60.625
10. Bazzurro St	Forcisi Cr	60.590

LINEA EST-OVEST

		%
1. Minasi Se	Stein Ma	67.465
2. Bettazzi Ma	Tempestini Al	65.556
3. Brighetti Gi	Malaguti Ma	65.000
4. Di Gennaro Gi	Giovinazzi Fa	62.986
5. Fiducia Pa	Pilot Fr	62.535
6. Nunziante Ma	Perrone Lu	62.257
7. Guerrini Gi	Roi Ez	61.007
8. Barabino Ca	Goria Lu	60.903
9. Sanna An	Sergi Ma	60.833
10. Mura Gi	Piras Ri	60.660

28 settembre 2000

LINEA NORD-SUD

		%
1. Mazza Cl	Simoncini Ni	67.462
2. Bigozzi An	Pergolini Pa	66.705
3. Carboni Gi	Piras Ri	65.644
4. Agostini Or	Sussi Fu	64.091
5. Mei Pa	Serra An	63.598
6. Lettieri Ma	Magni Se	63.106
7. Beretta Vi	Sattolo Ro	61.856
8. Cicalotti Al	Lenzi Ca	61.061
9. Cardia Ra	Sulis Sa	60.758
10. Ambrosini An	Ambrosini Gi	59.697

LINEA EST-OVEST

		%
1. Capogrossi Al	Serpentini Ma	69.394
2. Circia Ma	Di Filippo Gi	67.538
3. Bettazzi Ma	Tempestini Al	64.773
4. Forgiarini Da	Zarli Ma	63.144
5. D'Urso N	Pozzi Gi	63.144
6. Botta Ch	Gismondì Pi	61.932
7. Pinna Gi	Piras Ma	61.136
8. Civitelli An	Pilloni Cr	60.795
9. Arca Gi	Sulis Ca	60.341
10. Gamberini Ch	Guizzardi An	60.227

L'aggressività dichiarativa fu la regina della sequenza. Il 3 S.A. di Sud mostrava interesse per lo slam. Il 5 ♦ di Nord indicava tre Key Cards (i due Assi e il Re d'atout), mentre il 5 S.A. era un tentativo di grande slam che Nord fu lieto di accettare.

Già, il normale 6 ♥ presentava non pochi problemi, figuriamoci 7 ♥! Tuttavia, Sud trovò una via d'uscita... Visto che Est non aveva contratto la licita di 5 ♦ di Nord, Sud ne dedusse che il Re di quadri doveva trovarsi alla sua sinistra. Vinse dunque in mano l'attacco in atout, presentò sul tavolo il Fante di quadri e, non coprendo Ovest, lo lasciò girare scartando fiori dal morto. Tagliò quindi una piccola di quadri, incassò l'Asso di picche e tagliò in mano una picche. Riscosso anche l'Asso di quadri, Weinstein tagliò la Donna di quadri con il Re di cuori. Tagliata un'altra picche, Sud incassò le due cuori vincenti su cui Ovest si ritrovò in squeeze tra le picche e le fiori.

Il tutto sul filo del rasoio, e il rimarcevole sforzo di Howard Weinstein venne ricompensato da 13 i.m.p.

Ecco adesso in azione due altri americani famosi, Dave Berkowitz e Larry Cohen. Con una difesa ingannevole, quest'ultimo riuscì a sconfiggere un imperdibile contratto di 4 ♥...

Nord-Sud in zona. Dich. Est.

♠ A108752	♥ RD3	♠ 4
♥ A54	♥ 10986	♥ RDF73
♦ RF10	♦ AD2	♦ 9543
♣ 7	♣ R83	♣ A42
	N O S E	
	O S	
	♠ F96	
	♥ 2	
	♦ 876	
	♣ DF10965	

OVEST	NORD	EST	SUD
S Santos	Cohen	D Santos	Berkowitz
-	-	passo	passo
1 ♠	passo	2 ♥	passo
3 ♥	passo	4 ♥	fine

L'attacco fu di Donna di fiori da Sud vinta d'Asso da Est. Sembrava che bisognasse indovinare le quadri, quando invece, senza tanto complicarsi la vita, il giocante poteva tagliare subito una fiori e uscire di Dieci di quadri dal morto. Così facendo, Est avrebbe realizzato dieci prese: una a picche, cinque a cuori, due a quadri e due a fiori con un taglio.

Invece, Est volle indovinare subito le quadri col sorpasso e sembrava che le avesse indovinate quando Cohen, anzi-

ché superare il Dieci di quadri del morto con la Donna, impegnò l'Asso! Est vinse quindi la continuazione di 8 di cuori con l'Asso del morto, giocò Asso di picche e picche taglio, fiori taglio (su cui Cohen sbloccò il Re di fiori), di nuovo picche taglio e poi i suoi ultimi due atout.

Nel finale, come potete osservare, il giocante aveva otto prese e, nonostante il fatto che a destra ci fosse ancora un atout, restavano delle chance per fare il contratto di 4 ♥. Est ripeté con fiducia il sorpasso a quadri e fu un disastro! Cohen vinse con la Donna di quadri e giocò fiori per la presa del compagno in Sud. Un'altra fiori permise a Cohen di buttare l'ultima quadri e la cuori rimastagli fu la levée del due down!

Il premio per la più bella giocata venne dato al belga Steven de Donder.

♠ ARF9	♠ D10864	♠ 5
♥ RD962	♥ F53	♥ A1087
♦ 652	♦ F84	♦ AD97
♣ 6	♣ R8	♣ A975
	N O S E	
	O S	
	♠ 732	
	♥ 4	
	♦ R103	
	♣ DF10432	

Nella posizione di Ovest, Steven de Donder si ritrovò al volante del contratto di 6 ♥ e Nord attaccò di 4 di picche.

Il belga vinse in mano col 9 di picche, incassò il Re di cuori, giocò fiori all'Asso e tagliò in mano una fiori. Dando fiducia al Re caduto a sinistra, il giocante decise di non ricorrere alla manovra di "morto rovesciato". Giocò pertanto cuori all'Asso e cuori in mano per la Donna, togliendo così l'ultimo atout a Nord. Per vedere di scoprire la distribuzione, incassò anche AR di picche e lasciò sul tavolo la seguente situazione a 5 carte:

♠ F	♠ D10	♠ -
♥ 9	♥ -	♥ 10
♦ 652	♦ F84	♦ AD9
♣ -	♣ -	♣ 9
	N O S E	
	O S	
	♠ -	
	♥ -	
	♦ R103	
	♣ DF	

Quando de Donder tagliò al morto la picche, Sud andò in squeeze. Se butta una fiori, Ovest poteva uscire a fiori



Gli americani Larry Cohen e Dave Berkowitz.

scartando in mano la quadri, oppure tagliare la fiori del morto e giocare quadri al 9.

Nella realtà, Sud fece del suo meglio scartando una quadri. Il giocante, di conseguenza, uscì di piccola quadri dal morto, tagliò il ritorno a fiori e continuò a quadri per l'Asso catturando il Re. 12 prese fatte.

Un libro divertente e istruttivo

La mia amica Elena Jeronimidis, l'ottima giornalista inglese direttrice della rivista *Bridge Plus* (parla anche benissimo l'italiano), ha scritto un magnifico libro intitolato *The Joy of Bridge*. Il volumetto mostra una collezione di quiz che possono essere risolti sia con la logica, sia con la tecnica e, occasionalmente, con una piccola dose di... impudenza. Intercalanti i quiz ci sono pagine che raccontano delle divertenti storie umoristiche di trionfi e disastri di stelle del firmamento del Bridge.

Leggetelo! Potete acquistarlo al prezzo di Lire Sterline 9,95 direttamente al sito www.bridge-plus.co.uk, oppure telefonando (o mandando un fax) al n° 0044 - 118 935 1052, oppure ancora inviando una e-mail a bridgeplus@patrol.i-way.co.uk.

QUO VADIS INTERCITY EPSON?

Naki Bruni

Invece di allungare il passo verso il traguardo delle cinquecento coppie, l'Intercity Epson si accampa a meno di metà percorso dopo aver peraltro fatto registrare una partecipazione anche superiore alle trecento coppie. Non è il caso di perdersi d'animo per qualche avversità temporanea. Quello che è certo è che la nostra manifestazione sportiva meriterebbe di essere sostenuta da molti di più di quelli che ci assicurano da sempre uno schietto e generoso appoggio, che apprezzano la nostra opera razionalizzatrice e modernizzatrice in materia di tornei a coppie e che ci confortano facendoci capire che ci stiamo muovendo nella direzione giusta.

Per qualche ritardo, intendiamoci, esistono precise responsabilità dell'organizzazione, la quale ha troppo spesso indugiato imponendosi di attendere chi, con ragioni più o meno valide, ci faceva pervenire con comodo i propri dati. Ma dovevamo avere pazienza ed attendere che gli arbitri delle sedi che di volta in volta si inserivano nel circuito prendessero dimistichezza con le tecnologie innovative che proponevamo e si sentissero sicuri sulle procedure particolari che chiedevamo di seguire. Per il futuro saremo permissivi e tolleranti solo con gli ultimi arrivati e, considerando finalmente conclusa la fase iniziale, faremo il necessario affinché l'intero sistema si metta a rispondere in tempo reale senza ulteriori ritardi.

Il traguardo che perseguiamo resta immutato: esaltazione del confronto in modo che esso tenda a divenire totale, mentre oggi, nei tornei correnti a svolgimento locale (e non solo locale) si assiste piuttosto ad una mortificazione di esso, con frequente apparizione al tavolo, anche quando non è necessario, dell'esecrando terzo board che, come abbiamo più volte sottolineato, ha la proprietà di ridurre drasticamente il numero delle coppie da ciascuno incontrate e di impoverire conseguentemente il confronto fino a renderlo scarsamente significativo. Basti pensare che in un torneo che si svolga sulla distanza di venti/ventidue smazzate ciascuna

coppia ne incontrerebbe, in doppia smazzata, altre dieci o undici, mentre, in tripla smazzata, ne incontra solo altre sette, limitando la comparazione ai due terzi di quello che essa potrebbe essere. Siamo certi che non immaginate che l'entità del danno fosse di questa portata e che d'ora in avanti non considererete più di scarsa rilevanza il gusto che viene arrecato... abitualmente al vostro hobby prediletto, la competizione bridgistica a coppie. Molti, peraltro, preferiscono la competizione bridgistica a squadre e non cambierebbero idea neppure se i tornei a coppie fossero fatti a regola d'arte. Ma fintanto che ciò non avviene essi non hanno motivo di rivedere questa loro preferenza di fondo e neppure di essere maggiormente possibilisti nell'esprimerla.

Riportiamo qui di seguito l'elenco dei premiati dell'ottava tappa Intercity Ep-

son svoltasi il 21 settembre con la partecipazione di 235 coppie.

1. Murru R-Putzolu U	1°
2. Martina R-Busso T	2°
3. Rossini R-Bonorandi F	3°
4. Alessandro S-Graci A	4°
5. Formici I-Costanza C	M
6. Aghemo M-Corti L	Il cat
7. Gangi C-D'Agostino A	5°
8. Baldi M-Magnani M	6°
9. Avancini GM-Gismondi P	NC
10. De Palma V-Romano A	7°
11. Gianino S-Arcifa G	8°
12. Romani C-Romano C	9°
13. Garbati GC-De Petris C	3PC
14. Cervetti MT-Lo Cascio C	10°
15. Olivieri G-Cristalli A	11°
16. Cosa GC-Ariu A	12°
17. Migliore R-Spila S	3QF
18. Gergati P-Terenzi R	13°
19. Druetta D-Bonadies M	S
20. Federico R-Rinero P	14°

BRIDGE STORY

III

Ivano Aidala

Seconda puntata. Le "invenzioni" di John T. Mitchell - Ely Culberston fonda la prima rivista del Bridge - L'originale sistema della "dichiarazione" - La crescita continua dello sport della mente

Harold Vanderbilt, John T. Mitchell, Ely Culberston: sono alcuni dei "nomi" più importanti nella storia del Bridge. Ma accanto a questi illustri personaggi, la storia, o meglio la cronaca in questo caso, ne rammenta un'altra, mister Bennet.

Era un giocatore di Bridge, sembra ovvio; meno ovvio è il fatto che per il Bridge ha raggiunto i suoi avi molto ma molto prima del previsto e del prevedibile.

È successo tutto nel corso di una accanita partita nella quale il signor Ben-

net faceva coppia con la leggiadra consorte, la signora Bennet, che per vincere avrebbe dato l'anima, e forse non quella soltanto, al diavolo. Dunque, il maldestro signor Bennet va sotto in un contratto di 4 picche e l'insoddisfatta signora Bennet lo fulmina, non con in sguardo ma non una vecchia eppure ancora efficientissima colt tipo sceriffo.

Bene, anzi male. Ma il giorno dopo, su tutta la stampa americana il dibattito non era sull'omicidio, era sul perché il signor Bennet non fosse riuscito a mantenere quell'accidenti di contratto che gli avrebbe salvato la vita e la partita. Morale: Mai far arrabbiare le signore, specialmente se giocano a Bridge.

Un fattaccio, indubbiamente, ma pure un segnale sull'importanza che andava assumendo il Bridge. E si era ancora nel 1929.

* * *

Con la ministoria del Bridge avevo toccato il periodo del secondo dopoguerra mondiale, e dunque vado avanti.

Stiamo per arrivare all'incredibile, al fantastico al (forse) irripetibile periodo d'oro del Bridge italiano: tra il 1957 ed il 1975 la mitica équipe azzurra, il prodigioso team nazionale, il Blue Team di

Belladonna e Garozzo, di Forquet e Pabis Ticci, di D'Alelio e Avarelli e di Chiaradia, batte ogni record conquistando per l'Italia 13 titoli mondiali, 12 campionati europei e tre Olimpiadi.

Il leader del Blue Team è Chiaradia, Eugenio Chiaradia, napoletano, professore di filosofia (è chiamato il professore, tout court), inventore di un sistema dichiarativo rivoluzionario, il "Fiori napoletano", un metodo di gioco che permette alla coppia di praticare un sistema di comunicazione licitativa pressoché perfetto.

Mentre il mondo si divide con la cortina di ferro, con il piano Marshall, con la ricostruzione dell'Europa e con l'Alleanza atlantica, con la guerre di Corea, d'Algeria e del Vietnam, con la rivoluzione cubana ed il Watergate, con i colonnelli greci e l'assalto alla luna, con Chernobyl e l'aidiesse, con la caduta del Muro e Internet, mentre succede tutto questo nel corso di mezzo secolo, il Bridge prosegue nella sua continua "clonazione", nuove regole e preziosi consigli regalati da nazionali di Bridge come Alfredo Versace e Norberto Bocchi.

– Per creare una coppia forte occorre avere sempre il massimo rispetto per il

proprio compagno.

– L'affiatamento di coppia si ottiene allenandosi spesso ed a lungo.

– Bisogna imparare a restare concentrati per diverse ore consecutive.

– Nel gioco a senza per valutare la mano si devono contare la vincenti, nel gioco a colore invece le perdenti.

– Quando si ha la possibilità di tagliare lo si faccia sempre dal lato corto.

– Come sistema licitativo usate il naturale.

Queste regole d'oro mi suggeriscono un simpatico acronimo:

Bisogna
Rendersi.
Invincibili
Disputando
Gare
Eccezionali

(continua)

Il **CONSORZIO MOENA WELCOME** invita alla vacanza **NEVE-BRIDGE** **HOTEL DOLCE CASA - MOENA**

4 - 11 marzo 2001

H O T E L D O L C E C A S A

M
O
E
N
A



V
A
L
D
I
F
A
S
A

Ottimo, di seconda categoria superiore, sito in splendida posizione panoramica (1184 metri s.l.m.). Camere confortevoli con servizi privati, telefono e Tv. Cucina eccellente con ricchezza di menù e prima colazione a buffet. Ampie sale di ritrovo, sala Tv, giardino.
Cento chilometri di piste e 40 impianti di risalita con unico skipass "Trevalli". Scuola di Sci con lezioni collettive e individuali. Buoni pasto per i rifugi convenzionati. Passeggiate ed escursioni: a piedi, in pullman e in motoslitte. Voli panoramici sulla Marmolada in elicottero.

TUTTE LE SERE - ALLE ORE 21 - TORNEI DI BRIDGE
TUTTI I PARTECIPANTI AI TORNEI DEVONO ESSERE ISCRITTI ALLA F.I.G.B.

Quota individuale di partecipazione: L. 730.000 (Trattamento di pensione completa - sconti per i bambini)
Prenotazioni **entro il 10 gennaio**, con acconto di L. 200.000 per persona.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Organizzatrice della Federazione Italiana Gioco Bridge:
MARIA LUISA GIOSI - Tel. 06/8603537 - 0339/3990113 - Via Cesare Rasponi, 10 - 00162 Roma
e al **CIRCOLO BRIDGE INSIEME** - Tel. 06/8605845 - Via Clisio, 16 - 00199 Roma

CAMPANILE BID

MANI DI EST

MANO 1 - Tutti in zona, dichiarante Est - Duplicato - IMP

♠ A 5 2 ♥ R 6 ♦ A 8 7 4 3 ♣ A R D

MANO 2 - Est-Ovest in zona, dichiarante Sud - Duplicato - IMP

Sud apre di 1 ♠ (naturale quinta nobile)

♠ R 3 ♥ R F 6 4 ♦ D F 6 2 ♣ 8 6 4

MANO 3 - Est-Ovest in prima, dichiarante Ovest - Duplicato - IMP

♠ D 8 6 ♥ D F ♦ R 3 2 ♣ D F 10 9 6

MANO 4 - Est-Ovest in prima, dichiarante Est - Duplicato - IMP

♠ A R 7 5 4 3 ♥ 6 5 ♦ D F ♣ F 6 4

MANO 5 - Tutti in zona, dichiarante Ovest - Duplicato - IMP

♠ D 7 5 ♥ A ♦ R D ♣ A R F 6 5 4 3

MANO 6 - Est-Ovest in prima, dichiarante Ovest - Duplicato - IMP

♠ A 10 9 ♥ A R 6 3 ♦ R 7 6 5 4 ♣ 3

MANO 7 - Tutti in prima, dichiarante Nord - Coppie - Mitchell - MP

Nord apre di 2 SA (bicolore 5-5 minore in sottoapertura)

♠ A R 8 7 6 ♥ A 8 6 5 ♦ 5 4 ♣ A 2

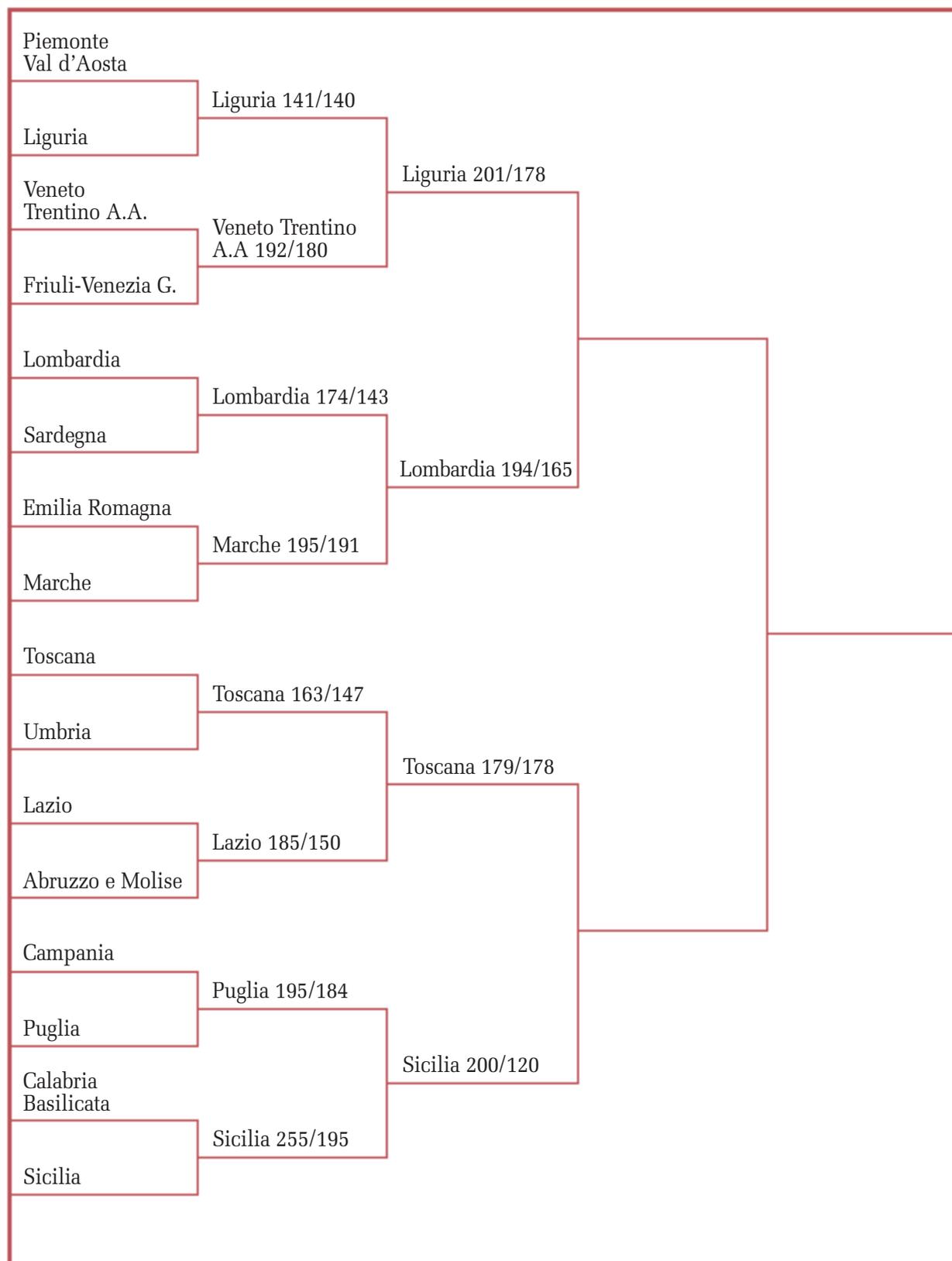
MANO 8 - Est-Ovest in prima, dichiarante Sud - Coppie - Mitchell - MP

Sud apre di 2 ♠ (sottoapertura)

Nord, se possibile, dichiara 4 ♠, altrimenti passa

♠ D 7 ♥ 7 6 3 ♦ A D 5 3 ♣ A 9 3 2

CAMPANILE BID



TROFEO CITTÀ DI MILANO

TORNEO INTERNAZIONALE A SQUADRE LIBERE

8-9-10 DICEMBRE 2000

SEDE DI GARA: LEONARDO DA VINCI - Via Senigallia, 6 - Bruzzano (MI) - Tel. 02/64071

PROGRAMMA

Venerdì 8 dicembre	ore 14,30 - 1 ^a sessione Danese - 3 incontri
	ore 20,45 - 2 ^a sessione Danese - 3 incontri
Sabato 9 dicembre	ore 14,00 - 3 ^a sessione Danese - 4 incontri
	ore 21,30 - 4 ^a sessione Danese - 2 incontri
Domenica 10 dicembre	ore 14,00 - 5 ^a sessione Danese - 3 incontri
	ore 19,30 - Premiazione

QUOTA DI ISCRIZIONE

L. 450.000 per squadra open, tesserati F.I.G.B. o stranieri (max 7 giocatori);

L. 300.000 per squadra juniores, tesserati F.I.G.B. (max 7 giocatori);

L. 400.000 per squadra open, tesserati FIGB/Soci AMB (max 7 giocatori).

La partecipazione è riservata ai Tesserati FIGB Agonisti (Licenza "A" o "B") e consentita agli Ordinari con pagamento della quota cartellino Tornei (L. 10.000).

PREMI DI CLASSIFICA

Girone	A	B	C
1 ^a squadra	L. 4.000.000	L. 800.000	L. 700.000
2 ^a squadra	L. 3.000.000	L. 750.000	L. 650.000
3 ^a squadra	L. 2.000.000	L. 700.000	L. 600.000
4 ^a squadra	L. 1.500.000	L. 650.000	4 ^a /7 ^a L. 550.000
5 ^a squadra	L. 1.000.000	L. 600.000	
6 ^a squadra	L. 900.000	6 ^a /9 ^a L. 550.000	
7 ^a squadra	L. 800.000		
8 ^a /9 ^a squadra	L. 700.000		
10 ^a /12 ^a squadra	L. 600.000		

PREMI SPECIALI NON CUMULABILI (minimo 3 squadre)

1 ^a squadra di II categoria	L. 550.000
1 ^a squadra di III categoria	L. 550.000
1 ^a squadra di N.C.	L. 550.000
1 ^a squadra Mista o Signore	L. 550.000
1 ^a squadra Juniores	L. 550.000
1 ^a squadra Seniores	L. 550.000
1 ^a squadra soci AMB	L. 550.000

Coppa F.I.G.B. alla Società sportiva di appartenenza del Capitano della squadra vincitrice.
Coppa "Memorial Massimo Vanzanelli"

Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria dell'Associazione Milano Bridge, via De Amicis 17, tel. 02/8376457 fino alle ore 19.00 di mercoledì 6 dicembre e presso la sede di gara venerdì 8 dicembre dalle ore 10.00 alle ore 14.00.

L'HOTEL LEONARDO DA VINCI - BRUZZANO offre le seguenti condizioni particolari:

- camera per uso singolo: L. 140.000 per notte, incluse imposte e prima colazione continentale (al buffet);
- camera per due persone: L. 260.000 per notte, incluse imposte e prima colazione continentale (al buffet);
- camera matrimoniale: L. 330.000 per notte, incluse imposte e prima colazione continentale (al buffet).

CAMPANILE BID

MANI DI OVEST

MANO 1 - Tutti in zona, dichiarante Est - Duplicato - IMP

♠ 7 6 ♥ A D 7 5 3 2 ♦ R D 6 5 ♣ 8

MANO 2 - Est-Ovest in zona, dichiarante Sud - Duplicato - IMP

Sud apre di 1 ♠ (naturale quinta nobile)

♠ 7 4 ♥ A 8 7 2 ♦ A R 8 ♣ R D 7 5

MANO 3 - Est-Ovest in prima, dichiarante Ovest - Duplicato - IMP

♠ A ♥ A R 8 7 5 ♦ A 8 6 5 4 ♣ R 7

MANO 4 - Est-Ovest in prima, dichiarante Est - Duplicato - IMP

♠ 6 ♥ A F 8 3 ♦ 9 ♣ A D 10 8 7 5 2

MANO 5 - Tutti in zona, dichiarante Ovest - Duplicato - IMP

♠ A R 6 ♥ R D 10 9 5 ♦ A 8 6 4 ♣ 7

MANO 6 - Est-Ovest in prima, dichiarante Ovest - Duplicato - IMP

♠ 5 4 ♥ 7 2 ♦ A 9 8 3 2 ♣ A 7 6 2

MANO 7 - Tutti in prima, dichiarante Nord - Coppie - Mitchell - MP

Nord apre di 2 SA (bicolore 5-5 minore in sottoapertura)

Sud, se possibile, dichiara 3 ♣, altrimenti passa

♠ D 4 2 ♥ D 4 3 ♦ F 6 3 2 ♣ 5 4 3

MANO 8 - Est-Ovest in prima, dichiarante Sud - Coppie - Mitchell - MP

Sud apre di 2 ♠ (sottoapertura)

♠ - ♥ A 5 ♦ R F 7 6 2 ♣ R D F 8 5 4

CAMPANILE BID

a cura di Guido Bonavoglia

TOSCANA-SICILIA

Troverete le mani dell'incontro pubblicate alle pagine 46 e 49.

Per ogni mano sono indicati: la situazione di zona, il dichiarante, le eventuali licite effettuate dagli avversari, il tipo di competizione (a coppie, movimento mitchell, punteggio MP - oppure duplicato, punteggio IMP).

1. Le squadre in campo

TOSCANA:

open - Ovest: Maurizio Di Sacco	Est: Leonardo Cima	Precision 1♣ 16+ / Nobili quinti / 1♦ 9-12 bil. o nat. 11-15 / 1 SA 13-15
ladies - Ovest: Darinka Forti	Est: Monica Buratti	Fiori forte / Nobili quinti / 1♦ prep. / 1 SA 15-17
mista - Ovest: Daniela Cantoni	Est: Alessandro Brilli	Nobili quinti / Quadri quarte / 1♣ anche art. forc. manche
allievi - Ovest: Niccolò Fossi	Est: Filippo Nicchi	Quinta nobile / Quadri quarte

SICILIA:

open - Ovest: Caterina Ferlazzo	Est: Gabriella Manara	♣ forte / ♦ prep./5 ^a nobile / 1 SA 15-17
ladies - Ovest: Pinella Prato	Est: Piera Maggi	♣ forte / 5 ^a nobile
mista - Ovest: Aurora Di Pietro	Est: Giuseppe Di Lentini	♣ forte / 5 ^a nobile
allievi - Ovest: Silvia Raimondi	Est: Donatella Barbaro	Naturale

MANO N. ro 1

Ovest: ♠ 7 6 - ♥ A D 7 5 3 2 - ♦ R D 6 5 - ♣ 8
 Est: ♠ A 5 2 - ♥ R 6 - ♦ A 8 7 4 3 - ♣ A R D
 Tutti in zona - dichiarante Est - Duplicato (IMP)

Una tipica mano di riscaldamento per iniziare...

Una vasca di richieste d'Assi (stile a piacimento), tre cuebid a destra e tre a sinistra, un grand slam try finale e voilà: il 7♦ si chiama che è un piacere.

Per equità di giudizio va detto che la mano è molto semplificata per le coppie che giocano fiori forte, e soprattutto con risposte a controlli: la licita può partire molto bassa (da 1 SA o da 2♦ dopo l'iniziale apertura di 1♣ e la risposta positiva di Ovest) e svilupparsi con facilità; qualche problema soprattutto per le coppie che per sistema devono aprire la mano di Est di 2 SA o peggio (vedi il 2♦ multi di Brilli-Cantoni): il rischio di non trovare il fit a♦ e di atterrare in un contratto a SA o a♥ è molto alto.

Vediamo subito le due coppie che hanno iniziato un po'... freddine:

Prato-Maggi: 1♣ (forte) - 1♠ (3½ controlli) - 1 SA (bil. 18-20) - 2♥ (nat. forcing) - 3♦ (3-2-5-3) - 4♦ (invito a slam) - 4♥ (c.b.) - 4 SA (c.c.b. /rich. Assi) - 5♠ (manca l'A di ♣/3 Assi) - 6♦ - fine. (Incomprensione sul 4 SA... sinceramente non mi sembra di avere mai sentito un rispondente al♣ forte chiedere gli Assi!).

Cantoni-Brilli: 2♦ (multi) - 2 SA (pos.) - 3 SA (bil. 21-23) -

4♣ (interrog.) - 4♦ (1 nobile / le♦) - 4♥ (le♥/c.b.) - 4 SA (rich. Assi) - 5♦ (1 Asso) - 5 SA (rich. Re) - 6♦ (1 Re) - 6 A - 7♥ (non siamo in fit a♥?) - 7 SA - fine. (Situazione nuova per la coppia mista toscana e misunderstanding: Ovest ha trattato il 4♣ e il successivo 4♦ di Est come analogo allo sviluppo Puppet sull'apertura di 2 SA, mentre Est ha dichiarato in maniera naturale).

E verifichiamo luci ed ombre delle sequenze che hanno portato all'ottimo grande slam a♦:

Ferlazzo-Manara: 1♣ (forte) - 1♠ (3½ controlli) - 1 SA (bil. 18-20) - 2♥ (nat. forcing) - 3♦ (3-2-5-3) - 4♦ (invito a slam) - 4♥ (c.b.) - 4 SA (D di♦ e non c.b. a♠) - 5♣ (c.b.) - 5♥ (c.b. e valori extra) - 5♠ (c.b. 1° giro) - 6♣ (c.b. e mano di invito al grande) - 7♦ - fine. (I ripetuti inviti di Ovest al grande slam non rimangono inascoltati).

Di Pietro-Di Lentini: 1♣ (forte) - 1♠ (3½ controlli) - 1 SA (bil. 17-20) - 2♥ (nat. forcing) - 2 SA (non 3♥) - 3♦ - 4♦ - 4♥ (c.b.) - 5 SA - 6♥ (2 onori a♦) - 7♦ - fine. (La licita di 2 SA di Est qui risulta particolarmente indovinata: infatti ora Est sa di giocare a♦ con 9 atout, di coprire i resti con le sue 4 teste nere e di potere chiudere la mano tagliando le due cartine di♠ anche a fronte di un eventuale xx - Axxxx - RDxx - xx... qualche rischio con le♦ 3-1 ma Ovest potrebbe anche avere qualcosina in più!).

Cima-Di Sacco: 1♣ (forte) - 1♥ (nat. pos. 8+ p.o.) - 2♦ - 3♦ (4 carte o onore 3°) - 3♥ (c.b.) - 4♦ (invito a slam) - 4♠ (c.b.) - 5♣ (c.b.) - 5 SA (grand slam try generica) - 7♦ - fine. (Pur partendo da 1♣ forte gli open toscani sviluppano la

dichiarazione in maniera naturale; i tempi chiave: il 4♦ di Ovest che mostra chiarissime velleità di slam e il 5 SA di Est che invita genericamente Ovest al grande).

Buratti - Forti: 1♣ (forte) - 1♠ (3½ controlli) - 1 SA (bil. 17-20) - 2♦ (transfer) - 2♥ (non 4 carte) - 3♦ - 3♠ (fit a♦ e c.b.) - 4♣ (c.b.) - 4♦ - 4♥ (c.b.) - 6♣ (grand slam try) - 7♦. (Anche qui la licita permette di scoprire la 5-4 rossa di Ovest e il resto è routine...).

Raimondi-Barbaro: 1♦ - 1♥ - 2 SA (19-20 bil. con 4 o 5♦) - 3♥ (forcing) - 3 SA - 4 SA (rich. Assi) - 5♠ (3 Assi) - 5 SA (rich. Re) - 6♥ (2 Re) - 7♥. (Manca l'informazione della 5ª di♥, e il Re mancante potrebbe essere proprio quello di♥, ma il grande sembra da chiamare anche così...).

Fossi-Nicchi: 1♦ - 1♥ - 2 SA (19-20 bil. con 4 o 5♦) - 4♦ - 4♥ (c.b.) - 4 SA (Roman BLW) - 5♣ (0-3 Assi) - 7♦. (Il Re di♥ e i 3 Assi di Est sono più che sufficienti a Ovest per chiamare il grande... ottima anche la dichiarazione di 4♦ per forzare la c.b. a♥).

PUNTEGGI: 7♦=10, 7♥/7 SA=5, 6♦/6♥/6 SA=2.

MANO N. ro 2

Ovest: ♠ 7 4 - ♥ A 8 7 2 - ♦ A R 8 - ♣ R D 7 5
 Est: ♠ R 3 - ♥ R F 6 4 - ♦ D F 6 2 - ♣ 8 6 4
 Est Ovest in zona - dichiarante Sud - Duplicato (IMP)

Sud apre di 1♠ (naturale quinta nobile)

Imperativo categorico della mano: fare sì che sia Est dichiarante... (ma non è un problema etico!).

O molto più semplicemente (scomodando magari Kantar invece di Kant) PROTEGGETE il RE di♠!!!

E quindi, qualunque sia il vostro metodo nel trattare le mani come questa, utilizzatelo ma... cum granu salis, vale a dire che:

- a) Ovest deve dichiarare le♥ o i SA solamente con una pistola puntata alla tempia
- b) Al contrario Est deve avventarsi sul cartellino delle♥ o dei SA appena possibile.

Ed ecco come le coppie in pista hanno messo in pratica (se lo hanno fatto...) questo diktat:

(Per comodità di lettura riporto solo le dichiarazioni di Ovest e di Est dopo l'apertura di 1♠ di Sud).

Il top per:

Ferlazzo-Manara: contre - 2♠ (mano buona) - 3♠ (chiama quello che ti pare ma chiamalo dalla parte tua!) - 4♥ - fine.

Cima-Di Sacco: contre - 2♥ - 3♥ (invito) - 4♥ - fine. (Il 2♥ di Est è chiaramente indicativo di uno stile di intervento in contre piuttosto aggressivo...).

Di Pietro-Di Lentini e Buratti - Forti: contre - 3♥ (invito ... sembrerà pure 5° ma le♥ mi sbrigo a chiamarle io) - 4♥ - fine.

Cantoni-Brilli: contre - 2♠ (forcing) - 3♣ (intanto mi tengo basso... poi si vedrà) - 3♥ - 4♦ (c.b.) - 4♥ - fine.

Dichiarante sempre Est, ma nel contratto di manche peggiore per:

Raimondi-Barbaro e Fossi-Nicchi: contre - 1 SA - 3 SA - fine. (I due allievi in Est hanno inteso in primo luogo mostrare la forza della mano con la dichiarazione costruttiva di 1 SA... ma allora, se questo è lo stile delle due coppie, perché gli Ovest non hanno dichiarato 2♠ per permettere agli Est di mostrare anche la 4ª di♥? Mi sembra ci sia qualcosa da mettere a punto).

Fuori contratto di 180° le ladies siciliane:

Prato-Maggi: contre - 2♠ - 3♥ - 4♥ - fine.

PUNTEGGI: 4♥(E)=10, 3 SA (E)=6, 4♥(O)=5, 3♥(E)=4, 3♥(O)=3, 2 SA (E)=2.



Aurora Di Pietro e Giuseppe Di Lentini con le allieve Silvia Raimondi e Donatella Barbaro.

MANO N. ro 3

Ovest: ♠ A - ♥ A R 8 7 5 - ♦ A 8 6 5 4 - ♣ R 7
 Est: ♠ D 8 6 - ♥ D F - ♦ R 3 2 - ♣ D F 10 9 6
 Est Ovest in prima - dichiarante Ovest - Duplicato (IMP)

La prima mano realmente "da campanile bid" dell'incontro; Bisogna:

- 1) Diffidare del fit di 8 carte a♦, foriero solo di possibili perdenti in atout.
- 2) Temere i SA (il contratto più corto); dopo l'attacco a♠ se l'A di♣ e il R di♠ sono nelle mani sbagliate (25%) sarà più corto più che altro il rapporto con il partner.
- 3) Fidare nella compattezza dei fit di 7 carte a♥ e a♣.
- 4) Riuscire a contare 12 prese (di battuta a♥, con qualche problema a♣ se l'attacco è a♠).

Due coppie sono arrivate a slam nei colori giusti:

Ferlazzo-Manara: 1♣ (forte) - 1♥ (max 2½ ctr, 8+ p.o.) - 2♥ - 3♣ - 3♦ - 3♥ (fit) - 3♠ (c.b.) - 3 SA (turbo: Assi pari dei 5 a♥) - 4♣ (c.b.) - 4♦ (c.b.) - 4♥ - 4 SA (D di♥, nega c.b. a♠) - 5♦ - 5♥ - 6♥ - fine. (Scelta felicissima di Gabriella Manara nel fittare le♦ di Ovest con DF secchi nel colore, semplificando enormemente lo sviluppo dichiarativo ulteriore; piccola autocritica di Caterina Ferlazzo: «il 5♦ serve solo a far spremere inutilmente il compagno, posso già dichiarare 6♥»).

Buratti-Forti: 1♣ (forte) - 1♥ (max 2½ ctr, 8+ p.o.) - 2♥ - 3♣ - 3♦ - 3♠ (4° col.) - 4♣ - 4♦ (c.b.) - 4 SA (Assi) - 5♣ (0-3 Assi) - 6♣ - fine. (Qui la scelta semplificatrice è stata di Monica Buratti che, con una mano tutta di teste, ha preferito fittare le♣ della compagna invece di dichiarare i SA con il discutibile fermo costituito dall'asso secco di♠ o ripetere le♦ con l'anemico A frillo quinto).

La manche migliore (a♥) per:

Prato-Maggi: 1♣ (forte) - 1♥ (max 2½ ctr, 8+ p.o.) - 2♥ - 3♣ - 3♦ - 3♠ (4° col.) - 4♦ - 4♥ - fine.

Cima-Di Sacco: 1♣ (forte) - 2♣ (nat. positivo) - 2♥ - 2 SA (forcing) - 3♦ - 3♥ (onore 2° o 3 cartine) - 3♠ (c.b.) - 4♦ (c.b. nega c.b. a♣) - 4♥ - fine. (La sicura perdente a♣ e la possibile perdente a♥ sconsigliano Ovest dal proseguire l'avvicinamento a slam; Est, d'altronde, potrebbe avere due perdenti immediate a♣ e quindi...).

Fossi-Nicchi: 1♥ - 1 SA - 3♦ - 3 SA - 4♦ - 4♥ - fine. (Un Est decisamente molto prudente...).

Le manche peggiori (a SA e a♦) per:

Di Pietro-Di Lentini: 1♣ (forte) - 1♥ (max 2½ ctr, 8+ p.o.) -

CAMPANILE BID

2♥ - 3♣ - 3♦ - 3♠ (4° col.) - 4♦ - 5♦ - fine.

Raimondi-Barbaro: 1♥ - 2♣ - 3♦ - 3 SA - fine. (Un Ovest decisamente troppo prudente, dopo il 2♣ di Est...).

Un infortunio per:

Cantoni-Brilli: 1♥ - 2♣ - 2♦ - 2 SA (non forcing) - 3♦ - fine. (Classico misunderstanding forcing/non forcing...).

PUNTEGGI: 6♥=10, 6♣=8, 4♥/5♣=5, 5♥=4, 5 SA=3, 5♦=2, 6 SA=1.

MANO N. ro 4

Ovest: ♠ 6 - ♥ A F 8 3 - ♦ 9 - ♣ A D 10 8 7 5 2

Est: ♠ A R 7 5 4 3 - ♥ 6 5 - ♦ D F - ♣ F 6 4

Est Ovest in prima - dichiarante Est - Duplicato (IMP)

Una mano di decisioni al limite:

1) La mano di Est vale un'apertura o una sottoapertura?

2) E dopo l'eventuale apertura di Est la mano di Ovest vale un forcing manche?

Beh, in fondo Est ha sempre 11 punti con A e R sestis e Ovest ha 11 punti con una 7-4; d'accordo che il misfit è sempre in agguato, ma il tipo di competizione (IMP) dovrebbe spingere all'ottimismo.

Sarà un caso, sarà forse il clima..., ma le uniche due coppie con gli occhiali rosa sono siciliane!:

Ferlazzo-Manara: 1♠ - 2♣ (relais) - 2♠ - 3♣ (nat. f.m.) - 3♠ (6ª minima) - 4♣ (forcing) - 5♣ - fine. (Dopo avere aperto la Manara si preoccupa solo di spegnere il motore e di tirare il freno a mano...).

Di Pietro-Di Lentini: 1♠ - 2♣ - 2♠ - 3♣ (forcing m.) - 4♣ - 4♥ (c.b. di 1° giro) - 5♣ - fine. (Anche Di Lentini dà un bel colpo di freno, non prima però di avere fittato il colore della compagna... nel misto ci sono degli obblighi da rispettare!).

Scusate, anche le ladies toscane dimostrano di avere una visione ottimistica della mano: purtroppo atterrano sulla manche sbagliata:

Buratti-Forti: 1♠ - 2♣ - 2♠ - 3♣ (forc. manche) - 3♠ (6ª minima) - 4♠ - fine. (La Buratti doveva ripetere le ♣? O la Forti doveva riportare a ♣?).

Fermi al parziale tutti gli altri:

Cima-Di Sacco: 2♥ (sottoap. a ♠ o bicolore 6♣-4ª maggiore di 14-16) - 3♣ (forc. 1 giro) - 3♦ (interesse con sottoap. a ♠) - 4♣ - fine. (Cima un po' conservativo...).

Cantoni-Brilli e Prato-Maggi: 2♦ (multi) - 2♠ (interesse a ♥) - fine. (Le fiori un po' trascurate..., ma la sottoapertura di Est preclude indagini da parte di Ovest).

Raimondi-Barbaro: 1♠ - 2♣ - 2♠ - 3♣ (limite) - fine. (La mano di Ovest non sembra la classica mano di invito...).

Fossi-Nicchi: 2♠ - fine. (Anche qui la sottoapertura chiude il discorso...).

PUNTEGGI: 5♣=10, 4♣/2♠=6, 3♠=5, 4♠/t.p.=3, 3 SA=2, 6♣=1.

MANO N. ro 5

Ovest: ♠ A R 6 - ♥ R D 10 9 5 - ♦ A 8 6 4 - ♣ 7

Est: ♠ D 7 5 - ♥ A - ♦ R D - ♣ A R F 6 5 4 3



Caterina Ferlazzo e Gabriella Manara.

Tutti in zona - dichiarante Ovest - Duplicato - (IMP)

Allo slam ci si dovrebbe arrivare senza problemi.

L'importante è giocare a SA e non a ♣.

Lapidaria l'osservazione di Di Sacco dopo avere chiamato 6 SA: «Non esistono carte di Ovest per cui lo slam a fiori sia preferibile a quello a SA».

Anche il grande a SA è un contratto più che accettabile: infatti si prova la caduta del F di ♥ (circa il 36%) e, in caso negativo si cerca la D di ♣ seconda o terza a sinistra (o quarta o secca con una possibile compressione ♣-♥ o ♣-♦); il tutto per una percentuale di successo intorno al 60%.

Solo un Nord superesperto e superfantastico (uno alla Zia Mahmood per intenderci), avendo letto alla perfezione la nostra licita, potrebbe affossarci attaccando da D terza di ♣!!! (Credo che pochi farebbero l'impasse...).

La squadra siciliana si è mostrata di nuovo orientata all'ottimismo e ha dichiarato all'unanimità il grande slam a SA in maniera più o meno consapevole (direi più che altro per forza di inerzia vista la forza complessiva delle due mani): qualche discussione fra i partner, ma l'annuncio del punteggio assegnato al 7 SA ha sedato non poco gli animi...

Vediamo:

Ferlazzo-Manara: 1♥ - 2♣ (relais) - 2♦ (nat. 11-16 p.o.) - 3♣ (nat. f.m.) - 3 SA - 4♣ (slam try) - 4♦ (c.b.) - 4 SA (Assi pari a ♣/dichiarativo) - 6♣ - 7 SA - fine. (Allora... il 4♦ accetta la proposta di slam di Est, altrimenti 4 SA, ma mentre la Manara intende dichiarare un 4 SA c.b. generica negando la c.b. a ♠, per la Ferlazzo il 4 SA è turbo; inoltre la Ferlazzo ha dichiarato 4♦ per la forza della mano, mentre per la Manara l'accettazione dell'invito a slam implicava il possesso di un complemento a ♣... Conclusione fortunata e osservazione finale della Manara: «Ma se aprivi di 1♣ forte rubando 1 punto non era tutto più facile?»).

Prato-Maggi: 1♣ (forte) - 2♦ (6+1/2 ctr.) - 2♥ - 3♣ - 3♦ - 3♠ (4° col.) - 6 SA - 7 SA - fine. (Ovest ha sicuramente valori extra, ed è molto difficile che Est sia saltato a 6 SA senza l'A di ♠!... comunque una piccola critica: a che serve partire da 1♣ con le mani forti se poi si saltano 15 gradini di licita?).

Di Pietro-Di Lentini: 1♣ (forte) - 2♦ (6+1/2 ctr) - 2♥ - 3♣ - 3♦ - 4♣ - 4 SA (rich. Assi) - 5♥ (2 Assi) - 5 SA (rich. di Re) - 6♥ (2 Re) - 6 SA - 7 SA - fine. (A prima vista la dichiarazione della Di Pietro sembrerebbe un po' strana: o non si fida del conteggio dei controlli di Di Lentini o è un'appassionata della prova del nove; in realtà, se ci pensate un po' più attenta-

CARTE d'AUTORE

LE PIÙ ESCLUSIVE AL MONDO

Dipinte per voi da un grande artista



SOLO 2000
COFANETTI

L antica e nobile tradizione italiana delle carte da gioco, dipinte dai grandi artisti, rivive oggi grazie all'impegno di SIPLEDA società del gruppo Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

Un set completo da gioco, in un prestigioso ed elegante cofanetto in legno, intarsiato con pietre semipreziose, ed accessori in materiali naturali per chi ama possedere carte d'autore uniche ed esclusive e un raffinato oggetto d'arredamento.

SIPLEDA

Gruppo Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

Facilitazioni per tutti i bridgisti e le associazioni

INTERPELLATECI: Tel. 06 85301999 - Fax 06 8411467 - sipleda@tin.it

CAMPANILE BID

mente, il messaggio comunicato con le inutili richieste di Assi e Re è il seguente: i controlli per il grande ci sono tutti, ma mancano le prese, vedi un po' tu... Non dovrebbe quindi avere la D di ♣, altrimenti chi l'avrebbe fermata dal dichiarare il grande?... Di Lentini comunque decide che quel po' po' di roba in mano non può valere meno di 7 SA, e chi gli può dare torto?).

Raimondi-Barbaro: 1♥ - 2♣ - 3♦ - 3♠ (4° col.) - 3 SA - 4 SA (rich. Assi) - 5♥ (2 Assi) - 5 SA (rich. Re) - 6♥ (2 Re) - 7 SA - fine. (Est sovradichiara con 3♦ sul 2♣ della compagna, ed Ovest chi la ferma più?).

Da parte toscana due top con il perfetto 6 SA (purtroppo con poco margine di vantaggio rispetto al 7 SA), ma anche due brutti 6♣ che hanno fatto pendere il piatto della bilancia della mano verso il Sud.

I 6 SA:

Cima-Di Sacco: 1♣ (forte) - 2♣ (nat. pos.) - 2♥ - 3♣ - 3♦ - 3♠ (4° col.) - 3 SA - 4♣ (impone le ♣) - 4♦ (c.b.) - 4♥ (c.b.) - 5 SA (chiede la D di ♣ per il grande) - 6♣ - 6 SA - fine. (Sequenza pulita e virata finale verso il contratto ottimale).

Buratti-Forti: 1♥ - 2♣ - 2♦ - 3♣ (forc. manche invito a slam) - 3 SA - 6 SA - fine. (Il disinteresse di Ovest per le sue fiori spinge la Forti a chiudere a 6 SA senza ulteriori indagini).

I 6♣:

Cantoni-Brilli (per un errore di lettura della mano la coppia mista toscana ha dichiarato con l'apertura in Est fuori turno... purtroppo l'errore ha probabilmente influenzato negativamente il risultato finale):

2♦ (multi) - 2 SA (pos.) - 3♣ (forte con le ♣) - 3♥ (nat.) - 4♣ - 4♦ (c.b.) - 4♥ (c.b.) - 4♠ (c.b.) - 4 SA (rich. Assi) - 5♦ (3 dei 5 Assi a ♥) - 6♣ - fine. (Est sa che la richiesta d'Assi è stata interpretata a ♥ e quindi non procede oltre nella dichiarazione temendo ulteriori incomprensioni).

Fossi-Nicchi: 1♥ - 2♣ - 2♦ - 2♠ (4° col.) - 2 SA - 3♣ - 3 SA - 4♣ - 4♦ (c.b.) - 4♥ (c.b.) - 4♠ (c.b.) - 4 SA (rich. Assi) - 5♥ (2 Assi) - 6♣ - fine. (Est sa che Ovest non ha gradito granchè le ♣, la conclusione a SA dovrebbe imporsi).

PUNTEGGI: 6 SA=10, 7 SA=9, 6♥=7, 6♣=4, 7♣=3.



Piera Maggi e Pinella Prato.



Monica Buratti

MANO N. ro 6

Ovest: ♠ 5 4 - ♥ 7 2 - ♦ A 9 8 3 2 - ♣ A 7 6 2

Est: ♠ A 10 9 - ♥ A R 6 3 - ♦ R 7 6 5 4 - ♣ 3

Est Ovest in prima - dichiarante Ovest

Scenario: Coppa Italia a Salsomaggiore, incontro Roma-Trieste: lo spirito di Campanile Bid si avvicina al tavolo e prepara questa mano per il sottoscritto, in coppia con Grillo contro i triestini Zenari-Pantarrotas, che avevano validamente difeso i colori del Friuli-Venezia Giulia nella sfida licitativa con il Veneto al primo turno di Campanile Bid.

Chiamo, ahimè, 3 SA, trovo le quadri 3-0 e perdo l'incontro per 4 IMP.

Il contratto non è ovviamente il migliore: infatti, se si fanno 3 SA si fanno anche 6♦, mentre 5♦ è un contratto assolutamente blindato...

Morale: chi di Campanile Bid ferisce... di Campanile Bid perisce.

P.S.: Il punteggio assegnato a 3 SA forse è un po' bassino ma rispecchia pienamente il desiderio di autoflagellazione del sottoscritto.

Stavolta sono sfavoriti i fiorfortisti vista l'importanza cardinale del colore di ♦ (notoriamente un po' ostico per i fiorfortisti e conseguentemente quadridipreparatoristi).

L'ottimo 5♦ per:

Cima-Di Sacco: passo - 1♦ (bil. 9-11 o nat fino a 17) - 1 SA (nat. max 8 p.o. dopo il passo di mano) - 2♥ (mano buona nat. ♦-♥) - 4♦ (max) - 4♠ (c.b.) - 5♦ - fine. (Il passo di Ovest aveva limitato la sua mano bilanciata a max 8 p.o., così Cima ha potuto dichiarare il suo stramassimo di fit 5° con 2 Assi; forse se avesse dichiarato 5♣ su 4♠, valorizzando il doubleton di ♥, si sarebbe potuti anche arrivare al difficilissimo slam).

Cantoni-Brilli: passo - 1♦ - 3♦ (7-9 p.o.) - 3♥ (valori a ♥) - 4♣ (c.b.) - 4♦ (freno) - 5♦ - fine. (Qui la mano di Est non è limitata, quindi Brilli è praticamente costretto a dare un colpo di freno con 4♦, su cui la Cantoni vede manche ma non più, non sapendo tra l'altro della 4ª di ♥ del partner).

Di Pietro-Di Lentini: passo - 1♦ (prep.) - 1 SA (6-9 bil. nat.) - 2♥ (buona bicolore ♦-♥) - 4♦ (invito) - 5♦ - fine. (Stessa sequenza degli open toscani ma Di Lentini non crede alla chance dello slam e chiude a manche).

Raimondi-Barbaro: passo - 1♦ - 2♦ - 3♦ - 4♦ - 5♦ - fine. (Sequenza un po' elementare, magari... ma buona valutazione della forza delle mani).

Il non ottimale 3 SA per:

Ferlazzo-Manara (tutta la mia comprensione): passo -

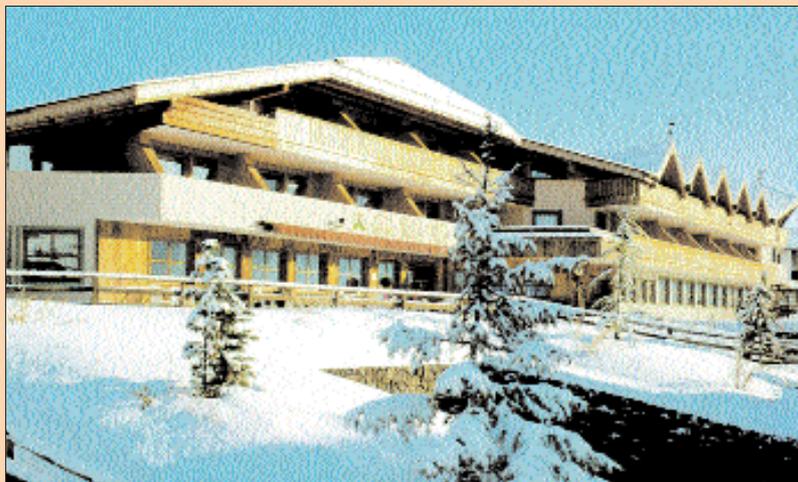
Incontri di bridge

Organizzazione Enrico Basta

Vi propone in collaborazione con Altamarea

Hotel Bella Costa **** - Cavalese - Trentino

24 febbraio-3 marzo 2001



Uno fra gli hotel più eleganti del Trentino, a pochi minuti dal centro storico, offre un soggiorno esclusivo in un autentico ambiente tradizionale.

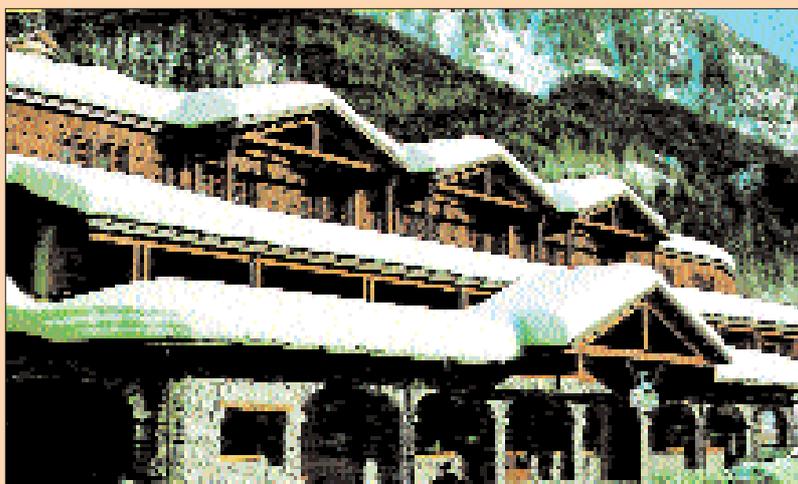
Unisce l'eleganza e la suggestività delle tipiche case del Trentino al confort dei migliori 4 stelle.

Ideale per una vacanza all'insegna del relax, dello sport e della cura del benessere.

Animazione con sci accompagnato, escursioni per non sciatori e piano bar serale.

Hotel Mont Blanc *** - Courmayeur - Valle d'Aosta

24 marzo-31 marzo 2001



A pochi passi dall'isola pedonale e a 400 metri dalla funivia Checrouit l'albergo è rinomato per la cura dedicata alla cucina. Bellissime camere in legno e ampi spazi comuni arredati in modo raffinato restituiscono il calore e l'accoglienza dell'albergo di montagna.

Animazione con sci accompagnato, escursioni per non sciatori e piano bar serale.

Per ulteriori informazioni chiamare 0335 7018233 o 0347 3611999

CAMPANILE BID

1 ♦ (prep.) - 1 SA (6-11 nat.) - 2 ♦ - 3 ♦ - 3 SA - fine.
(Commenti a fine mano: a) 2 ♥ da Est non è nello stile di coppia, b) ma sono 9 prese di battuta... (magari!).

Parziali per:

Prato-Maggi e Buratti - Forti: passo - 1 ♦ (prep.) - 1 SA (6-10 nat.) - fine. (Responsabilità tutta degli Est; la mano vale un'altra licita).

Fossi-Nicchi: passo - 1 ♦ - 2 ♦ - 3 ♦ - fine. (Responsabilità a metà: Est può forse dichiarare meglio 2 ♥, ma anche Ovest può riparlare sul tentativo del compagno).

PUNTEGGI: 6 ♦ =10, 5 ♦ =7, 3 SA=4, 4 ♦ =2, SA=1.

MANO N. ro 7

Ovest: ♠ D 4 2 - ♥ D 4 3 - ♦ F 6 3 2 - ♣ 5 4 3
Est: ♠ A R 8 7 6 - ♥ A 8 6 5 - ♦ 5 4 - ♣ A 2
Tutti in prima - dichiarante Nord - Coppie - (MP)

Nord apre di 2 SA (bicolore minore 5-5 in sottoapertura).

Sud se possibile dichiara 3 ♣, altrimenti passa.

Ci risiamo: gli avversari non ci fanno campare tranquilli.

Un paio di considerazioni:

1) Senza una sistemazione convenzionale la mano di Est è molto difficile da dichiarare, sia per forza che per lunghezza dei colori.

2) È d'obbligo la prudenza, a meno di essere in grosso fit (9 carte o +): se Nord ha i minori Sud ha i nobili e non saranno certo tutti e due ben divisi.

Il top a 3 ♠ è stato raggiunto, anzi non superato da:

Ferlazzo-Manara: 2 SA (N) - 3 ♦ (E) (bicolore nobile prevalenza ♠) - p (S) - 3 ♠ (O) - fine. (Le siciliane avevano l'arma segreta...!).

Di Pietro-Di Lentini: 2 SA (N) - contre (E) - 3 ♣ (S) - p (O) - p (N) - 3 ♠ (E) - fine. (Buon accordo nella coppia mista siciliana sulla forza da attribuire al 3 ♠ di Est).

Fossi-Nicchi: 2 SA (N) - contre (E) - 3 ♣ (S) - p (O) - p (N) - contre (E) - p (S) - 3 ♦ (O) (scegli il nobile) - p (N) - 3 ♠ (E) - fine. (Buona la sequenza degli allievi toscani: il contre di



Maurizio Di Sacco e Leonardo Cima durante il... rifornimento.

Ovest su 3 ♣ sarebbe stato a parlare e quindi Est riapre in contre per non perdere la possibilità di penalizzare gli avversari, il 3 ♦ di Ovest chiede solo di scegliere il palo, avendo mostrato con il passo precedente la debolezza della mano).

Debordano a 4 ♠:

Cantoni-Brilli: 2 SA (N) - contre (E) - 3 ♣ (S) - p(O) - P(N) - 3 ♠ (E) - p(S) - 4 ♠ (O) - fine. (Conclusione un po' tirata... e c'è il contre di Sud in agguato).

Prato-Maggi: 2 SA (N) - contre (E) - 3 ♣ (S) - p(O) - p(N) - contre (E) - p (S) - 3 ♦ (O) - p (N) - 3 ♠ (E) - p (S) - 4 ♠ (O) - fine. (Stessa sequenza degli allievi toscani, ma la valutazione della forza complessiva delle due mani non è precisa).

Il palo sbagliato:

Cima-Di Sacco: 2 SA (N) - contre (E) - 3 ♣ (S) - p (O) - p (N) - contre (E) - p (S) - 3 ♥ (O) - fine. (Per la coppia open toscana il 3 ♦ avrebbe avuto un significato invitante... e quindi Cima ha tirato a indovinare; secondo Di Sacco invece con 5 ♥ e 4 ♠ la riapertura sarebbe stata di 3 ♥ e non di contre e quindi avrebbe avuto chance migliori di trovare il fit la dichiarazione di 3 ♠).

E chi ha lasciato giocare gli avversari:

Lisci:

Buratti-Forti: 2 SA (N) - contre (E) - 3 ♣ (S) - fine. (La Forti in Est non ritiene la sua mano sufficiente per una riapertura... e non avendo una buona dichiarazione per la sua mano decide di lasciar giocare gli avversari... «A MP tanto brutto non sarà...!». Ragionevole).

Contrati:

Raimondi-Barbaro: 2 SA (N) - contre (E) - 3 ♣ (S) - P (O) - P (N) - contre (E) - fine. (Ahi ahi... Sarà bene ricordarsi di questa mano nel prosieguo della propria attività bridgistica dopo avere segnato 470 nella colonna sbagliata: i contre a togliere vanno tolti!).

PUNTEGGI: 3 ♠ =10, 3 ♣ (S)=5, 4 ♠ =3, 3 ♥ =1.

MANO N. ro 8

Ovest: ♠ - ♥ A 5 - ♦ R F 7 6 2 - ♣ R D F 8 5 4
Est: ♠ D 7 - ♥ 7 6 3 - ♦ A D 5 3 - ♣ A 9 3 2
Est Ovest in prima - dichiarante Sud - Coppie - (MP)

In tutti i corsi avanzati (ma nemmeno tanto) di bridge si insegna che è meglio giocare con il fit 4-4 piuttosto che con il fit 5-4 perché sulla quinta carta del palo laterale si può scartare una perdente.

E allora, dico io, estrapolando il discorso, sarà meglio giocare con il fit 5-4 piuttosto che con il fit 6-4: sulla quinta e sesta carta del palo laterale si scartano ben due perdenti.

E la mano in questione ne è un esempio fulgido: si possono fare 7 ♦ ma non 7 ♣.

Obiettivo minimo della mano, comunque, in mezzo al fuoco incrociato delle picche nemiche, chiamare almeno il piccolo slam a ♣.

Con la grande bicolore minore di Ovest vale la pena anche riguardare un po' gli accordi di coppia: sul 2 ♠ che cosa significano 2 SA, 3 ♠, 4 ♠, 4 SA?

Gli open toscani chiamano il grande slam sbagliato:

Cima-Di Sacco: 2 ♠ (S) - contre (O) - 4 ♠ (N) - contre (E) (punti) - p (S) - 4 SA (O) (minori) - p (N) - 5 ♣ (E) - p (S) - 5 ♠ (O) - p (N) - 5 SA (E) - p (S) - 6 ♣ (O) - p (N) - 7 ♣ (E) - fine. (L'unico commento che posso fare è che, in una mano così selvaggia, a MP, forse bisognava accontentarsi del certo e non correre rischi inutili).

Chiamano il 6 ♣:

Buratti-Forti: 2 ♠ (S) - 3 SA (O) (bicolore minore) - 4 ♠ (N) - 4 SA (E) (scegli) - p (S) - 6 ♣ (O) - fine.



Gli allievi Niccolò Fossi e Filippo Nicchi.

Cantoni-Brilli: 2 ♠ (S) - 3 ♣ (O) - 4 ♠ (N) - 5 ♣ (E) - p(S) - 6 ♣ (O) - fine.

Fossi-Nicchi: 2 ♠ (S) - 4 ♠ (O) - p (N) - 5 ♠ (E) - p (S) - 6 ♣ (O) - fine.

Prato-Maggi: 2 ♠ (S) - 3 ♣ (O) - 4 ♠ (N) - 5 ♣ (E) - p(S) - 6 ♣ (O) - fine.

Chiamano il vice-top 6 ♦:

Ferlazzo-Manara: 2 ♠ (S) - 4 SA (O) - p (N) - 6 ♦ (E) - fine. (Perché la Manara ha scelto le ♦ e non le ♣? Le quadri erano migliori? Qualche altro motivo non comprensibile ai comuni mortali? O forse la chiusura a ♣ sembrava banale per un quiz licitativo? Certo è che le siciliane chiudono in bellezza una serie impressionante),

Sottodichiarano a 5 ♣:

Di Pietro-Di Lentini: 2 ♠ (S) - 3 ♣ (O) - 4 ♠ (N) - 5 ♣ (E) - fine.

Raimondi-Barbaro: 2 ♠ (S) - contre (O) - 4 ♠ (N) - 5 ♣ (E) - fine.

PUNTEGGI : 7 ♦ =10, 6 ♦ =9, 6 ♣ =7, 5 ♦ =5, 5 ♣ =3, 7 ♣ =1.

Ed ecco il riepilogo dell'incontro:

SQUADRA: SICILIA

coppia	mano 1	mano 2	mano 3	mano 4	mano 5	mano 6	mano 7	mano 8	tot
O - Ferlazzo-Manara	7 ♦ -10	4 ♥ E-10	6 ♥ -10	5 ♣ -10	7S - 9	3S - 4	3 ♠ -10	6 ♦ - 9	72
L - Prato-Maggi	6 ♦ - 2	4 ♥ O -5	4 ♥ - 5	2 ♠ - 6	7S - 9	1S - 1	4 ♠ - 3	6 ♣ - 7	38
M - Di Pietro-Di Lentini	7 ♦ -10	4 ♥ E-10	5 ♦ - 2	5 ♣ -10	7S - 9	5 ♦ - 7	3 ♠ -10	5 ♣ - 3	61
A - Raimondi-Barbaro	7 ♦ -10	3S E- 6	3S - 3	3 ♣ - 6	7S - 9	5 ♦ - 7	3 ♣ X-0	5 ♣ - 3	44
TOTALE	32	31	20	32	36	19	23	22	215

SQUADRA: TOSCANA

coppia	mano 1	mano 2	mano 3	mano 4	mano 5	mano 6	mano 7	mano 8	tot
O - Cima-Di Sacco	7 ♦ -10	4 ♥ E-10	4 ♥ - 5	4 ♣ - 6	6S -10	5 ♦ - 7	3 ♥ - 1	7 ♣ - 1	50
L - Buratti-Forti	7 ♦ -10	4 ♥ E-10	6 ♣ - 8	4 ♠ - 3	6S -10	1S - 1	3 ♣ - 5	6 ♣ - 7	54
M - Cantoni-Brilli	7S - 5	4 ♥ E-10	3 ♦ - 0	2 ♠ - 6	6 ♣ - 4	5 ♦ - 7	4 ♠ - 3	6 ♣ - 7	42
A - Fossi-Nicchi	7 ♦ -10	3S E- 6	4 ♠ - 5	2 ♠ - 6	6 ♣ - 4	3 ♦ - 2	3 ♠ -10	6 ♣ - 7	50
TOTALE	35	36	18	21	28	17	19	22	196

RISULTATO FINALE

SICILIA : 215
TOSCANA : 196

La Sicilia si impone sulla Toscana nella semifinale bassa del tabellone ed è la prima finalista di Campanile Bid.

Strepitosa la prova delle "open" Caterina Ferlazzo e Gabriella Manara che infilano 5 top, 2 vicetop e una sola mano leggermente sotto media. Grande sicurezza alle mani 1 -4 -7, decisioni azzeccate oltre i limiti del sistema alle mani 2 e 3, e un po' di fortuna, ma sempre ben incanalata, alle mani 5 e 8.

Eccellente anche la prova della coppia mista composta da Aurora Di Pietro e Giuseppe Di Lentini; ben tornati intanto sulla scena agonistica, anche se solo licitativa, dopo avere vinto qualche anno fa' i campionati italiani a coppie miste; un paio di decisioni non felici (mani 3 e 8) ne limitano il punteggio complessivo, comunque sempre invidiabile.

Promosse anche le allieve Silvia Raimondi e Donatella Barbaro: molto pulito il loro stile; solo una tipica ingenuità da "allievo" alla mano 7: «Non sapevo che cosa dichiarare sul contre e ho detto passo...!».

Rimandate invece le ladies Pinella Prato e Piera Maggi: troppo poco affiatamento nella coppia per affrontare mani un po'

più dispettose della media.

Nella Toscana buona la prova delle ladies Monica Buratti e Darinka Forti (due scivoloni solo alle mani 4 e 6), degli open Leonardo Cima e Maurizio Di Sacco (peccato le ultime due mani in cui si sono un po' buttati ad indovinare e non sono stati assistiti dalla dea bendata), e degli allievi Fossi e Nicchi apparsi più coppia che nell'incontro precedente.

Sotto tono invece la coppia mista composta da Daniela Cantoni e Alessandro Brilli: vere e proprie incomprensioni alle mani 1, 3 e 5 li limitano a un risultato appena sopra la media, sicuramente non soddisfacente.

Per finire un'osservazione curiosa in tempi in cui si vuole separare decisamente il bridge maschile da quello femminile (secondo i dettami del CONI): avete notato come la squadra siciliana, la prima finalista di Campanile Bid, sia composta per 7/8 da signore?

Arrivederci al prossimo numero con la seconda semifinale: mani, risultati e commenti dell'incontro fra **LOMBARDIA e LIGURIA.**

FIN DE PARTIE

Luigi Filippo D'Amico

Da qualche tempo gli uomini mi hanno fatto smettere (quasi) di lavorare; molti anni prima le ossa delle mani mi avevano fatto smettere (radicalmente) di giocare a tennis. Ma dei precedenti giorni felici ho vivissimi seppur lontani ricordi.

Nei periodi di preparazione tra un film e l'altro, dopo il tennis la doccia e un toast accompagnato da un Martini, tutto fresco ma un po' rintonato, mi affacciavo – prima di andare al lavoro – alla sala gioco del Circolo. E attraverso volute di fumo intravedevo seduti a tre o quattro tavoli di bridge fraterni e litigiosi amici, entusiasti di fare una breve partita in attesa di andare in ufficio, allo Studio, o ad aprire il negozio. Studi avviati, negozi importanti; eppure le quote erano assai modeste (nel pomeriggio venivano poi tavoli di maggior impegno; e la sera si giocava forte. Ma questo è un altro discorso).

L'importante era socializzare, riempire qualche scampolo di giornata con un'utilissima ginnastica mentale, soddisfare l'intramontabile esigenza di confronto e di agonismo. Che c'è di meglio di una partitina di bridge, senza le complicazioni e i lunghi tempi di un duplicato o di un Mitchell? Oggi se alle 14 ti affacci alla sala gioco del Circolo vedi limpidamente (non si fuma più) qualche giovanottone che gioca a misidia; chi allora aveva i capelli bianchi (o si tingeva) ha purtroppo smesso qualsiasi gioco, chi ora è incanutito ha lasciato il bridge – mancanza di compagni – per il calaquaranta o il gin. Non c'è stato ri-

cambio, i giovani non giocano la partita libera.

Io il perché non so spiegarmelo. Colpa delle scuole, che indirizzano gli allievi solo al torneo? Il torneo – per modesto che sia – ha il suo fascino, con un impegno economico stabilito e minimo (ma poi ci roviniamo pagando tasse erosissime ai vari lotto, totocalcio, totip, gratta e vinci, videopoker, eccetera); un partner fisso, con il quale approntare convenzioni sofisticatissime: bene; il talento insidiato solo marginalmente (12%) dalla fortuna: benissimo; la possibilità (1/1000?) di vestire prima o poi una qualche maglia azzurra: magnifico. Ma quel 99% che si dedica ai torneini lo conosce il rubber-bridge? Ha il sospetto di avere davanti a sé – Iddio voglia – una lunghissima vecchiaia? Se sei scarso di talento a tennis non fai i tornei, ma fai la partita con i tuoi pari condita da omeriche leticcate, ti diverti moltissimo, e ti fa bene alla salute.

Nella partita libera di bridge ci si guarda in faccia (Belladonna confessava di ignorare le percentuali, ma di penetrare le fisionomie); non c'è il sipario che può difendere esitazioni altrimenti rivelatrici; a volte il ritmo del gioco ti costringe addirittura ad anticipare qualche decisione; in un'ora non giochi 8 smazzate, ma almeno 12; se sei rapido (la rapidità, non scordiamocelo, è qualità tipicamente sportiva, il Nobel delle Lettere chi se ne frega se ci mette un'ora o un mese a scrivere la sua poesia) hai un meritato vantaggio; ci si deve adattare al partner, a volte sconosciuto

o quasi, e l'elasticità psicologica viene premiata. (Se non giocasse in giro per il mondo il rubber-bridge – di milioni – e nei tornei non cambiasse partner come Liz Taylor i mariti, Zia sarebbe quell'impareggiabile campione che è?). Con civilissima ginnastica emotiva, gli odiati nemici di un rubber diverranno poi a turno gli amati compagni nei rubber successivi. La “partita” dovrebbe essere sponsorizzata dall'ONU.

La “filosofia” della partita libera offre sfaccettature ignote al torneo (che, è ovvio sottolinearlo, vanta altri lati positivi); a mio giudizio – ebbi, a suo tempo, la fortuna di giocare per anni la partita con alcuni del “Blue Team” – il campione completo sa vincere sull'erba e sul sintetico.

Il bridge – diceva Somerset Maugham – è un grosso capitale che il giovane mette da parte per la vecchiaia; ed è l'unico, meraviglioso sport nel quale si può essere campioni dai 18 agli 88 anni. Splendidi, invidiabilissimi coloro che hanno i mezzi per girare il mondo e misurarsi nei grandi tornei per seniores (il 90% sono maschi); ma gli altri – se non si dedicano a 80 anni a far figli come Chaplin e Monicelli – gli altri che si accontenterebbero di una partitina, e soprattutto le L.O.L. (Little Old Ladies) (le donne sono almeno il 60% dei bridgisti), gli altri che fanno?

Ci battiamo come leoni contro l'estinzione dei panda: c'è nessuno che mi affianca nella battaglia per la sopravvivenza del rubber-bridge?

LA FEDERAZIONE IN RETE

Web

<http://www.federbridge.it>

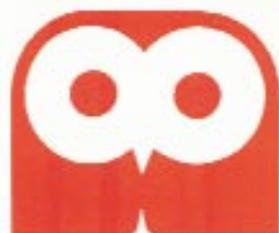
Riccardo Vandoni

e-mail:
mf4849@mclink.it

E-mail

fedbridge@galactica.it
info@federbridge.it

Romano Pacchiarini
e-mail: romanopa@tin.it



LA CHOUETTE s.n.c.

Tutto per il Bridge



FIGB

Vendita diretta e per corrispondenza di articoli da Bridge e da gioco per adulti

Negozi: Via del Bollo 7 - 20123 Milano - Tel. 02/86452754 - fax 02/4692834 - e-mail: bridgebs@tin.it
MM linea 1, fermata CORDUSIO

Sede Legale: Via Paolo Giovio, 16 - 20144 Milano - C.C.I.A.A. Ditte: 1046132 - Eserc.: 130200 - Tribunale: 196069
Orario 9.30-12.30 - 15.30-19.00. Chiusura sabato pomeriggio e lunedì mattina

PROGRAMMI PER GIOCARE

(Tutti generano smazzate, da dichiarare e giocare, casuali o con caratteristiche di punteggio e distribuzione scelte o digitate dall'utente, le salvano e le stampano / danno suggerimenti in licita ed in gioco)

OXFORD BRIDGE - CD WIN 3.1/95/98 - 8MB RAM - schermate e manuale (cartaceo) in italiano. STANDARD ITALIA/5ª nobile 29 convenzioni. Duplicato contro il computer. Protetto Licita riprogrammabile. **LIT. 250.000**

GIB - CD WIN 95/98 - 32MB RAM - Attuale Campione del Mondo dei software di bridge. Schermate e manuale (on line) in italiano. 5ª nobile / 4ª nobile. 3000 mani di grandi duplicati con licita e linea di gioco dei Campioni. Può essere installato su 2 computer dello stesso utente. Programmabile cliccando direttamente sulla convention-card. **LIT. 230.000**

BRIDGE BARON 10 - CD WIN 95/98/MAC - 8MB RAM - schermate e manuale (on-line) in inglese. 5ª nobile / 4ª nobile. Duplicato contro il computer. Statistiche sul gioco dell'utente. 48 problemi ad alto livello e 1500 mani di Mitchell. Può essere installato su 2 computer dello stesso utente. **LIT. 200.000**

ACBL '98 TOURNEAMENT - floppy WIN 3.1/95/98 - 500 smazzate ognuno, di vari grandi tornei americani, raggruppate in turni. Si giocano le mani contro il computer, se ne vede lo score vero e la propria classifica finale. **LIT. 50.000**

MICROBRIDGE 9 - CD WIN 3.1/95/98 - 15MB RAM - schermate e manuale (on-line) in inglese. 5ª nobile / 4ª nobile. Licita totalmente programmabile. Contiene 10000 mani di duplicato e tornei a coppie. Si vede lo score della smazzata con il proprio risultato inserito, e la classifica finale con la propria posizione. **LIT. 230.000**

Q-PLUS 5.5 - CD WIN 3.1/95/98 - 8MB RAM - schermate e manuale (on-line) in lingua inglese. 5ª nobile / 4ª nobile + 3 sistemi a fiori forte. Oltre 100 convenzioni. **LIT. 230.000**

BRIDGE BUFF 7.0 - CD WIN 3.1/95/98 - 4Mb RAM - Sostituito programma per esperti. In Inglese. Totalmente programmabile. Contiene VISUAL DEAL 3.0 (generatore di mani) e SYSTEM BUILDER per creare il proprio sistema di licita **LIT. 300.000**

PROGRAMMI DI LICITA E/O GIOCO GUIDATO

BRIDGE MASTER 2000 CD WIN - 180 problemi, solo di gioco, su 5 livelli di difficoltà (gli stessi del precedente BRIDGEMASTER su floppy!) - Il computer al termine spiega gli errori commessi. **LIT. 120.000**

AGGIORNAMENTI (su floppy) : 207 mani 1ª/2ª livello - 150 mani 3ª/4ª/5ª liv. Richiedono il possesso del CD e possono essere acquistati separatamente od in varie combinazioni fra di loro e con il CD base. Da lit. 140.000 a 320.000. Per eventuali informazioni tecniche approfondite: BRIDGE BASE ITALIA 06-30609183

COUNTING AT BRIDGE - di MIKE LAWRENCE - floppy WIN - in inglese. 100 mani accuratamente analizzate in licita, gioco e controgioco. Quiz interattivi per testare l'utilizzatore. **LIT. 90.000**

WILL-BRIDGE - COLLEZIONE MATCH-PLAY - CD ROM bi-standard WIN 3.1/95/98 - MAC OS Il computer corregge l'utente sia in licita che nel gioco della carta. Al termine della mano il campione francese Dominique Pilon commenta la linea di gioco corretta

Si effettuano spedizioni, sia con pagamento anticipato (anche con carte di Credito Cartasie WISA, necessari numero e scadenza) che contrassegno, per pacchi postali o per corriere (oltre 20 kg di peso o 1.000.000 di valore o nel caso di librai specializzati di carte da gioco, solo per corriere). Le spese di spedizione, imballo e contrassegno per i pacchi postali saranno addebitati al costo. Le spedizioni per corriere viaggiano sempre in porto espresso.

MATCH-PLAY BASIC - Livello base -125 smazzate non c'è controgioco **LIT. 90.000**
MATCH-PLAY CLASSIC e MASTER - Livello esperti e massimo - 125 smazzate - non c'è controgioco cad. **LIT. 150.000**

SUPER CD DU BRIDGE-TOME 1 - CD WIN 95/98 - 5ª nobile francese - 2.000 esercizi di licita, 107 smazzate complete, 25 gruppi di test casuali su vari settori del sistema licitativo **LIT. 190.000**

SUPER CD DU BRIDGE-TOME 2 - CD WIN 95/98 - 5ª nobile francese - esercizi e lezioni di gioco della carta **LIT. 190.000**

KANTAR MODERN & ADVANCED BRIDGE DEFENSE - CD WIN 95/98/NT - CD interattivo su attacchi, scarti, segnali, gioco del 2º e 3º di mano. Quiz, test e mani di allenamento. Sono la versione su CD dei 2 nuovi libri di KANTAR con lo stesso titolo che sostituiscono l'ormai introvabile LIBRO COMPLETO DELLA DIFESA. cad. **LIT. 150.000**

SOFTWARE PER ANALISI

DEEP FINESSE - Infallibile analizzatore a doppio morto. Indica la miglior linea di gioco "a carte viste", su qualsiasi attacco, per mani casuali o digitate dall'utente. (Deep Finesse è anche in grado di analizzare, sempre a carte viste, anche finali di mano con qualsiasi numero di carte e problemi a "doppio morto" quali quelli della "Settimana Enigmistica"). **LIT. 120.000**

BASE III - floppy DOS - in inglese. Analizza mani casuali o dell'utente a singolo o doppio morto, finali di mano, sviluppo di singolo colore. Registra, cataloga ed archivia smazzate. **LIT. 100.000**

BOREL - floppy DOS - in inglese. Generatore di mani ultrasofisticato per studi statistici. **LIT. 350.000**

DEALMASTER - VISUAL DEAL - BRIDGE DEALER (di MIKE LAWRENCE) floppy DOS - Generano e stampano smazzate casuali, o con caratteristiche scelte dall'utente, per istruttori, allenamenti o studio di sistemi. **LIT. 120.000**

COMPUTER PER BRIDGE

PRO-BRIDGE 310 - 5ª nobile; a pile; per principianti. Genera smazzate all'infinito e dà suggerimenti di licita e gioco **LIT. 350.000**

PRO-BRIDGE PROFESSOR Autobridge elettronico. 5ª nobile; a pile; 600 smazzate pre-analizzate. Segnala gli errori di licita e di gioco. Manuale in inglese x spiegazione delle mani **LIT. 350.000**

PRO-BRIDGE 510 (nobili 4/5; precision) Pile e corrente; 19 convenzioni opzionali. Genera smazzate all'infinito od accetta mani fornite dall'utente. Suggerimenti di licita e gioco. Archivio dinamico fino a 100 mani scelte dall'utente. Con trasformatore. **LIT. 780.000**

Tutti i prezzi sono comprensivi di IVA

11/00

Altri listini di nostri articoli:

ARTICOLO	BRIDGE D'ITALIA
Libri Inglese/francesi	3ª Cop. maggio'00
Boards+Bidding-boxes	3ª Cop. giugno'00
Materiali	pag.59 ottobre'00

bridge on holiday

ORGANIZZAZIONE ANDREA COSSU ROCCA

CAPODANNO 2001

dal 26 dicembre al 2 gennaio



Situato al centro di Montecampione, moderna stazione di sport invernali nel cuore della Val Camonica, sopra il lago d'Isco, a 1200 metri di altitudine, il villaggio si trova a 50 metri dalla partenza della seggiovia Monte Corniolo, collegata a tutti gli impianti di risalita della stazione, sempre con possibilità di rientro con gli sci ai piedi.

Le camere, funzionali e confortevoli, sono dotate di servizi privati, televisione, telefono e, a richiesta, cassetta di sicurezza.

A tavola non avete che l'imbarazzo della scelta: per la prima colazione e il pranzo è a vostra disposizione un ricco buffet, la sera, oltre ad essere serviti al tavolo, potete scegliere le vostre specialità preferite fra i tanti piatti offerti dal grande buffet. Vino, soft drink e acqua minerale a volontà. È possibile pranzare anche presso il ristorante a buffet del Centro vacanze Le Baite, situato anch'esso sulle piste a quota 1800.

Se non avete voglia di sciare, un'animazione sempre nuova



e coinvolgente studia un programma per tutti i gusti spaziando dai giochi al ballo alla ginnastica ai tornei sportivi, o potete approfittare della terrazza solarium attrezzata o della splendida piscina semiolimpionica, coperta e riscaldata, con trampolino e vasca per bambini, spogliatoi, sauna, docce e sale relax; palestra presso il Centro Vacanze Le Baite di quota 1800 (a 8 km.) con navetta ad orari prefissati. La sera spettacoli, cabaret, giochi e balli nella Magic Hall; un drink col sottofondo del pianobar o una birra in taverna. La discoteca aspetta i nottambuli dalle 23,30 per trascinarli in danze sfrenate. Il mini-club per i bambini da 4 a 10 anni è in funzione ininterrottamente dalle 9 alle 18,30; addetti allo staff di animazione propongono attività di intrattenimento sia all'interno del villaggio sia all'esterno (preoccupandosi anche della vestizione) e garantiscono anche l'accompagnamento dei bambini che fossero iscritti alla scuola di sci.

Quota di partecipazione lire 1.360.000 per persona in camera doppia. La quota comprende tassa di iscrizione, trattamento di pensione completa e cenone di Capodanno.

RIDUZIONI: Bambini in camera con i genitori: fino a 6 anni GRATIS; da 6 a 12 anni 50%
3° letto 15% - 4° letto 30%

SUPPLEMENTI: Camera singola lire 280.000

PER RAGGIUNGERE IL VILLAGGIO

In auto: da Brescia SS 510 in direzione Pisogne - Darfo Boario fino a Pian Camuno; da Milano autostrada A4 direzione Venezia, casello di Seriate, poi SS 42 per il Tonale in direzione Lovere - Darfo Boario fino a Pian Camuno.

In treno: stazione ferroviaria Pian Camuno a 12 km.

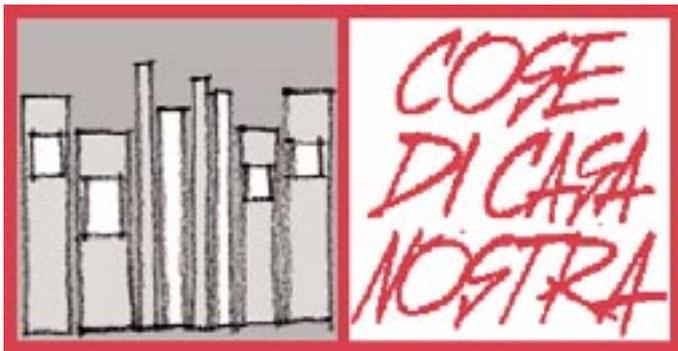
Distanze: Milano km. 125; Roma km. 640

Tornei pomeridiani e serali.
Guido Ferraro, campione Olimpionico ed Europeo,
commenterà con voi le smazzate più interessanti.

Prenotazioni entro il 24 novembre 2000

Per informazioni e prenotazioni:

Andrea Cossu Rocca 079 232219 - 0333 3417141 - Fax 079 2012763 mailto: acossur@tin.it



DIECI ANNI DI CAMPIONATO ALLIEVI

a cura di Giuliano De Angelis

**ALBO D'ORO
1991-2000**



PRESENTAZIONE

Quando l'amico Giuliano, vulcanico come sempre, lanciò l'idea di voler riunire in una pubblicazione gli ultimi (o i primi) dieci anni dei Campionati Allievi, accettai immediatamente.

Come al solito, Giuliano è riuscito nell'ardua impresa di reperire tutto il materiale che il gelosissimo Bertotto conservava dai primordi del primo Campionato.

Ne è uscito fuori un fil rouge che, attraverso nomi di squadre, capitani, istruttori e allievi, restituisce personaggi oggi noti ed iscritti nelle più alte classifiche del Bridge Nazionale. Tutto ciò servirà a ricordare i giorni passati insieme a tanti amici all'insegna della seria e corretta competizione.

Per tutti rappresenta un piccolo spaccato della storia della nostra Federazione che attraverso i Campionati ha cercato e cerca di stimolare il lato agonistico della nostra disciplina.

Grazie a tutti coloro che si sono impegnati a portare a termine una ricerca sicuramente onerosa.

Roberto Padoan
Presidente del Settore Insegnamento

DIECI ANNI FA...

Dunque, 10 anni fa nascevano i Campionati Italiani Allievi. SLAM non poteva passare sotto silenzio questa ricorrenza.

Innanzitutto, come era doveroso, cominceremo a ripercorrere l'albo d'oro della manifestazione: pertanto nelle prossime pagine troverete il nome di tutti i vincitori delle passate edizioni. Speriamo di non aver dimenticato nessuno, di non aver stravolto un nome, di non aver scambiato un istruttore con un altro. Vi assicuriamo che da parte nostra ce l'abbiamo messa tutta...

E soprattutto abbiamo pensato bene affidare uno spazio a dieci-istruttori italiani-dieci che hanno vinto un titolo tricolore negli anni andati: uno spazio in bianco, un'occasione per lasciar correre la memoria e riandare con il cuore a quelle più o meno lontane emozioni. E visto che un istruttore rimane pur sempre un maestro, per offrire agli allievi di oggi un consiglio tratto – quando era possibile – da quelle vicende ovvero da altre e più recenti esperienze.

Due avvertenze per due eccezioni: per il 1992 scrive Matteo Mallardi, che in quell'anno vinse sì un titolo, ma al tavolo, non soffrendo dietro le quinte come capita agli insegnanti. Da quell'anno Matteo di strada ne ha fatta: nel frattempo son venuti i titoli europei e mondiali juniores e, in particolare, Matteo è diventato uno dei più giovani e promettenti istruttori italiani. Ci è sembrato che in lui si compendia l'ideale staffetta fra generazioni che lega giocatori e docenti.

Angelo Saccaro non è un istruttore, ma un dirigente che da sempre segue con amore quel che avviene nel settore insegnamento. Il fatto è che volevano ricordare un amico perduto, un maestro che in pochi anni si era imposto all'attenzione nazionale per la passione che sapeva suscitare negli allievi della sua Bologna: Andrea Chiodini. Abbiamo cercato qualcuno che gli fosse stato vicino e fosse disponibile a rievocare per noi la sua figura.

Buoni ricordi a tutti.

Giuliano De Angelis

CAMPIONATO ALLIEVI DI NON SO QUALE ANNO

1991

Riccardo Vandoni

Giuliano evoca un'impresa impossibile. Un pezzo su un Campionato allievi di tanti anni fa, ma talmente tanti che nel frattempo mi sono dimenticato di averlo vinto, quel campionato.

L'anno precedente si era effettuata in quel di Salso una prima prova. Arrivarono una ventina di squadre fra le quali c'era anche la mia e vinsi, anzi vinsero loro, con estrema facilità. Non so perché quel campionato è stato abolito, cancellato, persino negato ai ricordi e non compare da nessuna parte, men che meno nell'albo d'oro. Vorrei però ricordarli lo stesso quei quattro ragazzi che passarono tre giornate trionfali e pensarono per qualche ora di essere diventati dei nuovi mostri bridgistici. Hanno smesso, nel frattempo, come quasi tutti coloro che non sono fulminati dall'amore o che capiscono che dovranno navigare nella mediocrità. Partii per vincere, quell'anno: la squadra era giovane e allenata, ma il campo dei parenti un po' misero.

L'anno successivo *Salsomaggiari* invece per sopravvivere e vinsi ugualmente



(anzi vinsero loro). Il lotto si era fatto più nutrito (mi pare di ricordare un centinaio di squadre), il mio quartetto era stavolta più attempato e meno allenato. Una coppia mista (Della Seta man and wife) ed una coppia di *bancari* strappati al tresette (Marasco-Lanciano) che dichiaravano un tot al chilo e senza nemmeno badare a spese. Quel quartetto si rivelò una schiacciasassi e superò l'unica sconfitta patita in tutto il campionato con un'unità di intenti che mi rimase impressa: ebbi allora l'ennesima conferma che i fattori caratteriali sono, nello sport, almeno importanti come quelli tecnici.

Una mano carina la dichiarò e la giocò Gabriella Della Seta ed era all'incirca così: vi assegnano in sorte queste carte.

♠ A532
♥ RF6
♦ F65
♣ DF3

Ascoltate il vostro aprire di 1♦, voi rispondete 1♠, il vostro prosegue con 2♠ e voi cosa dite?

Gabriella scelse per 3 Senza che per un principiante di primo pelo è una scelta geniale e sorprendentemente tecnica: la 4/3/3/3, buoni fermi a fiori e cuori, picche non eccitanti. Tutti elementi per suggerire al compagno una manche alternativa, come lei fece. Il contratto restò definitivo dopo il passo dell'apertore.

Ovest attaccò con una cartina di fiori e scese il morto:

♠ 9876
♥ A2
♦ AR43
♣ A104

Gabriella prese con il 10 della mano e giocò picche verso il morto. Ovest impegnò la Donna e Gabri liscio. L'avversario temendo di regalare un'altra fiori tornò piccola cuori. Sud passò il Fante che fece la presa e liberando un altro picche giunse abbastanza facilmente a realizzare nove prese. Ecco la mano completa:

♠ DF	♠ A532	♠ R104
♥ D107	♥ RF6	♥ 98543
♦ 96	♦ F52	♦ D1087
♣ R97652	♣ DF3	♣ 8
	N O S E	
	♠ 9876	
	♥ A2	
	♦ AR43	
	♣ A104	

La mano fu dispari in quanto i nostri avversari, impegnati nel contratto di 4♠, caddero ovviamente di una presa (e in zona), dopo l'attacco di Est con il singolo di fiori.

Un'altra bella botta a quel campionato la dettero i due *bancari* con un attacco mostruoso a 6 picche.

Ecco la dichiarazione e le vostre carte:

EST	OVEST
1 ♠	2 ♦
2 ♠	3 ♠
4 SA	5 ♦
6 ♠	

♠ 3
♥ R1087
♦ 9852
♣ R965

Cosa attaccate? L'attacco di Eugenio Marasco fu 10♥ ed il povero Est cadde in trance. Ecco le 52 carte:

♠ RDF4	♠ 95	♠ A108762
♥ A2	♥ 9643	♥ DF5
♦ DF1043	♦ A76	♦ R
♣ F4	♣ 8732	♣ AD10
	N O S E	
	♠ 3	
	♥ R1087	
	♦ 9852	
	♣ R965	

Poteva il dichiarante pensare ad un attacco sotto Re e di 10 contro lo slam? Prese quindi di Asso e dopo aver battuto atout si rifugiò sull'impasse di fiori prima di sviluppare le quadri. Eugenio incassò i due Re e poi porse gentilmente la terza presa al compagno.

Alla fine dell'incontro chiesi come avesse deciso per l'attacco cuori. Tutto potevo aspettarmi meno la risposta che mi diede.

«Non sapevo proprio come attaccare ed allora... ho fatto la conta sotto il tavolo».

Anche così si vincono i Campionati!

UNA TEMA RICORRENTE

1992

Matteo Mallardi

“Matteo Mallardi ha 18 anni e ne dimostra ancor meno. Chi ben comincia...”.

Franco Broccoli, Bridge d'Italia, nov. 1992

Ho iniziato a giocare a bridge alcuni anni fa, e ripenso spesso ai miei inizi. A quel campionato allievi ero un po' tesò, ma sempre presuntuoso e sicuro di me. Avevo già capito, però, che il compagno non è, come molti pensano, un ostacolo e una sorgente inesauribile di errori inenarrabili ed inimmaginabili. È una persona che vuole vincere come me e soprattutto **con me**. Sullo score non compaiono quattro colonne per i punteggi di Nord, Ovest, Sud ed Est...

Ho appena terminato di giocare il campionato a squadre open e mi chiedo quando perderò (se mai ci riuscirò) l'abitudine di andare down nelle mani di rigorosa battuta. Ecco quindi una mano su questo tema.

♠ 73	♠ A84	♠ R10962
♥ D64	♥ R853	♥ 9
♦ RDF10852	♦ 93	♦ A76
♣ 9	♣ AR86	♣ F1052
	N	
	O	
	S	
	E	
	♠ DF5	
	♥ AF1072	
	♦ 4	
	♣ D743	

Ero impegnato nel contratto di 4♥. La dichiarazione forse merita qualche spiegazione. Facciamo dunque un passo indietro e vediamo che cosa era successo.

SUD	OVEST	NORD	EST
passo	3 ♦	passo	4 ♦
passo	passo	contro	passo
4 ♥	passo	passo	passo

Il primo passo di Nord è corretto: la mano è troppo povera perché tenti una manche con il compagno passato, e pertanto un contro immediato sarebbe troppo rischioso. Dopo il 4♦ che rialza il barrage e denota una mano debole, il contro, mezzo di riapertura, mezzo punitivo, è giustificato. Il 4♥ è ovvio. Ritengo che sia discutibile il passo di Est, specialmente considerando le posi-

zioni di zona.

Passiamo al gioco della carta. Vediamo come si può giocare per non perdere una presa per seme. Si tratta di mettere in mano l'avversario con la Donna di♥ costringendolo ad un'uscita a♣ o in taglio e scarto. Nel fare questo dobbiamo solo cautelarci che non ci taglino le nostre vincenti. Iniziamo con il prendere l'attacco al morto e battiamo il Re di♥. Ora continuiamo a♦: se Est prende e dà il taglio a♣ al compagno, pagheremo solo il Re di♠; se invece prende Ovest e gioca♠, concediamo il Re e si ripropone la stessa situazione. Se però Est continua

a♦, tagliamo, eliminiamo le♠ e battiamo l'Asso di♥. Ora giochiamo♥ e anche se fosse Est a possedere la Donna di♥ terza non potrebbe in nessun caso sconfiggere il nostro contratto.

Al tavolo ho distrattamente battuto subito Asso e Re di♥; poi quando ero già rassegnato ho giocato♦. Ovest, un mega-super campione ha preso e ha rinviato a♠ permettendomi di portare in porto questo 4♥.

Mi consola molto veder sbagliare certi giocatori; a maggior ragione, consolatevi anche voi. Ma soprattutto prendete esempio da Est, che non ha detto assolutamente niente al suo compagno!



ALBO D'ORO - 1991 - Salsomaggiore - 40 squadre

Allievi	Scuola Bridge	Istruttore
Paolo Perroni Giuliano Ricci Gianfranco Sabbatini Gino Tartaglia	Accademia-Roma	R.Vandoni

ALBO D'ORO - 1992 - Salsomaggiore - 70 squadre

Squadre	Allievi	Scuola Bridge	Istruttore
	Livio Della Seta Gabriella Della Seta Eugenio Marasco Antonio Lanciano	Accademia-Roma	R.Vandoni
Coppie	1° anno Pierluigi Ghiorzi Mauro Bonacini	Modena	L.Cittolin
	2° anno Matteo Mallardi Manlio Lostuzzi	Trieste	R.Pomodoro A.Rizzi

In memoria di Andrea Chiodini

NON SIATE PIGRI

1993

Angelo Saccaro

Il 1993 è stato l'anno in cui il bridge bolognese ha illustrato la sua scuola con la vittoria, nel campionato allievi a coppie, di Marina Cavallini e Daniela Romani. La prima gioca ancora a Bologna agonista dell'ASBB; Daniela è "emigrata" a Milano dove ha proseguito con successo la sua carriera agonistica con Bridgerama.

Il 1993 è stato anche l'anno in cui Andrea Chiodini, il loro istruttore, ci ha lasciati.

"...Di ritorno da Salsomaggiore, vicino al suo circolo, dopo aver, come quasi tutte le notti, ritirato dall'edicola di Porta San Vitale *Il Resto del Carlino* fresco di stampa, ci ha improvvisamente lasciati... attoniti ed increduli..." (da: *Bridge d'Italia* n. 7-8 1995- n.d.r.).

Andrea ha lasciato ai suoi allievi, oltre al bagaglio tecnico indispensabile, un "propellente" eccezionale: la gioia di giocare e l'entusiasmo. È indubitabile che le sue migliori doti di insegnante siano state quelle umane: entusiasmo, appunto, cordialità ed amicizia.

Andrea andava fiero soprattutto del fatto che delle sue "covate", - 50/60 allievi ogni anno, complessivamente - quasi tutti completavano il suo corso e, cosa ancora più importante, quasi tutti iniziavano subito l'attività che, se non si poteva chiamare agonistica, almeno permetteva di integrare tutti nell'ambito associativo.

Grazie a questi risultati l'attività dell'Associazione Sportiva Bridge Bologna è rifiorita, riprendendo le brillanti posizioni che le competevano.

Ovviamente Andrea non può commentarci una mano di bridge; questa, capitatami proprio ieri sera, credo che gli sarebbe certamente piaciuta.



E se Est non avesse coperto? Il proseguimento a picche avrebbe bloccato il colore e allora Est, disperato, non avrebbe potuto che selezionare il ritorno a cuori!

I rientri a quadri promuovono la presa del down a cuori!

Ma facciamo conto che Ovest, in presa con la Donna di picche, dopo il ritorno (e lo sblocco) di Est, avesse valutato

che il proseguimento a picche non offrisse alcuna prospettiva (non ha infatti riprese!). E allora? Meglio cercare la presa del down in un altro colore. Non a fiori, né a quadri, dove le eventuali prese per la linea E/O sono naturali, ma a cuori!

Bravo. Andrea avrebbe molto apprezzato questa sensibilità di "timing".

Ciao Chiodo!

♠ DF9852	♠ 43	♠ R10
♥ F653	♥ 102	♥ D98
♦ 76	♦ AD1042	♦ RF93
♣ 10	♣ AD74	♣ 9852
	N E	
	O S	
	♠ A76	
	♥ AR74	
	♦ 85	
	♣ RF63	

Gioco in Sud un "comodo" 3 SA e ricevo l'attacco di D di picche; Est, correttamente, rileva col Re e ritorna di 10 di picche, a sua volta coperto da Ovest che prosegue nel colore, facendo saltare il mio Asso. Ora la mano è finita: cedo ancora due quadri, subendone la cattiva distribuzione. 3 SA fatti.

ALBO D'ORO - 1993 - Salsomaggiore - 119 squadre

Squadre	Allievi	Scuola Bridge	Istruttore
	Rosalba Le Rose Davide Buzzi Paolo Ghezzi Michele Camelo	Pisa	E. Castellani M. Di Sacco
Coppie	1° anno Daniela Romani Marina Cavallini	Bologna	A. Chiodini
	2° anno Piero De Cleva Andrea Kostoris	Trieste	R. Pomodoro A. Rizzi

MENTIRE È SEMPRE PECCATO?

1995

Lucio Feole



La mano (apre Sud, tutti in prima):

♠ 6	♥ AR106	♦ 10954	♣ F1094	♠ R987	♥ 853	♦ AD87	♣ R8	♠ AD3	♥ F92	♦ F632	♣ 765				
				N											
				O	E										
				S											
				♠ F10542	♥ D74	♦ R	♣ AD32								

La smazzata è tratta dalla semifinale di quel campionato del 1995, giocata contro Latina, dai miei allievi Gianfranco Bognesi, Andrea Angelini, Gianluigi Brusini, Mimmo Costantino. In "aperta", in Ovest, sedeva Bognesi e in Est Angelini.

La dichiarazione fu molto semplice: Sud aprì di 1♠ e Nord rialzò a 4♠. In sala chiusa Ovest attaccò con l'Asso di ♥, Est segnalò diligentemente col 2♥ e il ritorno, assolutamente comprensibile, fu il Fante di ♣. Costantino in Sud non si fece scappare l'occasione, prese di Asso, incassò il Re di ♦ e usò il Re di ♣ per rientrare al morto. Su Asso e Donna di ♦ sparirono le due♥ e poi non ci fu da perdere altro che le due atout di Est.

In sala aperta, Bognesi replicò l'attacco di Asso di ♥. Ma Angelini, in Est, conscio delle sue due prese sicure in atout, fornì il... 9!. Sul gradimento del partner Bognesi incassò anche il Re e proseguì nel colore, piuttosto sorpreso nel vedere Sud estrarre la Donna di ♥!



«Una piccola bugia a fin di bene...» fu il commento a mano finita di Andrea Angelini. Quando ci vuole, ci vuole...

La mano era stata da me riportata a fine campionato su un bollettino redatto ad uso e consumo degli allievi della scuola bridge di Mantova (nel '95 inse-

gnavo presso l'A.S. Mantova). Angelini e Bognesi, da me interpellati, non ricordano neppure di aver effettuato un così brillante controgioco. «Devo aver giocato la dispari convinto che fosse un rifiuto» si è schernito Angelini, che è oggi uno dei più brillanti giocatori agonisti del GSS Mincio Bridge di Mantova.

ALBO D'ORO - 1995 - Salsomaggiore - 198 squadre

Squadre	Allievi	Scuola Bridge	Istruttore
1° anno	Gianfranco Grazioli Andrea Angelini Gianfranco Bognesi Gianluigi Brusini Geremia Costantino	Mantova	L. Feole
2°/3° anno	Andrea Celati Francesco Di Stefano Paolo Ghezzi Lorenzo Stefani	Pisa	M. Di Sacco
Coppie			
1° anno	Aldo Cagnotto Paolo Tottolo	Treviso	T. Pavan
2°/3° anno	Chiara Martellini Silvia Martellini	Genova	C. Rossi R. Aruanno



LA SICUREZZA, INNANZITUTTO

1996

Dario Attanasio

La squadra di Catania che vinse il titolo allievi (terzo anno) nel 1996 aveva una età media di 32 anni, era tecnicamente validissima; i ragazzi erano molto amici anche fuori dal bridge e questo contribuiva a mantenere all'interno della squadra un'atmosfera molto serena.

Il risultato ottenuto nel concentramento finale di Coppa Italia, disputatosi due mesi prima, (eliminazione dopo due board di spareggio, per un solo match point) aveva creato nella squadra un desiderio di rivincita e ciò incrementava le possibilità di successo finale. Nonostante tutto, ritenni opportuno rivoluzionare le coppie, perché avevo notato che in fase dichiarativa una partnership era un po' troppo timida e l'altra un po' troppo esuberante. I fatti, per fortuna, mi diedero ragione...

Dopo aver sofferto durante il danese di qualificazione, la squadra dominò i quattro KO finali. Una mano, giocata da Giovanni Arcifa, genio e sregolatezza, è emblematica del livello tecnico di quella squadra:

♠ AR53	♠ F764
♥ 10987	♥ ARD3
♦ R72	♦ F93
♣ R5	♣ 43
♠ 9	♠ D1082
♥ F6542	♥ -
♦ AD1086	♦ 54
♣ F6	♣ AD109872

Impegnato in Sud nel contratto di 4 picche, dopo l'attacco a cuori tagliato di mano, Giovanni giocò picche all'Asso e picche al 10, attuando un eccellente gioco di sicurezza.

Infatti, anche se Ovest avesse avuto il F di picche, Sud avrebbe mantenuto il contatto. Che avrebbe, infatti, potuto ribattere? Cuori? Taglio con l'ultima atout del morto; rientro in mano col Re di fiori; eliminazione dell'ultima atout della difesa (perché, se Ovest ha avuto modo di prendere col Fante, significa che le atout sono divise!) e fiori a distesa.

Nella fattispecie Arcifa proseguì battendo la D di picche, risalì appunto al morto con il Re di fiori ed eliminò le ultime due atout rimaste nelle mani di Est, per poi incassare tutte le fiori.



ALBO D'ORO - 1996 - Salsomaggiore - 222 squadre

Squadre	Allievi	Scuola Bridge	Istruttore
1° anno	Roberto Dalla Bella Sabrina Dalla Bella Claudio Bertolini Giorgio Gotelli Bruno Pelati Luciano Scarioni	Pro Parma	L. Dalla Bella
2°/3° anno	Ada Graci Enrico Pennisi Salvatore Condorelli Giovanni Arcifa Costantino Condorelli	Catania	D. Attanasio
1° anno	Paolo Trombetti Maurizio Petrelli	Terni	M. Alpini C. Sconocchia
2° anno	Paolo Pizzigoni Paolo Secchi	Parma	C. Gianardi
3° anno	Michele Rizzo Andrea Celati	Pisa	M. Di Sacco

NON PERDETEVI MAI DI CORAGGIO

Carla Gianardi

1997

Quella splendida città, silenziosa, verde, godibilissima, quel giorno, il 27 giugno 1996, si era trasformata (con grande piacere di ristoratori e albergatori) in un caotico andirivieni di giovani e meno giovani che partecipavano al grande meeting bridgistico che si svolgeva al Palazzo dei Congressi di Salsomaggiore. I partecipanti erano più di mille; fra costoro 350-400 disputavano il campionato a coppie ed a squadre riservato agli allievi.

Si cominciò con il torneo a coppie, gli allievi divisi secondo i diversi anni di frequentazione. In tutto questo marasma c'erano anche alcuni miei corsisti. Alla fine delle due giornate, fra cross, pot, top e rompicapo di ogni tipo, emersero Pizzigoni e Secchi (secondo anno) che facevano parte della mia squadra. Io ero impegnata in un'altra competizione e non ebbi modo quindi di seguire passo a passo i miei ragazzi. Quando però, alla fine del torneo, sul tabellone rifulgevano vincitori i miei due ragazzi, credo di aver provato una gioia che poche occasioni riescono a darti.

Oltre alla felicità per Pizzigoni e Secchi e al pensiero di ciò che stavo provando in quel momento, ero anche orgogliosa di me stessa: mi rendevo conto che avevo lavorato per qualcosa, o perlomeno per qualcuno; che tutto non era andato perduto e che ero riuscita ad esprimere quello che posso e devo dare. Devo ammettere che i miei occhi sono rimasti umidi per almeno dieci minuti perché, pur avendo vinto personalmente tanto, mi ha reso più felice il fatto di saper far vincere i miei alunni. Qualcuno (leggi Laura Rovera) mi ha preso in giro per la commozione...

Per finire vorrei riportare una mano che i miei ragazzi hanno giocato in Est-Ovest:

♠ F842	♠ 953	♠ AR76
♥ AR83	♥ 754	♥ 1092
♦ A82	♦ RD73	♦ F1064
♣ 52	♣ 1073	♣ D6
	N	
	O	
	S	
	♠ D10	
	♥ DF6	
	♦ 95	
	♣ ARF984	

Impegnato a 4♠, il povero Est non sapeva dove sbattere la testa: aveva due perdenti a fiori, due a quadri, una a cuori e una a picche. Come avrebbe potuto uscirne vivo?

Il gioco è proseguito: Asso di fiori, Re di fiori e fiori ancora, per lo scarto del due di quadri del morto ed il taglio di

Est. Pizzigoni ha ripreso coraggio, pur avendo ancora il 70% di chance di... perdere il contatto. Ha giocato il 10 di cuori coperto dal Fante e dall'Asso; è rientrato a picche battendo Asso e Re (cade la Donna!); nove di cuori per l'ulteriore sorpasso nel colore e tutti a casa! Nonostante l'aiuto degli avversari, complimenti!



ALBO D'ORO - 1997 - Salsomaggiore - 258 squadre

Squadre	Allievi	Scuola Bridge	Istruttore
1° anno	Maria Luisa Bisceglia Roberto Bisceglia Giovanni De Simone Vincenzo Cacciapuoti Marina Longo	Napoli-Petrarca	M. Martinelli
2° anno	Iacopo Caiti Debora Gianneccchini Piergiorgio Rosa Debora Paternesì Carlo Muccio Carmelo D'Agata	Viareggio	M. Di Sacco
3° anno	Francesco Pellegrino Antonio Ferraro Riccardo Nicodemi Marco Perelli Angela Bellotti Pierfranca Suter	Milano-C. Industriali	F. Di Stefano
Coppie			
1° anno	Marco Nori Francesco Vinci	Milano-Olona	G.C. Astore
2° anno	Tommasina Covelli Flavio D'Ottavi	Roma-Clubino	F. Rosati
3° anno	Paolo Pizzigoni Paolo Secchi	Parma	C. Gianardi

PENSATE POSITIVO

1998

Maurizio Di Sacco

Il 1998 è un anno che rimarrà sempre scolpito nella mia memoria di insegnante sul fronte delle competizioni. Sebbene infatti abbia vinto altri titoli prima e dopo di quelli, in tale circostanza è arrivata l'unica Coppa Italia e, nello stesso anno e con la stessa squadra, il Campionato Italiano del terzo anno.

Questo non è stato però che il culmine di un periodo della mia carriera che ho particolarmente amato, periodo nel quale ho avuto il piacere di seguire un gruppo di fantastici ragazzi delle Associazioni di Lucca e Viareggio, per diversi anni, fino ad avviarli all'agonismo. Mi scelsero personalmente, andando a quel tempo anche contro i dettami delle loro Associazioni, e mi hanno seguito con una passione ed una attenzione che non ho mai avuto modo di riscontrare né prima né in seguito, a dimostrazione di una grande passione certo, ma anche di senso della disciplina, di deferenza, e di un'amicizia che è presto nata ed è poi diventata solidissima.

Di quella mitica squadra facevano parte solo alcuni di quel gruppo, avendo comunque gli altri vinto molto negli anni precedenti e eventualmente in formazioni sempre diverse comprendenti membri di questa squadra; ma io considero comunque quelle vittorie, come le altre prima menzionate, tutte frutto di una grande stagione di lavoro impegnativo, continuo e in armonia.

Non ho molto da dire sul merito tecnico di quelle vittorie, che peraltro vennero ottenute con relativa facilità, ma voglio citare un momento che io ritengo esemplificativo di quella mentalità che al di là degli aspetti tecnici mi sono sempre sforzato di inculcare nei miei allievi, dai principianti agli agonisti più scafati, e cioè che nell'assoluto rispetto degli avversari e della loro forza si deve sempre e comunque pensare positivo, senza mai recriminare sulla sfortuna, o sulla forza degli altri, o sulle condizioni ambientali sfavorevoli o altro ancora. Tutto nel nostro gioco deve avvenire al tavolo, come è solito dire il campionissimo Bob Hamman ("Al Tavolo" è il titolo anche della sua autobiografia), il resto è solo un contorno che se deve essere conosciuto e rispettato non deve influire sulla capacità di giudizio nel

momento in cui deve essere esercitata.

Ebbene, dopo il primo tempo della Finale della Coppa Italia parlai brevemente con Debora Paternesi la quale si lamentava (non a torto, poveretta) di essere andato sotto in uno slam dove si era verificata l'unica condizione sfavorevole: le atout 3/0 con la dama malignamente fuori sorpasso (solo 11% di probabilità quindi). Beh, prima di tutto le ricordai che le era già successo due incontri prima (sfortunatella, non è vero?) ma che gli avversari avevano segnato in quella mano gli unici IMPs dell'incontro, e inoltre le dissi di tutte le volte che avevamo affrontato argomenti del genere, e di come i boards che solamente contano sono quelli che devono venire. Debora alzò le spalle, cominciò a parlare d'altro e più tardi la squadra vinse larghissimamente il secondo tempo.

Ho citato Hamman, ed il suo libro nell'occasione, per spiegare la

mentalità che credo si debba avere, ma questo mi dà l'opportunità di indicare l'altro mio favorito consiglio: leggere; leggere tutto ciò che si può in ambito tecnico e nel gioco della carta in particolare perché anche un giocatore di non eccezionale talento può costruire una tecnica formidabile con l'applicazione (stando ancora ad Hamman, Paul Soloway è uno di questi giocatori, e stiamo parlando del detentore del record di Master Points in USA e 6 volte Campione del Mondo), ma leggere anche cronaca, e molta, della migliore qualità possibile (Bridge World è assolutamente impareggiabile per questo, mentre la nostra rivista purtroppo non ne ospita più che una piccola parte relativamente ai Nationals americani od ai trials sempre di laggiù). Non c'è niente di più istruttivo di leggere come e perché un grande campione si è comportato in un certo modo in una determinata situazione tecnica. Concludendo: pensate sempre e comunque positivo, e siate bridgisticamente coltissimi (se poi lo siete in generale anche meglio!)



ALBO D'ORO - 1998 - Fiuggi - 114 squadre

Squadre	1° anno	Allievi	Scuola Bridge	Istruttore
		Alessandra Api Pietro Gismondi Alessia Marzialetti Federico Stivoli Nicola Farina	Ostia Blue Team	F. Fantoni A. Benetti
	2° anno	Cristiano Miozzi Cheng Tan Stefano Biciocchi Daniele Marta	Roma Top Bridge	C. Petroncini
	3° anno	Mirko Fambrini Fabrizio Farnesi Piergiorgio Rosa Debora Paternesi Marco Santini	Lucca	M. Di Sacco
Coppie	1° anno	Alba Canale Antonio Longo	Roma-La Rotonda	C. Pietrosanti
	2° anno	Luigi De Angelis Antonella Salvi	Firenze	C. Mariani
	3° anno	Luigi Milo Lorenzo Volpi	Prato	G. Arrigoni

DIFFIDATE...

1999

Michelangelo Di Stefano

Una sera, mentre stavamo finendo il duplicato, è giunto al circolo Micio (soprannome di un mio allievo). Evidentemente impaziente di sottopormi un problema, ha atteso la fine del gioco e mi ha subito depositato nelle mani un foglietto, sul quale era trascritto questo diagramma :

♠ R	♠ 865	♠ 432
♥ AD108643	♥ R7	♥ F95
♦ 876	♦ F432	♦ 1095
♣ 87	♣ F654	♣ 10932
		♠ ADF1097
		♥ 2
		♦ ARD
		♣ ARD

La licita:

OVEST	NORD	EST	SUD
3♥	passo	4♥	6♠
fine			

«Ho letto questa mano – mi dice – Ovest attacca di Asso di cuori contro lo slam, proseguendo poi cuori». Riconosco la smazzata, anche se Micio mi mostra solo Nord e Sud; è molto famosa, fu giocata da Larry Hazen contro Oswald Jacoby, uno dei più grandi giocatori dei tempi andati.

Prima di proseguire nell'analisi, vi faccio un quiz:

Cosa fareste al posto di Hazen ?

a) giochereste il sorpasso a picche;
b) battereste in testa l'Asso di picche perché... ;

c) battereste in testa l'Asso di picche perché non c'è un problema di bridge con una soluzione così banale come fare un sorpasso.

Ragionate con me: Est, un FORTE giocatore, sapeva chiaramente dalla licita che il dichiarante possedeva il singolo di cuori e pertanto, con molta probabilità, non era in grado di raggiungere il morto, né per incassare il Re di cuori, né per eseguire un sorpasso in atout. Perché dunque avrebbe REGALATO quest'ingresso al morto?

«Evidentemente perché possiede il Re secco – mi ha detto Micio – vuole

che io faccia il sorpasso, quindi batto in testa!».

Giusto Micio, giusto. Quando il nostro avversario fa una mossa poco comprensibile, dobbiamo sempre chiederne il motivo. Come ha fatto Micio in quest'occasione, e probabilmente in molte altre, visti i risultati che ha ottenuto nella sua ancora breve carriera di bridgista.



Se avete risolto brillantemente il quiz, state certi che vi farete sentire prima o poi nel bridge agonistico, altrimenti continuate ad allenarvi, in modo che al più presto siate in grado di risolvere problemi di questo tipo, non sulla carta stampata, ma sulle carte giocate!



ALBO D'ORO - 1999 - Bellaria - 131 squadre

		Allievi	Scuola Bridge	Istruttore
Squadre	1° anno	Armando Cucchiarelli Ivano Trentavizi Luca Rolla Pietro Strata	Ostia Blue Team Genova	F. Fantoni R. Aruanno
	2° anno	Alessandra Api Pietro Gismondi Alessia Marzialetti Federico Stivoli	Ostia Blue Team	F. Fantoni M. Saglia
	3° anno	Andrea Aula Ermanno Pasero Fabio Pasero Leonardo Pedano	Genova-Liguria B.	A. Poggio
Coppie	1° anno	Giuseppe Garau Franco Marras	Roma-La Rotonda	C. Pietrosanti
	2° anno	Mila Biagiotti Antonio Montanari	Roma-EUR	M. Di Stefano
	3° anno	Angela Pavano Emanuele Rubera	Siracusa	A. Ierna

IL SAPORE DEL BRIDGE

2000

Piero Arganini

Due mani dalla finale della Coppa Italia 2000. Sulla linea N/S gli allievi della squadra di Firenze che usciranno vincitori della manifestazione. Si potrà non concordare con alcune licite scelte dai "campioni", ma si deve convenire che tutte hanno buon "sapore di bridge". Lo stile è lineare e si riconosce in entrambe le smazzate la stessa impronta aggressiva. La timidezza non fa per noi.

Nel primo caso si fa manche con 21 punti; nel secondo caso lo slam è dichiarato con un totale di 27 punti sulla linea.

	♠ D10982	
	♥ RF1065	
	♦ -	
	♣ Axx	
♠ xx		♠ Rxx
♥ xxxxx		♥ ADx
♦ 10x		♦ RDFxxx
♣ F10xxx		♣ R
	N E	
	O S	
	♠ AFx	
	♥ x	
	♦ Axxxx	
	♣ Dxxx	

La licita nelle due sale:
Aperta

EST	SUD	OVEST	NORD
1 ♦	passo	passo	2 ♦ *
contro	4 ♠	passo	passo
passo			

* 2 ♦ = bicolore maggiore

Chiusa

EST	SUD	OVEST	NORD
1 ♦	passo	passo	1 ♠
contro	2 ♠	passo	passo
3 ♦	3 ♠	passo	passo
passo			

Attacco Re di quadri: potete divertir-



vi a trovare le molte linee di gioco che portano tutte alla realizzazione di 10 prese.

	♠ R10965	
	♥ A752	
	♦ 5	
	♣ 864	
♠ A8732		♠ F4
♥ RF8		♥ D10943
♦ 8		♦ 10632
♣ D1072		♣ 53
	N E	
	O S	
	♠ D	
	♥ 6	
	♦ ARDF974	
	♣ ARF9	



SUD		NORD
2 ♣ *		2 ♥
3 ♦		3 ♠
4 ♣		5 ♣
6 ♦		passo

* 2 F Crodo
Attacco: atout

È vero che lo slam non sarebbe stato mantenuto con l'attacco a cuori ovvero con l'attacco di Asso di picche e ritorno sempre a cuori, ma come si fa a biasimare Sud, che saputo dell'Asso di cuori, con un po' di aiuto nel colore di fiori ovvero una favorevole disposizione dello stesso, vede 12 prese sul tavolo?

Da notare che dopo l'attacco di quadri, Ovest attuerebbe un'efficace difesa lasciando passare la Donna di picche. Buona, ma insufficiente - come si è affrettato a commentare Niccolò Fossi - perché lo stesso Ovest sarebbe stato condannato ad essere incartato nel finale.

ALBO D'ORO - 2000 - Sanremo - 115 squadre

Squadre	Allievi	Scuola Bridge	Istruttore
1° anno	Anna Licursi Daniela Fioretti Francesco Burighel Enrico Di Biase	Padova	G.P. Centioli
2° anno	Giovanni Martelli Riccardo Martelli Mauro Bellini Raffaello Amonti Giancarlo D'Alberto	Circolo del Bridge Firenze Planet Lonato	P. Arganini C.A. Marini L. Feole
3° anno	Nicolò Fossi Filippo Nicchi Daniela Penkova Floriano Zanieri	Circolo del Bridge Firenze	P. Arganini C.A. Marini
Coppie			
1° anno	Lorenzo Fieschi Pierpaolo Dalla Chiesa	Circolo del Bridge Parma	C. Gianardi
2° anno	Antonio Calamati Luca Silvietti	Grosseto	G. Bartoletti
3° anno	Gianfranco Cantoni Cesare Groppi	Circolo del Bridge Parma	C. Gianardi



DUE CHIACCHIERE SUL DIVANO

Rik La Botta

«**B**uon giorno, come stai? È un po' che non ti si vede!».

«È vero, sono stato a giocare all'estero... e ti ho rivalutato. Oltre confine sono quasi tutti peggio di te!»

«Grazie... troppo buono. Dove sei stato?».

«Ho fatto un giro. Prima in Cecoslovacchia, poi in Austria, infine in Germania. Durante il giorno giravo e la sera giocavo a bridge. Ho scoperto che in Italia si gioca un bridge stratosferico e che il livello medio da noi è enormemente superiore».

«Bella scoperta! Siamo Campioni d'Europa ed abbiamo appena vinto le Olimpiadi e tu hai scoperto che da noi si gioca un bridge stratosferico?».

«Che Lauria giocasse un bridge stratosferico già lo sapevo... ma che lo giocassi anche tu... beh, questo non lo immaginavo davvero! Piuttosto, fammi rientrare in clima-partita...hai qualche mano carina...qualche dichiarazione... qualche giocata da sottopormi? Sono allenatissimo, in forma smagliante, non posso sbagliare nemmeno sotto tortura».

«Sei tornato peggiorato. Non credevi fosse possibile ed invece è successo. Sei sicuramente peggio di prima. Comunque ti accontento. Mi è capitata al torneo di ieri e te la sforno fresca, fresca. Tutti in zona, sei quarto di mano e, dopo il passo dell'avversario di sinistra il tuo apre di 3♦, l'avversario di destra dice passo e tocca a te. Dunque la situazione è questa:

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	3♦	passo	?

Cosa dichiarare con ♠Axxxxx/♥- /♦- /♣ARxxxx?».

«Scusa... scusa. Ho capito bene? Mi hai dato la 7/6 picche/fiori? Tredici carte nere?».

«Hai capito benissimo... tredici carte nere!».

«E dove l'hai trovata 'sta mano, sul Corriere dei Piccoli?».

«No, ti ho detto che mi è capitata ieri al torneo, smazzata al tavolo».

«Sì, smazzata da qualche buontempone!».

«Buontempone o no, la devi dichiarare. Che dici?».

«Dirò 3♠, cosa vuoi che dichiari?».

«Ah, allora dichiarare? Non dici passo... come quei due a cui l'ho chiesto ieri».

«Passo???? Passo con ASSOSETTIMO ed ASSORESESTI? Che è: un film?».

«Sì, mi suggeriscono che questa mano si dichiara meglio dopo un intervento avversario».

«Questo è sicuro ma supponi che il quarto di mano abbia qualcosa come ♠x ♥RDFxx ♦Rxx ♣Dxxx».

Pensi che riapra per far dichiarare te, con il singolo di ♠? Dirà passo e tu giocherai un bel 3♦ portando quasi tre prese. Sei contento? Io mi suiciderei!».

«Allora, supponi di dichiarare 3♠ ed immagina che il compagno dica 4♦ che è la dichiarazione più probabile. Ora che dici? Ti suicidi ancora, come prima?».

«Lo so, non è una situazione piacevolissima... dirò 4♠. È vero, potrei fare 7♣ ed andare sotto a 4♠, ma che ci vuoi fare. Spesso bisogna rinunciare a qualcosa... E poi, lo sai che penso? Che in queste mani ci vuole una sola dote: il c..., la fortuna, la dea bendata che ti conduca alla giusta scelta. Lascia stare la tecnica quando tiri fuori queste distribuzioni. Comunque, mi hai detto che è una mano reale: allora qual'era il contratto giusto?».

«L'unica maniche che si fa è 4♠... ma con molta fatica».

«Hai visto, anche stavolta l'ho pizzicato il contratto giusto. Ho preso 10 a campanile bid mentre quello che ha detto passo ha preso un bell'ovetto tondo tondo».

«Avevi sempre ragione prima di partire ed hai sempre ragione anche adesso. Che barba!».

so. Che barba!».

«Che carte aveva il mio compagno, tanto per soddisfare la curiosità? Comunque gliel'ho sempre detto di non aprire di barrage secondo di mano... spero che dopo questa mano abbia imparato!».

Eccola la mano. Ti dico anche che le ♠ erano divise e le ♣ 4/1 con il Fante quarto a sinistra. Quindi si pagano due ♠ ed una ♣: 4♠ giuste giuste»

26 carte sul divano

♠	x
♥	Rxx
♦	RDF109xx
♣	Dx
N	
O	E
S	
♠	Axxxxxx
♥	-
♦	-
♣	AR10xxx

www.federbridge.it

LA DONNA E IL BRIDGE NEL MOVIMENTO OLIMPICO

Anna Maria Torlontano

Se mi è venuto in mente di scrivere un articolo su questo argomento è perché, nel Movimento Olimpico, l'affermazione della "Donna" è stata, quest'anno, il tema più attuale ed importante. E poi, è noto a tutti che il Bridge femminile è la mia passione! Me ne occupo da ben 22 anni ed ogni anno si aggiunge un tassello in più alla mia sfera di lavoro.

Mi è d'obbligo ricordare che il Comitato Olimpico Internazionale, creato dal pedagogo francese Pierre de Coubertin nel 1894, ha riconosciuto il 20 giugno 1999 la Federazione Mondiale di Bridge (WBF) come Federazione Sportiva Internazionale.

«Il Bridge è uno Sport e, come tale, il suo posto è qui, come tutti gli altri sport», così ha dichiarato il marchese Juan Antonio Samaranch, Presidente del Comitato Olimpico Internazionale nello splendido Museo Olimpico, a Losanna.

Lo sport appartiene a tutti gli esseri umani ed è importante sia per le donne che per gli uomini perché dà loro la possibilità di apprendere, di conoscere il successo, lo spirito di squadra ed i momenti di eccellenza.

È anche un mezzo di comunicazione, di socializzazione, di emancipazione della Donna, che contribuisce a sviluppare in lei il benessere fisico e psichico e una presa di coscienza del suo ruolo nella Società. Lo Sport celebra l'Umanità.

Lasciatemi menzionare qui una frase sentita nell'Olympic Charter: «L'Olimpismo è una filosofia di vita impegnativa e continua in un contesto dove le qualità del corpo e della mente trovano il loro perfetto equilibrio».

La storia ci mostra che la partecipazione delle Donne nel Movimento Olimpico, in generale, è aumentata gradualmente, dopo la loro prima apparizione



nei Giochi Olimpici, nella 2ª Olimpiade del 1900 a Parigi (nella prima infatti, nel 1896, proprio Pierre de Coubertin rifiutò la partecipazione femminile!).

Dopo cent'anni siamo giunti alla 27ª Olimpiade, quella di Sidney, dove 168 sono state le discipline maschili, 120 quelle femminili, e 12 quelle open.

A Salt Lake City, nei Giochi Invernali nel 2002, la partecipazione delle Donne raggiungerà il 45,6% di tutte le discipline; avremo quindi quasi lo stesso programma per gli uomini e per le donne. L'obiettivo è di raggiungere il 50% nelle Olimpiadi di Atene nel 2004.

È da sottolineare questa grande presenza femminile negli sport, presenza che sarà sempre in aumento, considerando anche che il CIO ha preso la decisione di non accettare in futuro nessuna nuova disciplina se non avrà la duplice versione, femminile e maschile.

A questo punto voglio soffermarmi su

un principio su cui si baserà il futuro della "Donna nel Bridge".

Nel Movimento Olimpico tutti gli sport sono divisi in competizioni **differenziate** per gli uomini e per le donne. Dunque, per questa ragione è molto importante che le "Donne" anche nel Bridge abbiano, in una loro propria sfera di azione, la possibilità di aumentare di numero, di allenarsi, di competere in manifestazioni create solo per loro e di emergere per raggiungere successi che meritano pienamente.

Quest'anno, il 6 marzo, si è svolta a Parigi la seconda Conferenza Mondiale su "Le Donne e lo Sport".

Questa Conferenza che abitualmente è organizzata ogni quattro anni dal CIO, è un'occasione unica per analizzare i risultati ed i progressi raggiunti nel settore femminile nei vari sport in generale, prendendo in considerazione tutti gli aspetti sociologici,

storici, culturali, politici, sanitari e di conseguenza per studiare e definire un programma di priorità atto a favorire meglio e di più l'evoluzione, il progresso e la crescita della Donna.

Andiamo dunque di pari passo con la commissione Nazionale per le pari opportunità, presieduta dall'Onorevole Silvia Costa, che si è battuta per riconoscere attraverso numerose leggi e decreti la parità tra uomini e donne nel mondo del lavoro e nella società in genere.

In quest'ottica, quest'anno, durante il Campionato Mondiale alle Bermude, il Presidente della Federazione Mondiale di Bridge, José Damiani, mi ha affidato il compito di curare "Promozione della Donna nel Bridge" in tutto il mondo.

Compito difficile e molto impegnativo che porterò avanti con una Commissione, da me nominata, di cui fanno parte i rappresentanti di ogni zona.

Il mondo bridgistico è per l'appunto

LA DONNA E IL BRIDGE

diviso in otto zone ed i paesi affiliati alla WBF sono 110 circa. In alcuni di essi, per esempio nella zona 8 (Africa), e nella, zona 4 (Asia), ci dobbiamo impegnare soprattutto per cambiare, nei riguardi della "Donna", una mentalità ed una filosofia di vita, consolidate da anni ed anni. Lentamente arriveremo anche a questo.

Dopo aver preso contatto con i Presidenti di Federazione di tutti i paesi, devo esprimere la mia grande soddisfazione per aver trovato, nella maggior parte di essi, l'assoluta volontà di collaborare od il compiacimento che la WBF, tramite la sua Commissione, si occupi di questo settore specifico,

Ma non è tutto.

La politica del CIO non si basa solo sulla "Donna" nella pratica dello Sport. Il CIO è molto interessato alla promozione ed all'inserimento della "Donna" in tutti i settori dirigenziali, amministrativi, nel campo delle pubbliche relazioni e delle organizzazioni nazionali

ed internazionali, esattamente allo stesso livello degli uomini.

Quattordici "Donne" rivestono cariche importanti negli alti ranghi del CIO. Una dei Vice Presidenti è l'americana Anita de Franz, che è anche Chairman del Gruppo di lavoro "Donne e Sport".

Katia Mascagni, che risiede a Losanna, manager del "Women's Advancement", settore specifico del CIO che si occupa della promozione e dell'inserimento della Donna nei ranghi di potere e di lavoro, ha voluto sapere da José Damiani quante Donne rivestono cariche manageriali nella Federazione Mondiale di Bridge.

In quanto tale, sono entrata in contatto con Katia Mascagni e le ho inviato una relazione che ho tenuto durante un seminario a cui hanno partecipato tutti i Presidenti di Federazione Europei, in cui ho trattato gli stessi problemi, condividendo in pieno le sue idee e la sua politica. È inutile dire, che la risposta di Katia è stata di grande compiacimento ed incitamento a seguire su questa strada.

Tornando specificamente al nostro Bridge, sta alle Federazioni prendere in considerazione la necessità di rendere sempre più accessibile il Bridge alle "Donne": corsi di Bridge, corsi di perfe-

zionamento per migliorare il loro livello di gioco, corsi di insegnamento per insegnare anche nelle scuole e corsi per arbitrare.

Di tutto questo la FIGB, anch'essa riconosciuta dal CONI nel gennaio del 1993, si occupa attivamente.

Questo non toglie a voi, "Donne nel Bridge" il diritto di esprimere le vostre opinioni in proposito, di chiedere chiarimenti, di prospettare problemi e soluzioni secondo le vostre esigenze.

Spero, inoltre, che molti Presidenti di Società Sportive leggano questo articolo, che si rendano conto che la "Donna" è diventata veramente importante in tutti i settori e che, bisogna darle il giusto inserimento anche nella conduzione delle varie attività della Società stessa.

Chiudo con una raccomandazione alle mie amiche bridgiste: "Lavorate, lavorate sodo, non arrendetevi mai di fronte ad ostacoli che oggi potrebbero non esistere più, e partecipate a tutte le manifestazioni organizzate per voi e... a proposito, annotate fin d'ora che il Campionato Europeo a coppie Signore avrà luogo nelle isole Canarie, al "Mare Nostrum Resort" - Arona - Tenerife dal 16 al 19 giugno 2001. Tutti i particolari in un mio prossimo articolo. ■

CONI

FIGB

LATINA 1976-2001

SABATO 27 Gennaio 2001

TROFEO DEL VENTICINQUENNALE

TORNEO REGIONALE A COPPIE LIBERE

PROGRAMMA

Ore 15.00 chiusura iscrizioni
Ore 15.30 I turno di gara
Ore 18.00 II turno di gara
Ore 21.00 premiazione

QUOTA DI ISCRIZIONE

L. 40.000 per giocatore
La partecipazione è riservata ai tesserati FIGB Agonisti e Non Agonisti; consentita agli Ordinari con pagamento della quota cartellino tornei di L. 10.000

SEDE DI GARA

VICTORIA RESIDENCE PALACE
Via V. Rossetti, 24 - Latina
Tel. 0773-663966

DIREZIONE DI GARA

Sandro Galletti
Giuseppe Amendola
Roberto Nicolitti
Cristiano Ruggiu

MONTEPREMI

1° Premio	L. 1.200.000
2° Premio	L. 800.000
3° Premio	L. 600.000
4° Premio	L. 500.000
5° Premio	L. 400.000
6° Premio	L. 300.000
7° Premio	L. 250.000
8°/10° Premio	L. 200.000
11°/13° Premio	L. 150.000
14°/15° Premio	L. 100.000
6 premi speciali da	L. 100.000

ORGANIZZAZIONE: ASS. SP. BRIDGE LATINA

REGOLAMENTO: Due turni da 16/18 smazzate - Norme FIGB

PRENOTAZIONE: A.S.B.L. Tel. 0773-693131 ore 17.30-20.00

TORNEO RISERVATO A COPPIE ALLIEVI

Quota di iscrizione L.20.000 per allievo

6° Gran Premio Tornei Simultanei Nazionali 2001

DATE DI SVOLGIMENTO DELLE GARE

1° Simultaneo Open e Allievi	giovedì	8 febbraio	2001
2° Simultaneo Open e Allievi	giovedì	22 febbraio	2001
3° Simultaneo Open e Allievi	giovedì	8 marzo	2001
4° Simultaneo Open e Allievi	giovedì	29 marzo	2001
5° Simultaneo Open e Allievi	giovedì	12 aprile	2001
6° Simultaneo Open e Allievi	giovedì	26 aprile	2001
7° Simultaneo Open e Allievi	giovedì	10 maggio	2001
8° Simultaneo Open e Allievi	giovedì	14 giugno	2001
9° Simultaneo Open e Allievi	giovedì	28 giugno	2001
10° Simultaneo Open e Allievi	giovedì	5 luglio	2001
11° Simultaneo Open e Allievi	giovedì	19 luglio	2001
12° Simultaneo Open e Allievi	giovedì	13 settembre	2001
13° Simultaneo Open e Allievi	giovedì	27 settembre	2001
14° Simultaneo Open e Allievi	giovedì	11 ottobre	2001
15° Simultaneo Open e Allievi	giovedì	25 ottobre	2001
16° Simultaneo Open e Allievi	giovedì	15 novembre	2001
17° Simultaneo Open e Allievi	giovedì	29 novembre	2001
18° Simultaneo Open e Allievi	giovedì	13 dicembre	2001

All termine delle gare tutte le coppie che avranno partecipato nella stessa formazione ad almeno 14 tornei Open piazzandosi in almeno 10 nei primi cento in classifica (ai fini della graduatoria finale saranno considerati, comunque, i 10 migliori risultati) di ogni linea e di ogni gara, saranno ordinate in graduatoria secondo i punti/posizione conseguiti.

Saranno attribuiti i seguenti premi:

- alla 1ª coppia: 400 punti rossi
- alla 2ª coppia: 300 punti rossi
- alla 3ª coppia: 250 punti rossi
- alla 4ª coppia: 200 punti rossi
- alla 5ª coppia: 150 punti rossi
- alla 6ª coppia: 120 punti rossi
- alla 7ª coppia: 100 punti rossi
- alla 8ª/10ª coppia: 75 punti rossi
- alla 11ª/15ª coppia: 60 punti rossi
- alla 16ª/20ª coppia: 50 punti rossi
- alle restanti coppie in classifica: 20 punti rossi

Per gli Allievi partecipanti ai Simultanei loro dedicati, verrà estralolata, con lo stesso meccanismo, una classifica nazionale finale che premierà i primi 10 classificati per ogni linea.

NORME DI PARTECIPAZIONE

Ai Simultanei Open possono partecipare tutti i tesserati Ordinari, Agonisti e Non Agonisti F.I.G.B., mentre per gli Allievi Scuola Bridge è riservato un contemporaneo specifico torneo Simultaneo.

Le quote federali di partecipazione sono rispettivamente di L. 10.000 a coppia per i Simultanei Open e L. 7.000 a coppia per i Simultanei Allievi. Gli Affiliati e gli Enti organizzatori dei Simultanei potranno aumentare tali quote in considerazione delle spese organizzative ed eventuali montepremi.

Tutti i giocatori all'atto dell'iscrizione alla gara devono presentare la tessera federale; devono essere muniti della propria carta di convenzione; devono rispettare gli eventuali limiti di fumo prescritti dalla sede di gara.

Le coppie, per poter partecipare al Gran Premio, devono giocare sempre nella stessa formazione e non potranno essere sostituiti nemmeno temporaneamente nel corso di uno stesso torneo.

Per queste gare il limite di tavoli per girone sarà da 5 a 15 (sempre in girone unico) per la serie Open (20/21 mani giocate) e da 5 a 12 tavoli per la serie Allievi (18/20 mani giocate).

Le smazzate, appositamente predisposte dal programma F.I.G.B., saranno sempre diverse per i Simultanei Open ed i contestuali Simultanei Allievi.

Le procedure per la realizzazione delle classifiche locali e per la trasmissione dei documenti per l'elaborazione delle classifiche nazionali sono allegate ai plichi inviati agli Enti partecipanti. Tali indicazioni vanno seguite scrupolosamente ad evitare la non omologazione della gara.

Si ricorda alle sedi che avessero richiesto il materiale, che se per ragioni contingenti non avranno potuto effettuare la gara, dovranno comunque restituire il plico delle mani sigillato.

Nel riportare il calendario 2001 dei Simultanei nazionali validi per il 6° Gran Premio, vi anticipiamo due importanti novità regolamentari di questa edizione:

– qualsiasi numero di tavoli si metta in pista (da 5 a 15), il girone sarà sempre e comunque unico ed è consentita la presenza del tavolo zoppo; – non saranno effettuate spedizioni mensili e singole delle buste contenenti le mani, ma, solo ai richiedenti attraverso il modulo qui sotto riportato, verrà inviato un kit contenente tutti i plichi dei 18 Simultanei nazionali previsti per il 2001 che gli stessi avranno scelto.

– **le smazzate, già inserite nello score, saranno di volta in volta accessibili e stampabili dal sito Web della Federazione (www.federbridge.it), grazie a un codice di accesso riservato che si potrà ottenere prenotando per tempo lo specifico girone. Per chi vorrà usufruire di questo servizio, procurandosi direttamente il materiale, senza necessità di invii postali, è necessario comunque richiedere i Simultanei che interessano, prenotandoli con la scheda allegata.**

Il kit di tutti i plichi dei Simultanei 2001 conterrà ovviamente solo quelli che il Gruppo sportivo sceglierà di effettuare (tutti o anche una piccola parte) tramite l'annesso modulo di prenotazione e verrà inviato espressamente al Presidente del Gruppo sportivo, via corriere, ed al suo indirizzo privato, restando lo stesso responsabile in toto della corretta e puntuale gestione del materiale.

I plichi eventualmente non usati andranno ritrasmessi, intatti, in Federazione, immediatamente dopo la mancata utilizzazione. Il mancato rispetto di questa prescrizione da parte di un Gruppo sportivo, impedirà l'omologazione dei successivi Simultanei dallo stesso effettuati.

SIMULTANEI 2001

(indicare quelli a cui si vuole partecipare)

	OPEN	ALLIEVI
Tutti i Simultanei	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 febbraio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
22 febbraio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 marzo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
29 marzo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12 aprile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
26 aprile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10 maggio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14 giugno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
28 giugno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 luglio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19 luglio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13 settembre	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
27 settembre	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11 ottobre	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
25 ottobre	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15 novembre	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
29 novembre	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13 dicembre	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Si richiede il codice di accesso via Internet per i Simultanei prenotati che quindi non verranno inviati con plichi specifici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

SCHEDA DI PRENOTAZIONE

SIMULTANEI NAZIONALI OPEN E ALLIEVI

da spedire in Federazione con l'indicazione della destinazione per l'invio del kit a Presidente del Sodalizio.

Ente Federale _____

Indirizzo _____

LA PAROLA AGLI ISTRUTTORI

a cura di Giuliano De Angelis

Dal 1° al 3 settembre si è tenuto a Fiuggi l'annuale stage di aggiornamento riservato agli istruttori Scuola Bridge.

Nei saloni dell'Hotel Silva Splendid, a tavola o durante i coffe break, si affacciava e cresceva via via l'impressione di una certa aria di novità rispetto allo stagnante clima che – vox populi – affliggeva da qualche anno l'incontro. La si ricavava dallo spirito di certi interventi, la si raccoglieva dalle confidenze di tanti insegnanti. Esplicite finalità di rinnovamento erano state, d'altronde, nelle intenzioni di chi aveva progettato i lavori, a cominciare da Roberto Padoan e Franco Di Stefano.

Arturo Babetto ha voluto poi che l'eco di questa svolta giungesse a tutti i bridgisti. Ed è questa la ragione per cui queste pagine, approntate per Slam, compaiono anche sulla rivista madre della FIGB. Quale redattore ho scelto di dare la parola agli stessi insegnanti che hanno partecipato allo stage e che mi hanno fatto pervenire, quando spontanei quando sollecitati, eloquenti contributi di quanto occorso nelle giornate di Fiuggi. Le voci degli istruttori si succederanno così in maniera (che si potrà giudicare) poco organica; ma quel che si perderà in sistematicità, lo si guadagnerà in vivacità.

Il materiale è stato ordinato in tre sezioni: prima quel che di positivo hanno voluto dire dello stage; seguono critiche, riserve e consigli; per ultima abbiamo lasciato l'eco dei momenti più caldi del dibattito.

I miei ringraziamenti vanno dunque a tutti coloro di cui ho rubato le parole: i loro nomi li troverete in calce agli interventi. Su Slam troverete le stesse cose e qualcosa di più. Approfittando del più ampio spazio di cui posso godere su quelle pagine, pubblicherò due interessanti contributi, il primo di un docente di quelle giornate (Tonino Cangiano) e il secondo che viene dall'altra parte della barricata (Daniela Policicchio).



ELOGI E APPROVAZIONI

Quante volte avremmo voluto esserci, in situazioni che hanno segnato una svolta.

FIUGGI 1-2-3 Settembre 2000: **io c'ero**.

Finalmente uno "stage" che denotava preparazione dei relatori, argomenti tecnici attuali ed esaurienti, materiale didattico per approfondire e studiare, risposte a domande che troppo spesso rimangono tali, ma soprattutto una voglia nuova di cambiare e migliorarsi. **E io c'ero**.

Io c'ero il sabato sera che Visentin e Clair hanno denunciato esplicitamente e senza tanti giochi di parole le cose che non vanno in noi istruttori.

E tutti Voi che non c'eravate! Poveracci. Avete perso l'"attimo" e la possibilità di dire: "Quella volta a Fiuggi **io c'ero**".

Mario Agrillo - Pisa

Buone notizie dal primo stage nazionale del nuovo millennio per istruttori e maestri FIGB.

La prima: lo stage si è tenuto a Fiuggi, la notissima località termale che è stata facilmente raggiunta da tutti (qualunque treno per Roma Termini e cambio in stazione per Fiuggi). Equamente dunque al centro Italia, era ora!

La sede di prestigio è stata l'Hotel Silva Splendid che ha messo a disposizione le ampie sale congressi e, fatto non trascurabile, ha offerto ospitalità a prezzi veramente stracciati.

Tutti hanno finalmente potuto per-

nottare nella stessa sede dello stage o a pochi metri da essa.

La seconda grande novità: la commissione scuola bridge ha predisposto una collana tecnico didattica di quaderni di bridge. Il primo quaderno (tecnica 1) è intitolato "Movimento del colore, probabilità e sicurezza", ed è stato donato a tutti i partecipanti. Comodo formato, bella impaginazione, facilità di consultazione, esaustivo e semplice al contempo; l'autore è Franco Di Stefano, come dire un nome una garanzia.

Daniela Policicchio - Roma

Gli incontri con gli insegnanti – forse anche per merito della formula dei gruppi di lavoro – sono stati tutti, quale più quale meno, interessanti: ottimi gli interventi di Tonino Cangiano sulla didattica e sul regolamento e ottime, come sempre, le proposte di un Visentin che si è visto veramente accalorato e preso nell'espone la sua relazione. Ottime le disquisizioni prettamente tecniche della Gianardi e della Bruni, anche se con alcuni, che già insegnano da anni lo stesso tipo di Naturale, hanno sfondato una porta aperta. Ammirabile il lavoro svolto da Riolo per organizzare il corso sulla difesa, e ammirabile quello che sta conducendo Di Stefano sulla terminologia, anche se da Franco Di Stefano uno si aspetta sempre di imparare qualcosa di più...

Il lavoro di De Angelis è sembrato la punta di un iceberg: si potrebbero studiare un'infinità di interessanti correlazioni statistiche sulla base di quelle che

ha (hai) esposto: rapporti tra numero di allievi e popolazione per regione o provincia, percentuali di abbandono confrontate tra le varie regioni ecc.. Mi auguro che ci sia la voglia e il tempo di continuare un lavoro così improbo!

Daniele Giovagnoni - Perugia

BIASIMI E SUGGERIMENTI

Se qualcuno mi chiedesse un suggerimento per migliorare ulteriormente gli stage per insegnanti, darei questi spunti:

- più tempo ai gruppi di lavoro;
- meno interventi, ma buoni.

Ennio Bordicchia - Ancona

Una stonatura: per quanto comprenda le precisazioni economiche di Bertotto ed approvi l'obbligatorietà degli stages, trovo che l'essere obbligati a partecipare e il dover pagare pure una tassa di iscrizione di centomila siano due cose che non vanno molto d'accordo: o è facoltativo o è gratuito.

E se proprio non si può fare, si potrebbe perlomeno cercare di dare una veste più accattivante ad aspetti organizzativi che sono stati trascurati: non costa molto di più rilegare tutti insieme i fascicoli delle lezioni e consegnarli ai partecipanti a mo' di Atti del Congresso e non come fogli sparsi, magari unitamente agli ultimi aggiornamenti sul regolamento o a qualsiasi altra cosa utile da sapere per un insegnante.

Daniele Giovagnoni - Perugia

Ma alcune domande, per il Presidente Padoan, riecheggiano sommessamente nella platea: che ne è stato del grande psicologo dello sport, consulente del Coni che fece quattro anni fa ad Abbadia San Salvatore un intervento la cui eco non si è ancora spenta? Dove sono i veri esperti in psicologia del com-

portamento, in scienza della comunicazione ed i docenti universitari in discipline attinenti alla didattica che erano stati promessi? Perché abbiamo abbandonato quella prospettiva di respiro internazionale che proprio questa Presidenza aveva intrapreso chiamando noti relatori da importanti paesi stranieri? Perché un insegnante del calibro di Toni Mortarotti non viene invitato a conferire anche nei nostri stage?

Daniela Policicchio - Roma

TEMI SCOTTANTI

Dai lavori di gruppo e dal dibattito acceso (la fase più interessante dello stage ove ci si rende conto di come funzionano e si organizzano le diverse associazioni) del "Sabato Notte" è emerso che esistono ancora evidenti divergenze sul sistema dichiarativo (naturale o quinta nobile), su alcune sequenze licitative (1♣ - 1♥ - 1SA - 3♣ forzante o limitativo,...), sull'introduzione di alcune convenzioni (multicolor, Gerber,...), sulla semplicità nell'applicazione dei segnali difensivi (pari-dispari o alto-basso).

Devo dedurre che il linguaggio unico che tutti gli "allievi italiani" dovrebbero parlare è ben lungi dall'essere definito. E sono passati almeno dieci anni che si lavora per questo obiettivo. Sono alquanto deluso.

Anche se a livello locale dominano ancora sistemi preistorici (io mi trovo in queste condizioni e sono poco coadiuvato nel mio lavoro), il ricambio generazionale è in corso e credo che fra non molto potremmo finalmente intenderci tutti. Sarà così?

Nicola Maurogiovanni - Bari

Dato che altre volte è stato detto ma poi è stato dimenticato, auspico che venga pubblicato su *Bridge d'Italia* (e

non su *Slam*) l'elenco degli istruttori in regola con la partecipazione agli Stages e quindi autorizzati a tenere corsi, in modo che le Associazioni si regolino di conseguenza.

Glauco Balestra - Bergamo

Ho ascoltato con speranza il resoconto di Clair, speranza che i concetti che ha illustrato non restino fermi alla mera condizione di utopie, ma vengano divulgati, raccolti e sviluppati all'interno di ogni circolo cercando di scansare poco alla volta le mele marce, e ben vengano la delazione e le misure punitive se a questo possono servire!

Daniele Giovagnoni - Perugia

Questo stage, che si svolse in armonia trovando tutti più o meno d'accordo sulla validità degli interventi, ha lasciato la stragrande maggioranza di stucco quando è intervenuto davanti a tutti gli stagisti Remo Visentin. Il tema da lui trattato riguardava i Campionati Allievi a S. Remo.

Grande filippica sugli istruttori che non rispettano i regolamenti del sistema naturale, che riciclano allievi per avere più speranze di vincere e che insegnano convenzioni per mettere in difficoltà i VERI ALLIEVI. Casualmente questi istruttori erano assenti! Penso che una bella lettera personale a questi istruttori sarebbe stata più salutare, specificando a quali tipi di sanzioni andrebbero incontro continuando a non seguire i dettami della Federazione.

Clio Rossi Garavini - Forlì

POST SCRIPTUM - Tra il 6 e l'8 di ottobre, si replica. Stage bis, sempre a Fiuggi, denominato "di recupero". Eh, sì, perché gli intervenuti al primo erano stati sì e no un'ottantina sui 350 (circa) iscritti all'Albo insegnanti. Data poco felice? Sta di fatto che, come succede spesso nel Bel Paese, dove la regola diventa l'eccezione e l'eccezione la regola, al secondo gli intervenuti son stati la bellezza di quasi 140. Circolavano nomi illustri; di quelli che si fanno vedere soltanto per un giornata... Non facciamo d'ogni erba un fascio, però: Didi Cedolin, per esempio, non s'è persa una battuta, sempre in prima fila alle lezioni. Rispetto all'edizione di settembre non si poteva non notare un maggior numero di transfughi, impegnati in conversazioni nei paraggi del bar o a fumare nei meandri dell'Hotel. Taluno non nascondeva di essere già in fase di propaganda elettorale...

Saranno stati anche loro catturati da quel clima di fervore per un progetto comune che sembrava aver toccato i partecipanti al primo stage? ■



IL MEMORIAL ITALO SANTIÀ

Charlie

Chi scrive non va ai funerali degli amici morti troppo prima del tempo, se non c'è da abbracciare qualcuno che ci tiene, un poco per viltà, anche e soprattutto perché non sopporta lo scandalo rappresentato dalla morte, l'oltraggio che reca.

Per i vecchi che ci lasciano è diverso, per straziante che sia, l'evento è in armonia con la vita e uno va al funerale per dire – glielo si deve leggere nello sguardo – che non dimenticherà quello appena andato via.

Chi scrive non va ai funerali degli amici morti troppo presto anche perché sa che li incontrerà, prima o poi, basta esserci al posto giusto ed avere memoria attenta di un volto caro.

Ero sicuro che avrei trovato Italo Santità al torneo organizzato in suo nome e non mi ha neppure fatto impressione sentirmi in testa la sua voce bassa che ironizzava sulla moltitudine presente lì: «Per me: ma figurati!», lì nel Castello, nella splendida Margaria, per l'esattezza, del Castello di Racconigi, residenza estiva cara ai Savoia fino agli ultimi giorni di regno. I Savoia: gente di qua, con le qualità e i difetti della gente di queste parti.

Molti, in effetti, erano lì, semplicemente, com'è normale che sia, per disputare in una magnifica cornice un ricco torneo di bridge, con il piacere di versare per la lotta contro il cancro la quota di iscrizione, in cambio avendo,

oltre alla chance di aggiudicarsi un ricco montepremi offerto da una moltitudine di sponsor, tutti citati in calce, alla fine l'opportunità di conquistare la prima fila al buffet (i bridgisti, quando c'è un buffet, squizzano tutti gli altri bridgisti con inusitata forza!).

Comunque è stato facile per il cronista riconoscere in moltissimi la gioia alquanto malinconica di esserci a ricordare uno speciale.

Non eravamo intimi, per carità, Italo ed io, ma lo conoscevo dai giorni dell'adolescenza, non bene, ma abbastanza da cogliere la sua voglia di vincere e, più ancora, la sua gioia di vivere. Così nel bridge, pur avendone fatto un mestiere, egli non ha mai messo da parte la gioia, il piacere di vivere, pur vincendo, e vincendo molto.

Comunque il suo amore per la bellezza del nostro gioco è sempre venuto prima del suo desiderio di primeggiare. Se raccontava o discuteva di bridge era sempre e soltanto per celebrarne il fascino, mai per irridere qualcuno, mai un pettegolezzo su qualche goffaggine tecnica altrui. Se al lettore tale contegno sembra normale nel nostro mondo, significa che, prima di sbarcarlo dall'astronave, non hanno avuto modo di spiegarli granché!

Tutti belli e tirati in grigio quelli del team Lavazza, con Maria Teresa più emozionata di quanto vuol dare a vedere; ma sono Ortensi e Giuseppino La-

vazza a spendere le poche parole – di più e Italo se ne sarebbe andato via di corsa – per la commemorazione.

La qualità bridgistica dei molti amici di Italo ha anche prodotto un torneo non soltanto affollato, c'erano circa novanta tavoli, ma anche di contenuto tecnico rispettabilissimo.

I Campioni europei e italiani in carica abbondavano e sono saliti in questa provincia di confine dell'impero moltissimi altri forti giocatori, qualcuno raccogliendo l'oro dei premi, altri accontentandosi di dare un'occhiata almeno a un luogo bellissimo, godendosi anche i frequenti voli di cicogne annidate sulle piattaforme e sui comignoli sistemati per loro sui tetti delle scuderie.

Del luogo incantevole è stato detto, spero convincendo gli assenti per pigrizia a venirci l'anno prossimo; la mozione degli affetti proposta, è tempo che il lettore abbia qualche mano di bridge giocato da una memoria senza appunti.

♠ –	♠ AR4
♥ F105	♥ AR987
♦ ARF1098	♦ 72
♣ AD32	♣ R54

Il contratto corretto è, ovviamente, 6 SA, mentre il grande o la surlevée dipendono dalla cattura della Dama di ♦. Poiché molti han giocato 6♥, qualcuno 7, cadendo perché l'impasse a♥ non va, provate a immaginare il percorso licitativo per il piccolo a SA. Curioso che alcuni abbiano chiamato 7 SA, cadendo con la Dama di♦ terza in impasse, visto che, se le♦ non corrono il sorpasso a♥ non basta per 13 prese.

♠ A5	N O S
♥ 3	
♦ ADF1085	
♣ D832	
♠ DF109	N O S
♥ ARF10	
♦ 6	
♣ AR64	

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♣	1 ♦	passo	passo
contro	passo	1 ♥	passo
2 ♦	passo	3 ♥	passo
4 ♥	fine		



CRONACHE REGIONALI

Nei panni di Nord: il vostro attacco di Re di \heartsuit , come vi comportate? Se superate e costringete il morto al taglio, la vita per il dichiarante si fa dura, perché l'altro difensore detiene 4 atout ed era partito con il Re secco di \heartsuit , come si vede dal totale:

\heartsuit A5		\heartsuit R6
\heartsuit 3		\heartsuit D765
\heartsuit ADF1085		\heartsuit 97432
\heartsuit D832		\heartsuit 75
\heartsuit DF109	N	\heartsuit 87432
\heartsuit ARF10	O	\heartsuit 9842
\heartsuit 6	S	\heartsuit R
\heartsuit AR64	E	\heartsuit F109

Sulla \heartsuit Sud scarta una \clubsuit , il giocatore taglia, incassa \heartsuit Asso e Re di \clubsuit , quindi smonta l'Asso di \heartsuit . Un terzo giro di \heartsuit da Nord, tagliato. Ora atout e le \heartsuit danno il totale di 10 prese.

Il mio avversario in Nord sapeva che amo le sterline Elisabetta nuovo conio e, superato il Re di \heartsuit , ha giocato atout, né gli è venuto in mente di giocare \heartsuit nemmeno quand'è entrato a \heartsuit , così ho segnato una surlevée in un manche che

molti non hanno neppure chiamato.

\heartsuit -		\heartsuit F64
\heartsuit D7642		\heartsuit AR105
\heartsuit 10743		\heartsuit 86
\heartsuit D1092		\heartsuit R753
\heartsuit AR53	N	
\heartsuit F83	O	
\heartsuit ARF9	S	
\heartsuit 84	E	

Gli orizzontali hanno giocato 3 SA, molti sapendo della sesta di \heartsuit di Sud che ha aperto di 2 debole o multicolor. Io ho avuto, la signora in Est al lavoro, assolutamente incurante della mia passione per le monete d'oro, la brillante idea di attaccare \heartsuit , così la brava giocatrice ha allineato 11 prese, mettendomi in presa nel finale per farsi portare la \clubsuit , dopo aver mosso correttamente le \heartsuit partendo di Fante per incassarle tutte in scioltezza. Con attacco \heartsuit , realizzate 7 prese rosse, Sud può restare come vuole nei neri, sarà comunque sua premura regalare la \clubsuit ; ma così i nemici segnano soltanto 630, che è poco più della media per loro.

Oltre a quello dovuto agli sponsor, credo si debba spendere qualche parola di ringraziamento speciale, perché è raro che le autorità politiche, locali e non solo, siano così vicine al nostro mondo, magari quasi nascoste, da buoni piemontesi in un Paese dove esibirsi è abitudine diffusa. Grazie dunque e di cuore!

Segue il personale, tutto volontario, che ha cucinato e servito in modo magari non troppo professionale, ma sempre sorridendo e... le acciughe erano davvero speciali.

Cinzia Barone ha preparato e curato la manifestazione con talmente tanto entusiasmo che si è fin dimenticata di arrabbiarsi troppo degli inevitabili intoppi, sapendo coinvolgere tutti i giovani presenti per fronteggiare i problemi dell'ultimo minuto. Il Presidente Griffa ha scucito la borsa e distribuito sorrisi sotto le falde del suo cappello di paglia, ennesimo di una ineguagliabile collezione.

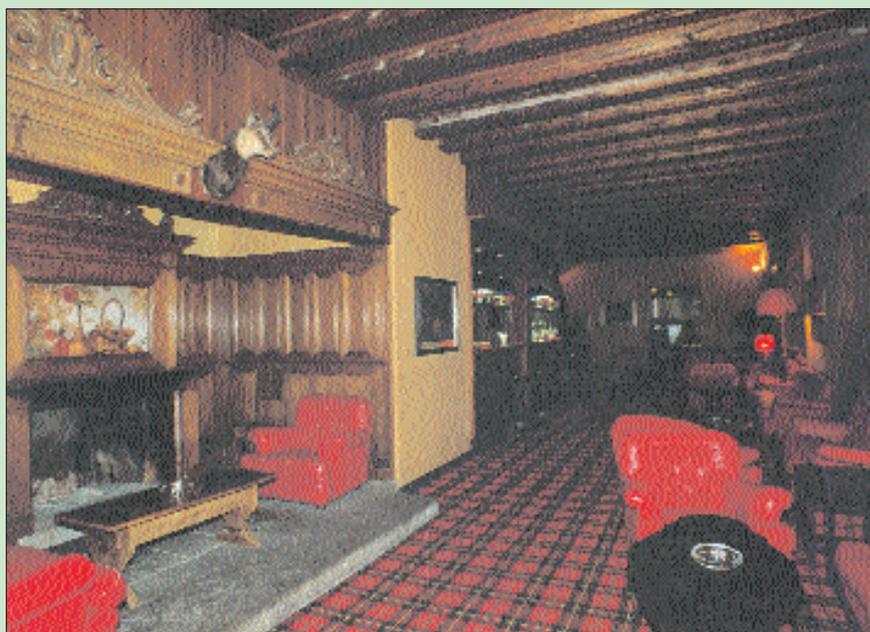
Il popolo dei bridgisti presenti ha preso la giornata per il verso giusto, cioè come una festa tra amici, per ricordare un amico, come usa qui da sempre, mangiando e bevendoci su.

Ortensi ha rammentato ancora una volta a chi scrive che, fra tanti modi che ci sono d'esser gentiluomini, il suo è unico. ■

Madonna di Campiglio

Savoia Palace ☆☆☆☆

18-25 marzo 2001



Bridge
"in" Armonia

ORGANIZZAZIONE
INFORMAZIONI
FLAVIA VECCHIARELLI

0338/72.51.703
0368/77.60.760

DIDATTICA
RENATO BELLADONNA

NOTIZIARIO
AFFILIATI**BRIDGE CLUB CASERTA [F054]**

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Nello Natale; *Consiglieri*: Sig. Alfredo Abbate, Sig. Emanuele Condorelli, Sig. Raffaele De Paulis, Sig. Vincenzo Fava, Sig.ra Olga Rocca; *Segretaria*: Sig.ra Maria Mezzacapo; *Tesoriere*: Sig.ra Stefania Amato; *Proviviri*: Sig. Giuseppe Coladonato, Sig. Omero Falcone, Sig. Fulvio Mastronardi; *Revisori*: Sig. Gabriele De Gennaro, Sig. Mario Schettino, Sig. Giovanni Stufi.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Bridge Club Caserta - Emanuele Condorelli - Via De Gasperi, 5 - 81055 S. Maria Capua Vetere CE - Telefono 0823/448854 - Fax 0823/446077 - E-Mail: bridgecaserta@tin.it**

ASS. BRIDGE GROSSETO [F112]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Luciana Capaccioli; *Vice Presidente*: Sig. Fabio Parigi; *Consiglieri*: Sig. Angelo Chiti, Sig. Bruno Ginanneschi, Sig. Giovanni Lazzari, Sig. Luigi Torriti; *Segretario*: Sig. Roberto Meloni; *Proviviri*: Sig. Giovanni Bartoletti, Sig.ra Susetta Giacomelli, Sig.ra Nara Scaloncini; *Revisori*: Sig. Luciano Hublitz, Sig.ra Lucia Torriti.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Grosseto - Lucia Capacciolo - Via Crispi, 25 - 58100 Grosseto.**

BRIDGE CLUB MASSALOMBARDA [F146]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Adolfo Tabanelli; *Consiglieri*: Sig. Enrico Battaglia, Sig. Maurizio Cacciari, Sig. Delfo Ferri, Sig. Romano Franchini, Sig. Ettore Ghetti, Sig. Ermanno Montanari; *Proviviri*: Sig.ra Luciana Pilani, Sig. Renato De Vincenzo, Sig. Giorgio Pallotti; *Revisori*: Sig.ra Edda Mongardi, Sig. Gianni Morini.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Bridge Club Massalombarda - Circolo Cittadino - Via Vittorio Ve-**

neto, 31 - 48024 Massalombarda RA.

AS. MONZA BRIDGE [F162]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Mariadele Tremolada; *Consiglieri*: Sig. Marco Cordaro, Sig.ra Carla Cereda, Sig.ra Michela Frank, Sig.ra Susanna Groppali, Sig. Cesare Garghentini, Sig. Jan Ove Johansson, Sig. Carlo Maffezzoni, Sig. Maurizio Montrasio, Sig.ra Maria Grazia Mearini, Sig. Donato Squeo; *Proviviri*: Sig.ra Vera Di Blasio, Sig. Giuseppe di Martino, Sig. Massimo Soroldoni; *Revisori*: Sig.ra Monica Bertolini, Sig. Dino Cabiati, Sig.ra Maddalena Rossi.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **AS. Monza Bridge - Michela Frank - Via Rovani, 14 - 20052 Monza MI.**

CIRCOLO BRIDGE N. DITTO RC [F214]

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Circolo Bridge N. Ditto RC - Via Nazionale pal. SICE - 89051 Archi - Reggio Calabria - E-Mail: reditto@ciaoweb.it**

AS TERAMO BRIDGE [F262]

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **AS. Teramo Bridge - Gianfrancesco Scenna - P.zza S. Agostino, 2 - 64100 Teramo.**

Si comunica il nuovo indirizzo di posta elettronica: giascenn@tin.it

ASS. BRIDGE TERNI [F264]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Marisa Rango Belli; *Vice Presidente*: Sig. Mauro Agulli; *Consiglieri*: Sig. Nilio Masci, Sig. Claudio Sconocchia, Sig.ra Elisabetta Vannucci Ronconi; *Tesoriere*: Sig. Piero Polemili.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Terni - Marisa Rango Belli - Via Silvestri 20 "Il Dra-**

go" - 05100 Terni.

ASS. POL. PALOCCO RM [F360]

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Pol. Palocco RM - Sezione Bridge - Giovanni Cardilli - Via Anassarco, 4 - 00124 ROMA**

C. CAN. ROGGERO LAURIA [F368]

Si comunica che il nuovo *Responsabile di Sezione* risulta il Sig. Giovanni Polizzi.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al Seguente indirizzo: **C. Can. Roggero Lauria - Sezione Bridge - Giovanni Polizzi - V.le delle Palme, 20 - 90149 Palermo.**

ASS. SP. BRIDGE VERONA [F378]

Si comunica che l'assemblea dei soci si è riunita in data 18 settembre 2000 per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Riccardo Cinti; *Vice Presidente*: Sig. Francesco Gettuli; *Consiglieri*: Sig.ra Agnese Rossi Soffi, Sig.ra Rosa Belloni Pantalone, Sig.ra Beatrice Morgante, Sig.ra Donatella Rovida, Sig.ra Renata Andrioli.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Sp. Bridge Verona - Claudio Brunelli - Via Madonnina, 11 - 37010 S. Ambrogio Valp. VR**

CIRCOLO DEGLI OBIZZI PD [F383]

Si comunica che il nuovo *Responsabile di Sezione* risulta la Sig.ra Annamaria Licandro.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Circolo degli Obizzi PD - Sezione Bridge - Annamaria Licandro - Via degli Obizzi, 16 - 35122 Padova.**

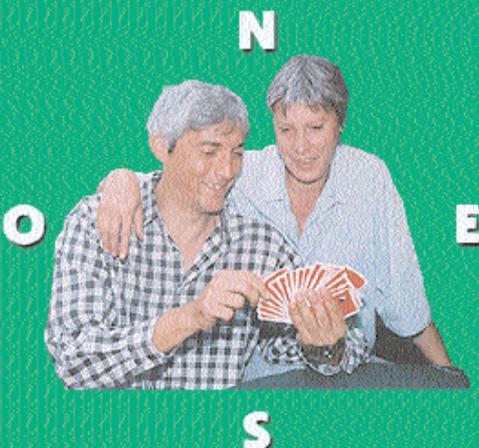
ASS. BR. ZIBI BONIEK LECCO [F405]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Stefania Ripamonti; *Vice Presidente*: Sig. Luigi Fontana; *Consiglieri*: Sig.ra Wilma Brivio, Sig. Franco Cattaneo,

La Gazzetta dello Sport *on line* presenta

Bridge a tutto campo:
time out con Norberto e Mabel Bocchi

www.gazzetta.it
www.federbridge.it



NOTIZIARIO ASSOCIAZIONI

Sig.ra Giustini Pazzini; *Probitviri*: Sig. Giacomo Ronchetti, Sig. Alberto Sangregorio; *Revisori*: Sig. Matteo Magni, Sig. Marcello Perillo, Sig. Arturo Spreafico; *Segreteria*: Sig. Ermanno Acht; *Tesoriere*: Sig. Giacomo Pisani.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Br. Zibi Boniek Lecco - Stefania Ripamonti - Via Don Invernizzi 20 - 23900 Lecco.**

ASSOCIAZIONE BRIDGE COSENZA [F407]

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Cosenza - Umberto Maione - Via Roma, 28 - 87100 Cosenza.**

SCUOLE FEDERALI

UNIVERSITÀ BRIDGE MILANO [S1000]

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Università Bridge Milano - Remo Visentin - Via Goldoni 19 - 20129 Milano.**



Elenco Inserzionisti

Masenghini	II cop.
Porsche Italia	III cop.
Selezione Campionati Europei a Coppie Trofeo "Giorgio Belladonna"	2
Assemblea Nazionale Elettiva FIGB	4/5
Le Bridgeur	9
Inverno 2001 all'Hotel Savoia	24/25
Olimpiade della mente a Milano	29
Incontri di bridge a Cortina d'Ampezzo	31
Simultanei Nazionali	38/39
Settimana a Madonna di Campiglio	35
Avviso agli inserzionisti	36
Settimana neve-bridge a Moena	43
Trofeo Città di Milano	46
Carte d'autore (Zecca dello Stato)	51
Incontri di bridge con Enrico Basta	53
La Federazione in rete	56
La Chouette	57
Capodanno 2001 - Montecampione	58
Trofeo a Latina	72
6° Gran Premio Simultanei Nazionali	73
Settimana a Madonna di Campiglio	77
La Gazzetta dello Sport on line	79

CALENDARIO AGONISTICO 2000

Data	Manifestazione
NOVEMBRE	
2/5	Salsomaggiore - Campionato Italiano Coppie Miste - Fase Nazionale
9	Intercity Epson 2000
11/12	Fiuggi - Torneo Regionale Coppie Libere
15	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
16/19	Salsomaggiore - Campionato Italiano Squadre Miste Divisione Nazionale
26	<u>Simultaneo Nazionale AIRC/FIGB</u>
27	<u>Simultanei Europei Internet</u>
28	<u>Simultanei Europei Internet</u>
29	<u>Simultanei Europei Internet</u>
30	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
DICEMBRE	
2	Milano - Assemblea Nazionale FIGB
8/10	Milano - Torneo Internazionale Squadre Libere
13/17	Cefalù, PA - Sicily Open - Tornei Internazionali Coppie e Squadre
14	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
2001	
GENNAIO	
11	1° <u>Simultaneo Selezione Campionato Europeo Sorrento</u>
18	2° <u>Simultaneo Selezione Campionato Europeo Sorrento</u>
25	3° <u>Simultaneo Selezione Campionato Europeo Sorrento</u>
27	Latina - Torneo Regionale Coppie Libere
FEBBRAIO	
1	4° <u>Simultaneo Selezione Campionato Europeo Sorrento</u>
5	<u>Chiusura iscrizioni Coppa Italia Open</u>
8	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
19	<u>Chiusura iscrizioni Coppa Italia Signore / 3° Categoria</u>
22	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
MARZO	
5	<u>Chiusura iscrizioni Coppa Italia 2° Categoria / Non Classificati</u>
8	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
18/24	Sorrento - Campionato Europeo Coppie
26	<u>Chiusura iscrizioni Campionati Italiani Squadre Libere e Signore</u>
29	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
APRILE	
2	Termine ultimo per tutte le Coppa Italia (Open/Signore/2 cat./3 cat./ N.C./Allievi)
5/8	Salsomaggiore - Campionati Italiani Coppie Libere e Signore Fase Nazionale
12	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
22/25	Coppa Italia Allievi
26	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
27 - 1 mag.	Salsomaggiore - Campionati Italiani Squadre Libere e Signore Div. Nazionale
MAGGIO	
7	<u>Chiusura iscrizioni Campionati Italiani Coppie e Squadre Junior e Senior</u>
10	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
17/20	Salsomaggiore - Coppa Italia Finale Nazionale Open/3 cat.
21	<u>Chiusura Iscrizioni Campionati Italiani Coppie e Squadre Allievi Open</u>
24/27	Salsomaggiore - Coppa Italia Finale Nazionale Signore/2° cat./Non Class.
31 - 3 giu.	Campionati Coppie e Squadre Open Allievi
GIUGNO	
2/3	Simultaneo Mondiale
7/10	Salsomaggiore - Coppa Italia Final Four
7/10	Salsomaggiore - Campionati Italiani Coppie e Squadre Junior e Senior
14	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
16/30	Tenerife - Campionato Europeo Squadre
28	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
LUGLIO	
5	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
19	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
SETTEMBRE	
13	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
27	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
OCTOBRE	
8	<u>Chiusura iscrizioni Campionato Italiano Squadre Miste</u>
11	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
16	<u>Chiusura iscrizioni Campionati Italiani Coppie e Squadre Allievi Miste</u>
19 - 2 nov.	Bali - Bermuda Bowl
25	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
NOVEMBRE	
1/4	Salsomaggiore - Campionato Italiano Coppie Miste - Fase Nazionale
1/4	Campionati Coppie e Squadre Miste Allievi
15	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
18	SIMULTANEO NAZIONALE AIRC/FIGB
22/25	Salsomaggiore - Campionato Italiano Squadre Miste Divisione Nazionale
29	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
DICEMBRE	
2	Milano - Assemblea Nazionale FIGB
13	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>